

RAPPORTO SULLO STATO DEL SERVIZIO

2
0
0
4

BIBLIOTECA

FONOTECA

SALA MACCHINE

INFORMAZIONE

ILL-DD

La biblioteca in cifre



Comune di
Cologno Monzese

Biblioteca Civica di Cologno
Monzese



Sommario

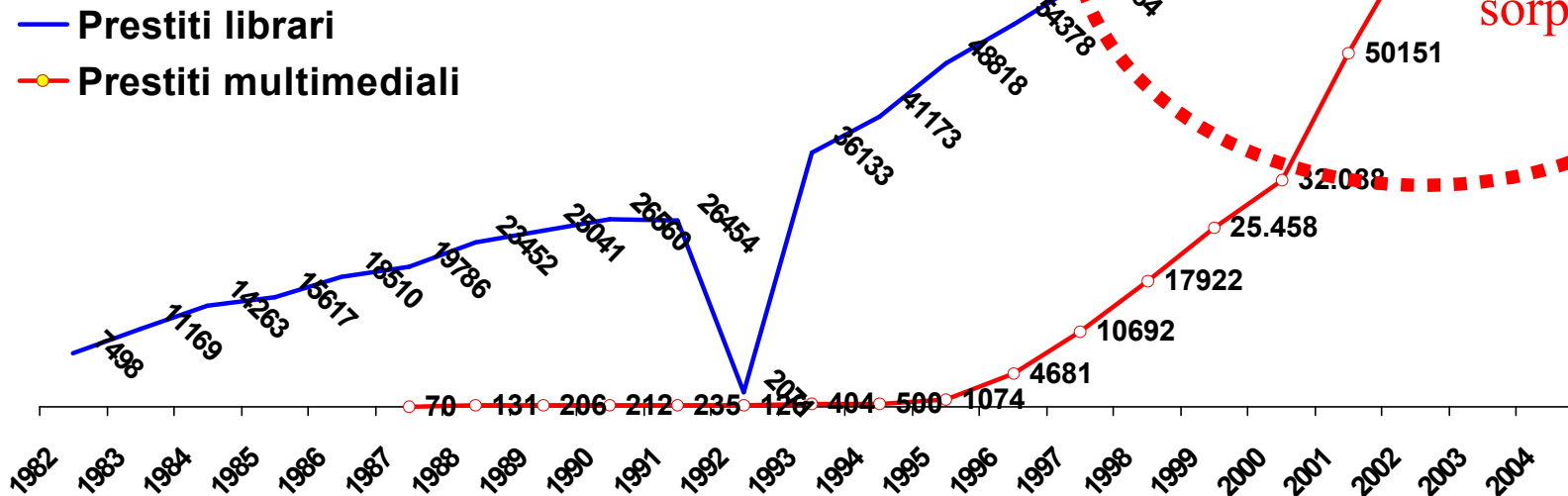
<u>Sempre più multimediali...</u>	3	<u>Stabile la domanda, efficienza crescente</u>	27
<u>La biblioteca viaggia a cento all'ora</u>	4	<u>Quel che ci chiedono gli altri</u>	28
<u>Il cruscotto del bibliotecario</u>	5	<u>La risposta è servita</u>	29
<u>Come leggere il cruscotto</u>	6	<u>Biblioteca in FAQ</u>	30
<u>Iscritti: tempo di ricambi...</u>	7	<u>Lo spettro delle domande</u>	31
<u>La biblioteca al lavoro</u>	8	<u>I dati del patrimonio</u>	32
<u>Cologno vista da fuori</u>	9	<u>Un patrimonio molto equilibrato</u>	33
<u>Più prestanti gli stranieri...</u>	10	<u>La catalogazione avanza</u>	34
<u>Le pari metà si dividono sulla lettura</u>	11	<u>Tra desideri e mercato</u>	35
<u>La materia e il genere</u>	12	<u>La biblioteca sostiene la piccola editoria</u>	36
<u>Lecture per grandi e piccini</u>	13	<u>La classifica degli editori</u>	37
<u>Piccole flessioni</u>	14	<u>Ogni desiderio è legge</u>	38
<u>Narrativa al palo, saggistica in recupero</u>	15	<u>Quel che si acquista e quel che si presta</u>	39
<u>Crisi di narrazioni?</u>	16	<u>La biblioteca sul web vola</u>	40
<u>Calo di circolazione</u>		<u>Menzione speciale</u>	41
<u>Lavoratori, prescolari, insegnanti utilizzano di più il servizio</u>	18	<u>SMAC: ripresa in grande stile</u>	42
<u>Faletti e Melisse</u>	19	<u>Più che la fedeltà poté la novità</u>	43
<u>Un confronto di classifiche</u>	20	<u>Donne e uomini in SMAC</u>	44
<u>La biblioteca variabile indipendente</u>	21	<u>SMAC: aumentano casalinghe, insegnanti...</u>	45
<u>Da King a Shakespeare</u>	22	<u>SMAC: la terza età elettronica</u>	46
<u>La biblioteca come calmiera?</u>	23	<u>Che si fa in SMAC</u>	47
<u>Emeroteca: fumetti e computer uber alles</u>	24	<u>Da dove arrivano gli utenti di SMAC</u>	48
<u>Il prestito intrasistemico in netta crescita</u>	25	<u>Ibrida è la multibiblioteca</u>	49
<u>Servizio ILL-DD: diamo i numeri</u>	26	<u>Ciò che è puro si fonde in biblioteca</u>	50
		<u>Statistiche fonoteca 2004</u>	51-67

I DATI STATISTICI 2004

SEMPRE PIÙ MULTIMEDIALI...

Stazionari i prestiti librari
mentre crescono del **9,3%** quelli multimediali

Tendenza dei prestiti 1982-2004



E fu il
sorpasso...

La biblioteca viaggia a cento all'ora

“La biblioteca è un organismo in crescita”
Shiyali Ramamrita Ranganathan

CENTOSSESSANTASETTEMILAQUATTROCENTOVENTUNO
prestiti vuol dire

3,4 prestiti per abitante

18,5 prestiti per iscritto

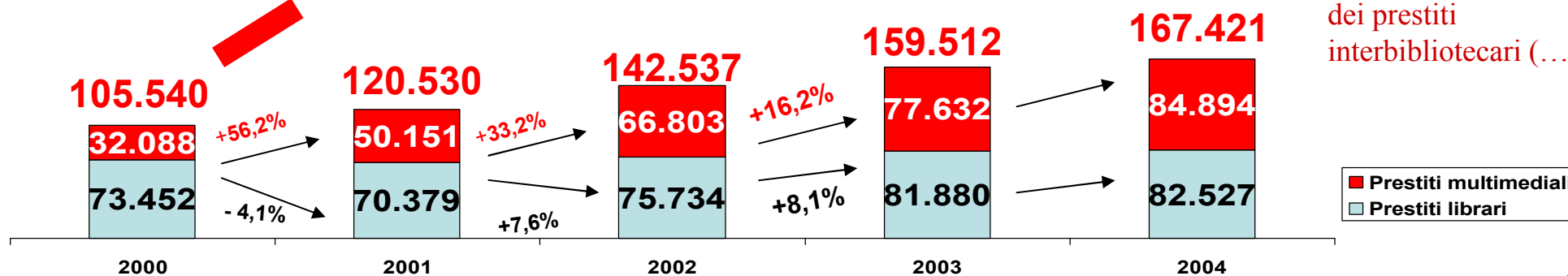
100 prestiti all'ora

Abitanti
Cologno:
48365

Il dato dei prestiti (167.133) comprende **26.443** proroghe (rinnovi del prestito), pari al 15,8%.

Nel 2002 le proroghe rappresentavano il 19,4%: esse appaiono dunque in calo e questo avvalora ulteriormente l'aumento dei prestiti.

Nel 2004 tale aumento è però soprattutto dovuto all'aumento dei prestiti interbibliotecari (...)



● Valore inferiore alla media nazionale

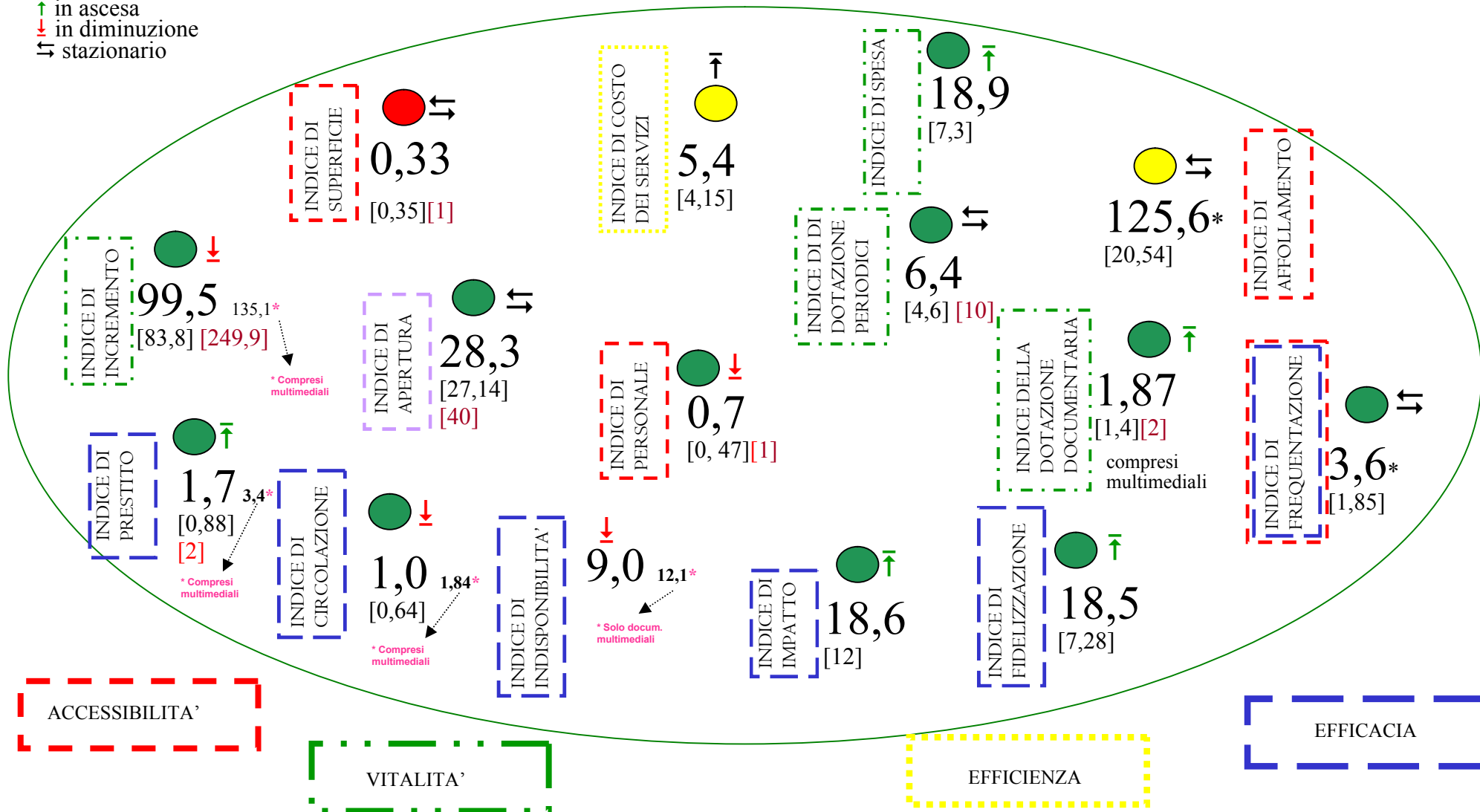
● Valore superiore alla media nazionale

● Valore superiore alla media nazionale, ma con significato ambivalente

Trend rispetto all'anno precedente:

↑ in ascesa
↓ in diminuzione
↔ stazionario

Il *cruscotto* del bibliotecario



Popolazione Cologno: 48.365

* In mancanza di dati più recenti viene utilizzato il dato del monitoraggio 2000

Come leggere il *cruscotto*

Il cruscotto bibliotecario (contenuto nella *slide* precedente) è basato sulla misurazione di alcuni grandi indicatori per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane, ricavati dalle *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* pubblicate dall'AIB. I valori di Cologno sono confrontati con i valori medi nazionali per i comuni superiori a 10.000 abitanti (che sono riportati tra parentesi quadre in nero, mentre gli standard IFLA, in genere molto più elevati, sono riportati in **rosso**). Laddove questi valori sono superiori essi sono segnalati da una spia **verde**, quando sono inferiori con una spia **rossa**, e quando sono di incerta o contraddittoria leggibilità con una spia **gialla**. Anche nel **2004 l'unico indice che presenta semaforo rosso è quello di superficie**: tuttavia occorre prestare molta attenzione anche alla **freccia** rossa o verde che segnala l'andamento rispetto all'anno precedente, e in questo caso si noterà che molte **freccie** (come ad esempio quelle relative all'indice di incremento, di dotazione del personale, ecc.) **da verdi si sono trasformate in rosse**, segno di una piccola battuta d'arresto.

Grandi performances sono segnate, invece, dagli indicatori di efficacia come l'indice di circolazione e di prestito che triplicano il valore nazionale.

Nella parte inferiore del cruscotto gli indicatori sopra menzionati sono assemblati in macrocategorie come *accessibilità, vitalità, efficienza ed efficacia*. Il diverso tratteggio e colore permette di ricondurre ogni indicatore alla sua macrocategoria.

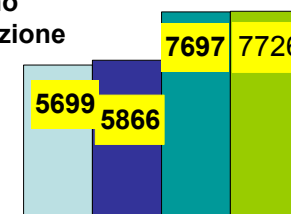
Iscritti: tempo di ricambi...

La linea rappresentata in questo grafico indica il numero degli iscritti che hanno rinnovato la tessera nell'anno di riferimento

(definiti "realmente abilitati"). Nel 2004 essi risultano essere **9.005**, con un aumento dell'**0,1%** rispetto all'anno precedente. Significativo anche il tasso di rinnovo degli iscritti: nel 2004 ci sono state 2344 nuove iscrizioni. Alta però anche la quota degli abbandoni: 2328. Questo significa che il pubblico della biblioteca sta attraversando una fase di forte mutamento, in parte dovuto alle più generali trasformazioni della biblioteca, in parte alle condizioni di difficoltà logistiche e spaziali di cui soffrono soprattutto i servizi legati al libro.

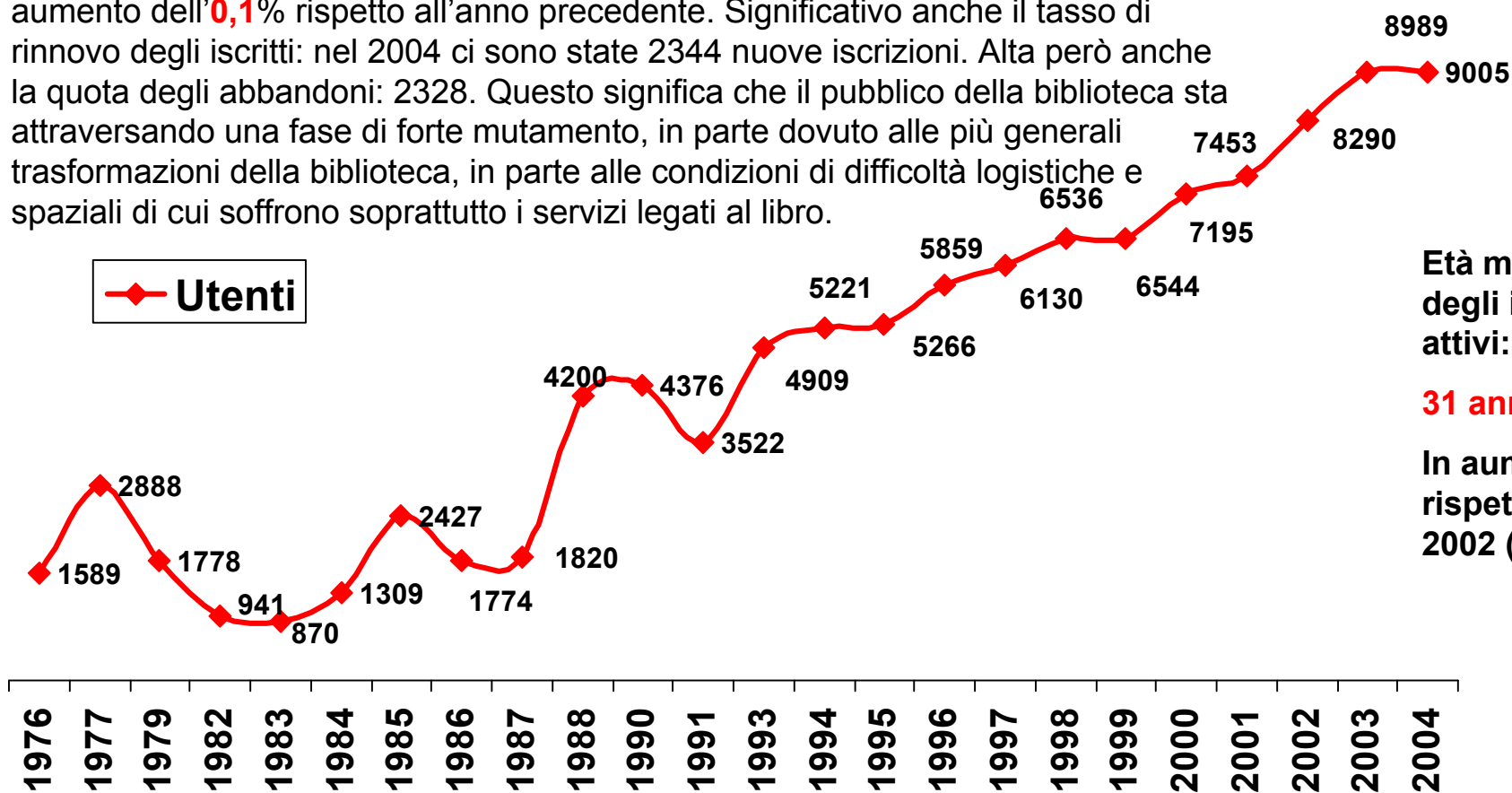
Iscritti "attivi"

con almeno una operazione di prestito nell'anno



2001 2002 2003 2004

◆ Utenti



Età media degli iscritti attivi:

31 anni

In aumento rispetto al 2002 (29 anni)

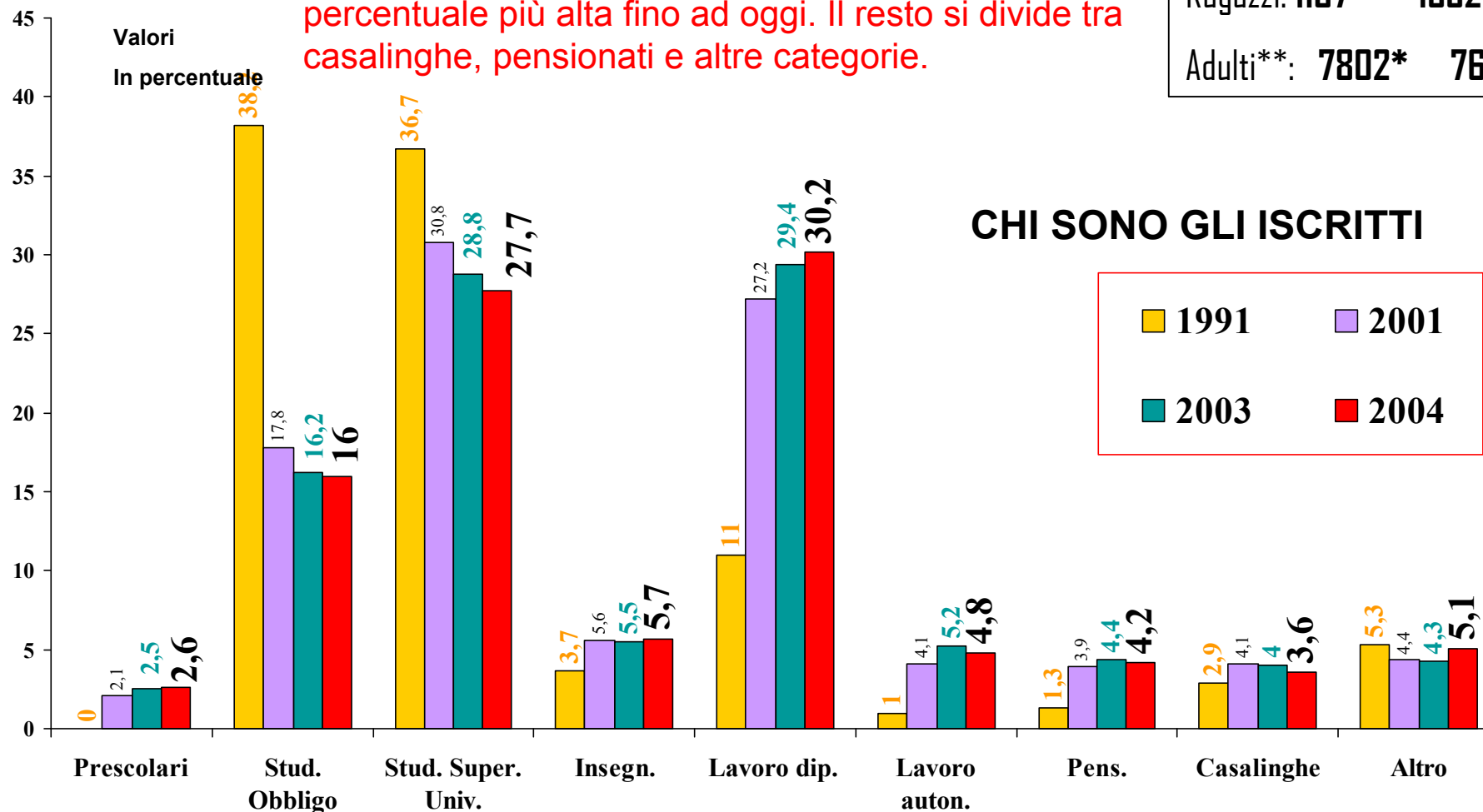
La biblioteca al lavoro

La tendenza alla “descolarizzazione” della biblioteca è a Cologno un fatto compiuto. La componente studentesca è ormai una minoranza (**43,7%**) dell’utenza, (nel 1991 rappresentava il 74,9%).

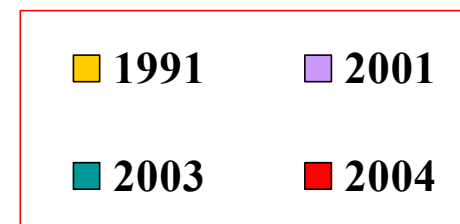
Il mondo del lavoro ha raggiunto il **40,7%**, la percentuale più alta fino ad oggi. Il resto si divide tra casalinghe, pensionati e altre categorie.

TOTALE ISCRITTI ABILITATI

	2003	2004
TOTALE	8989	9005
Ragazzi:	1187*	1392
Adulti**:	7802*	7613



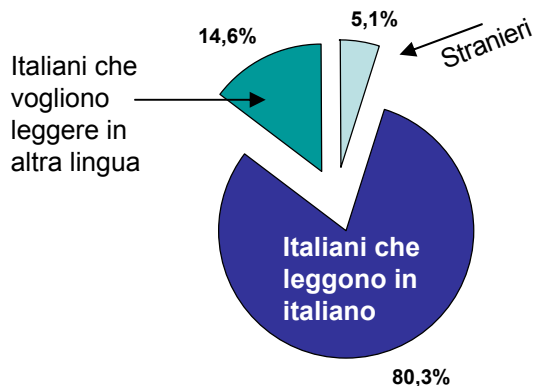
CHI SONO GLI ISCRITTI



L'iscritto non abita più qui

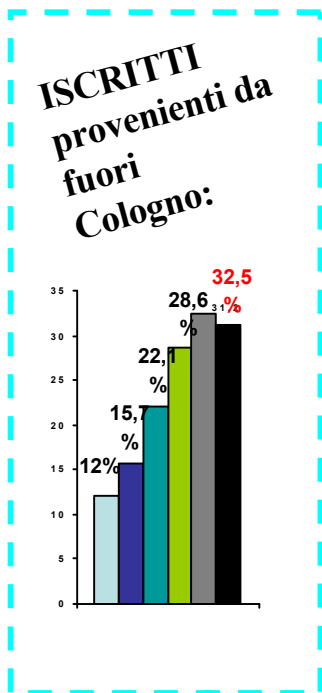
Cologno vista da fuori

La quota di iscritti provenienti da **fuori Cologno** è in costante crescita negli ultimi anni: era il 12% nel 1999, è il **32,5%** nel 2003 e il **31,2%**, con una lieve flessione, nel 2004. [Dei **2302 nuovi iscritti** ben il **46,4%** proviene da fuori Cologno].

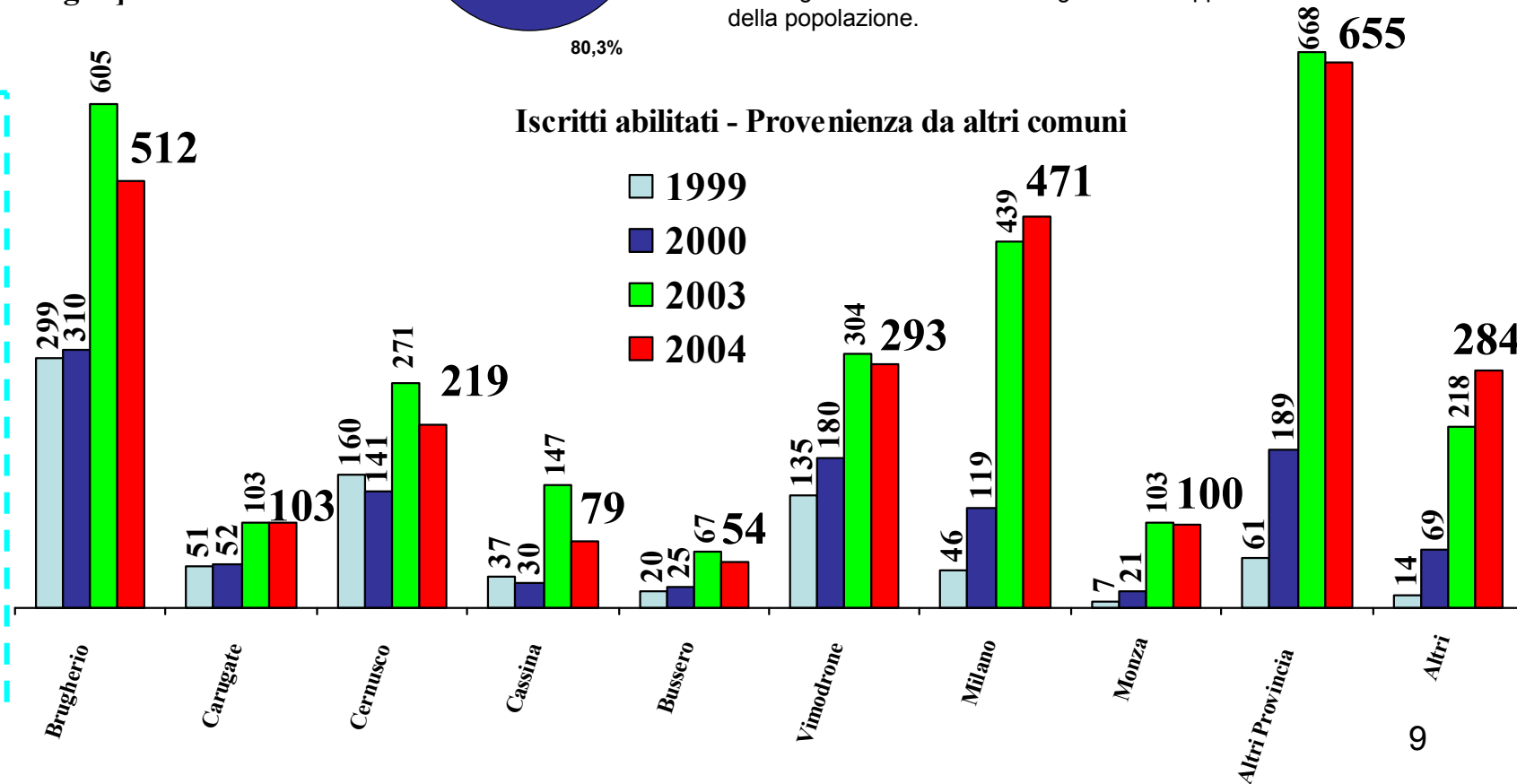


Il 6,1% degli iscritti abilitati è di lingua madre diversa dall'italiano e desidera leggere libri nella propria lingua. Tale percentuale è molto superiore nel caso dei servizi multimediali. Le comunità linguistiche più rappresentate sono quella spagnola e araba. In realtà questa percentuali sono probabilmente sottostimate. Le lingue indicate da coloro che vogliono leggere anche in un'altra lingua sono l'inglese, seguito dallo spagnolo e dal francese.

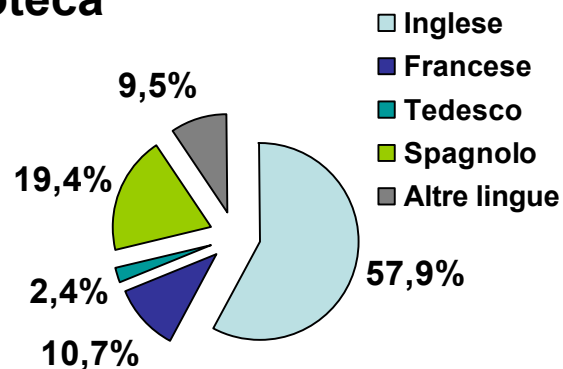
A Cologno i cittadini stranieri regolarizzati rappresentano circa l'8% della popolazione.



Iscritti abilitati - Provenienza da altri comuni



Le lingue preferite dagli utenti della biblioteca



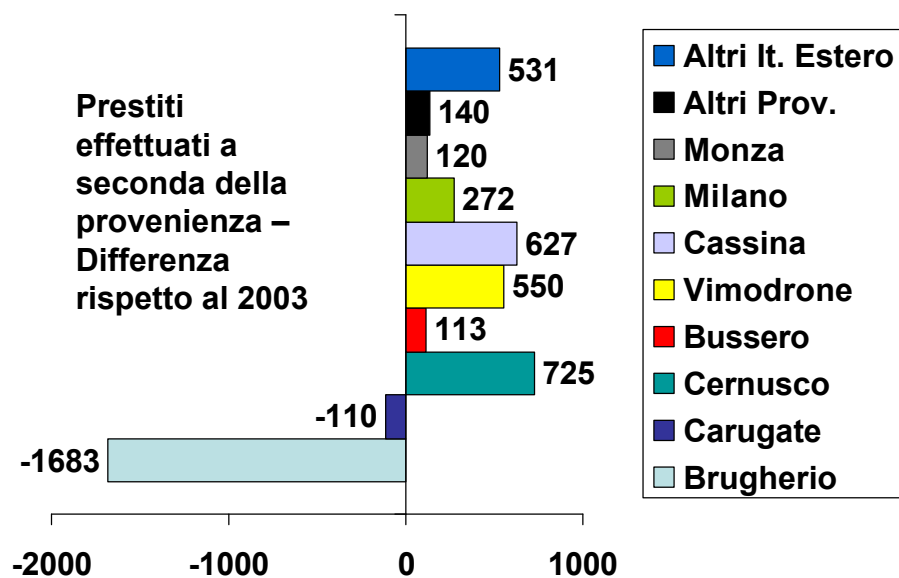
Più prestanti gli stranieri...

Gli utenti che provengono da fuori Cologno sono il 31,2% ma assicurano il 38,1% dei prestiti. Viceversa il 68,8% di "locali" realizza solo il 61,8% dei prestiti.

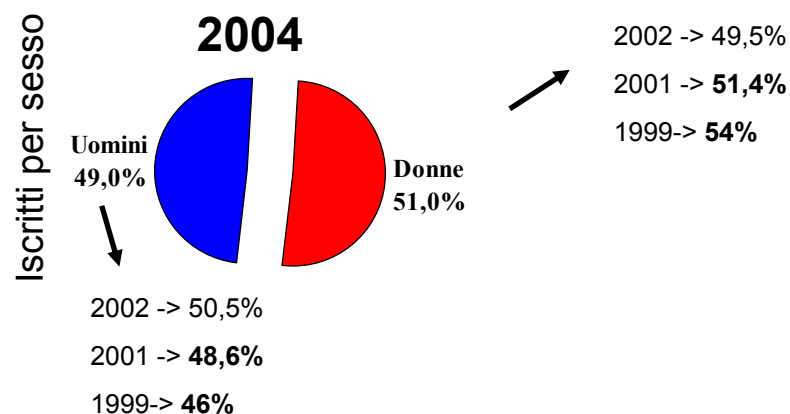
Insomma chi viene da fuori sfrutta più attivamente il servizio, nonostante la presumibile minor frequenza delle visite.

Tra gli utenti più attivi vi sono quelli provenienti dai comuni del Sistema bibliotecario, quelli provenienti da Milano (passati da 439 a 471) e dagli altri comuni della provincia.

Prestiti a utenti di altre biblioteche



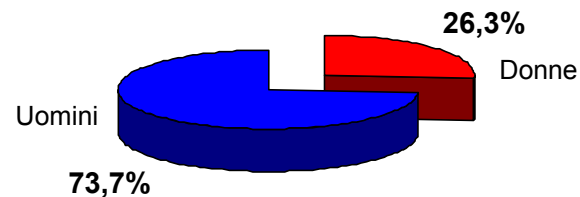
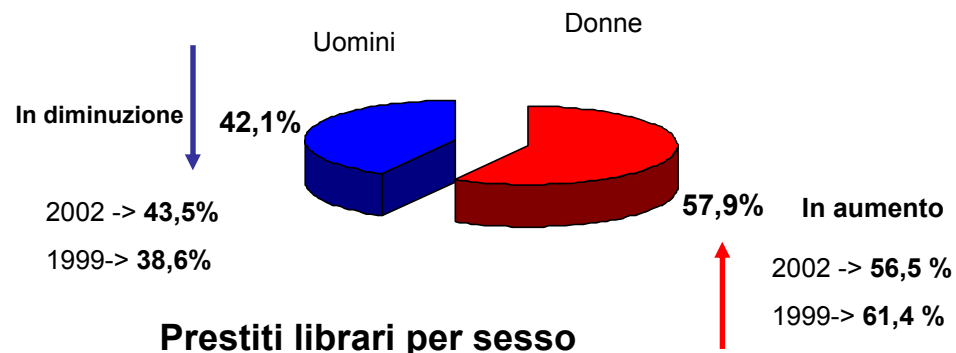
Sull'andamento dei prestiti effettuati dagli utenti delle altre biblioteche presso la biblioteca di Cologno ha avuto un notevole effetto il ritorno della biblioteca di Brugherio a pieno regime, dopo il trasferimento del 2003 con la relativa chiusura di qualche mese. I prestiti effettuati da brugheresi a Cologno sono quindi diminuiti di circa il 18%, mentre sono in aumento quegli degli utenti di Vimodrone, Cernusco, Cassina e di altri comuni italiani.



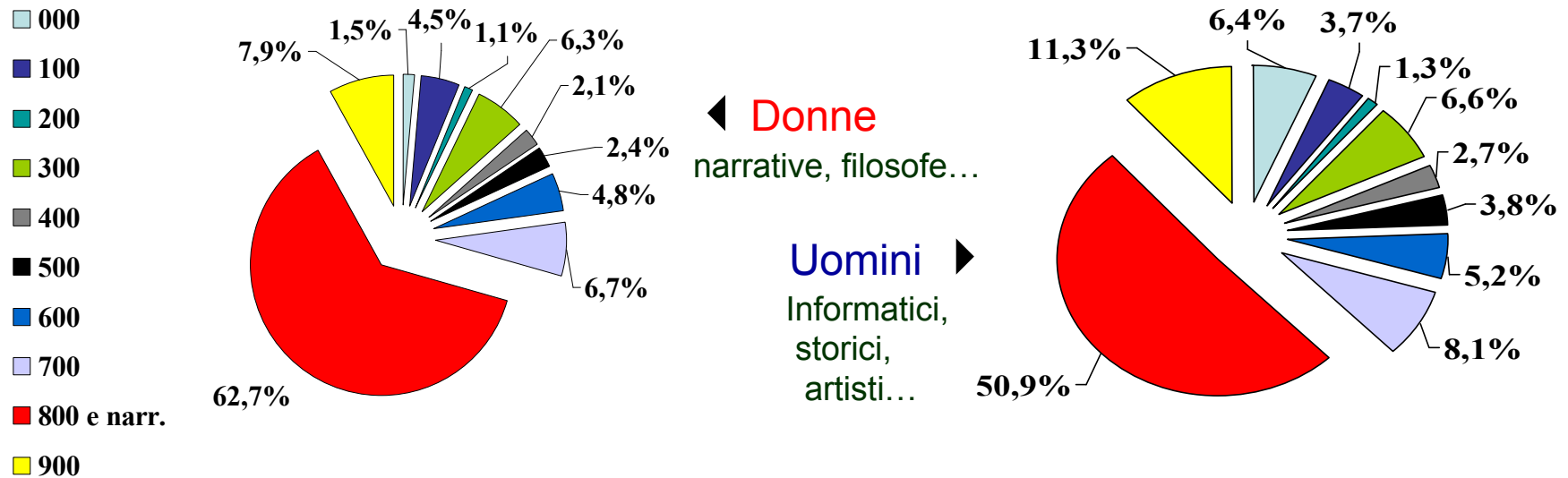
L'universo degli iscritti appare diviso, per quanto riguarda il sesso, in due metà più o meno equivalenti. Ma a riequilibrare la componente maschile è soprattutto l'utenza dei servizi multimediali e della fonoteca. Infatti il prestito librario rimane un territorio a spiccata egemonia femminile (il 57,9% dei prestiti è effettuato da donne).

MASCHILE E FEMMINILE IN BIBLIOTECA

Le pari metà si dividono sulla lettura



La materia e il genere




Legenda

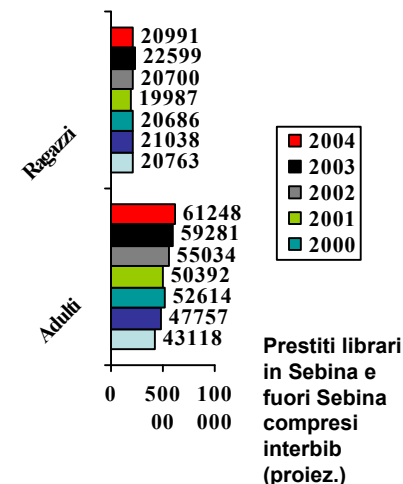
000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia;
 100 - Psicologia e filosofia; 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali; 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia.

La tradizionale propensione femminile verso la letteratura e la narrativa, benché confermata, mostra alcuni fattori in controtendenza: essa appare storicamente in calo (si passa dal 70,1% del 2000 al 62,7% del 2004) e anche i lettori maschi passano dal 49,9 del 2002 al 50,9% del 2004.

Le classi della saggistica in cui il differenziale è più elevato sono: l'informatica, la storia, l'arte, la storia e le scienze (a predominanza maschile), la filosofia (a leggera prevalenza femminile).

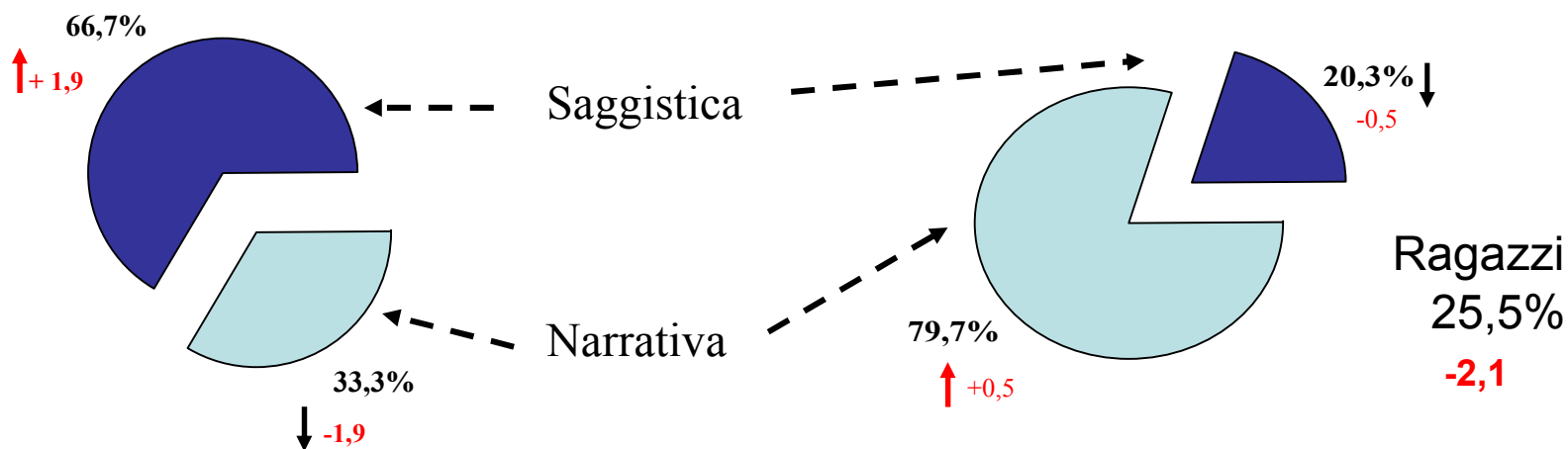
Letture per **grandi** e **piccini**

La suddivisione dei prestiti librari tra adulti e ragazzi mostra la consueta polarizzazione: mentre gli adulti leggono prevalentemente saggistica (66,7% dei prestiti), i ragazzi leggono soprattutto narrativa (79,7%). Tra gli adulti si inverte però la crescita percentuale della narrativa che si era verificata nel 2003, probabilmente determinata da alcune iniziative promozionali come  che non sono state ripetute nel 2004.



Adulti
74,4
+2,1

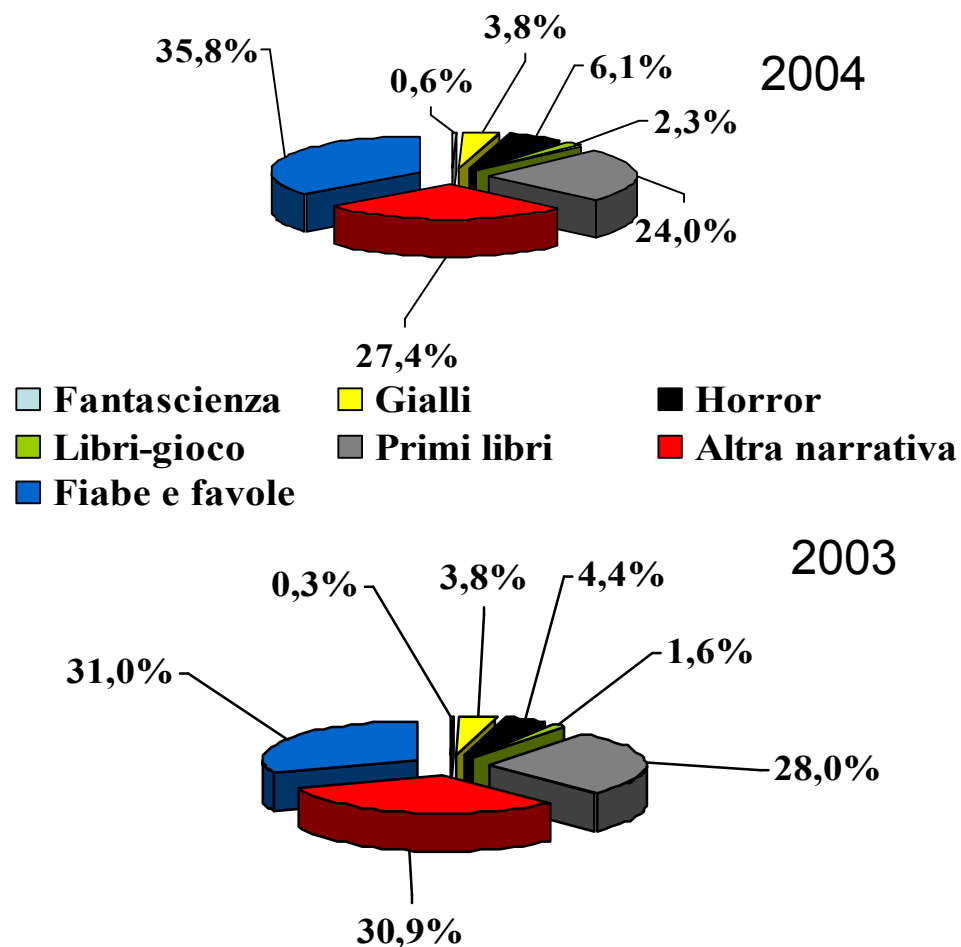
Percetuali calcolate sul totale dei prestiti librari senza propoghe



PRESTITI LIBRARI RAGAZZI

Piccole flessioni

Prestiti di narrativa Sala Ragazzi per generi



PRESTITI RAGAZZI:

-2,1%

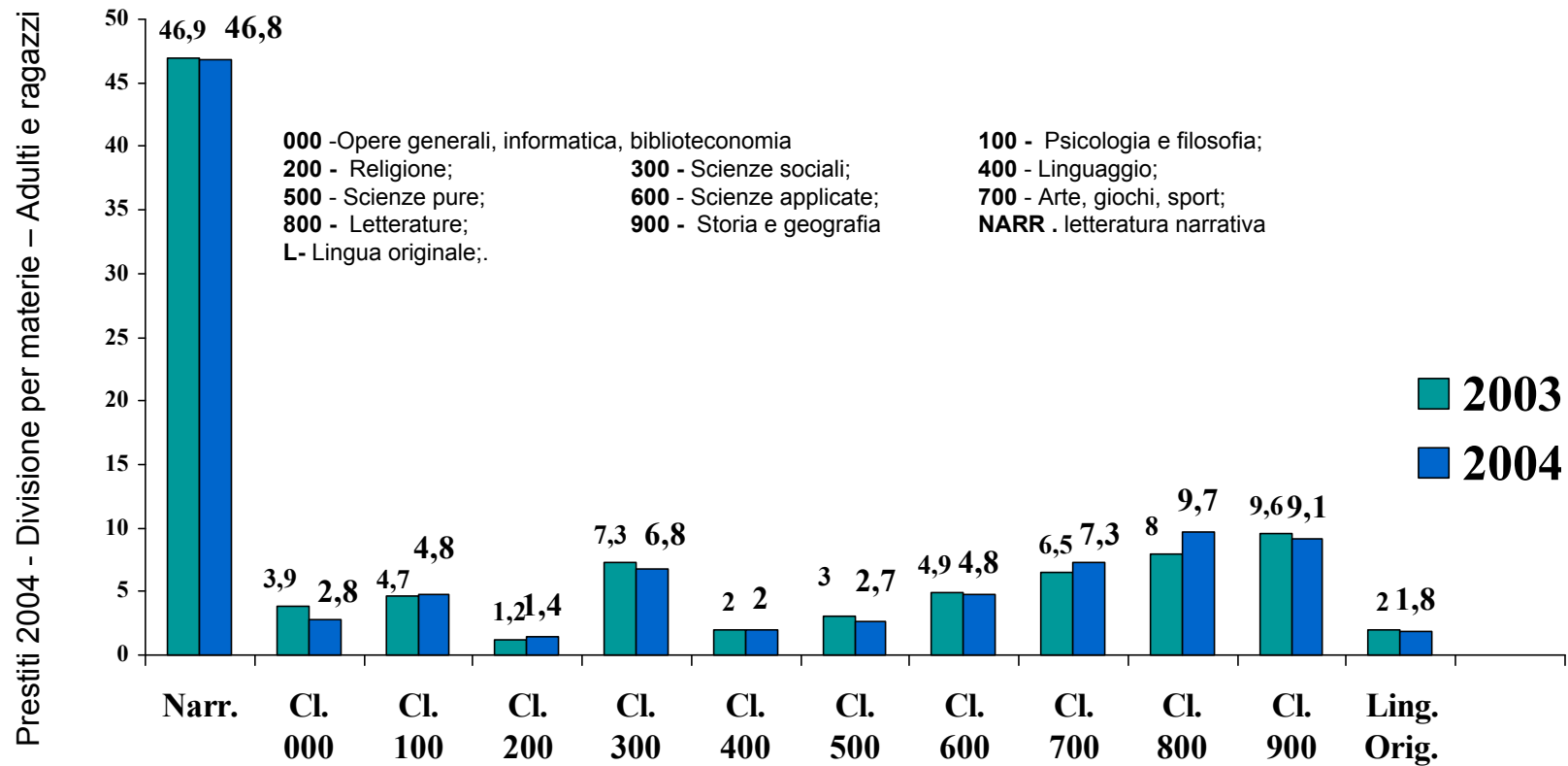
rispetto al 2003.

Il lieve calo di prestiti in biblioteca ragazzi potrebbe essere spiegato, oltre che con l'andamento demografico sfavorevole, con le difficoltà logistiche relative alla ristrettezza degli spazi.

La distribuzione della narrativa ragazzi mostra il consolidarsi di tendenze già in atto negli anni scorsi; la crescita della letteratura "di genere" a scapito di quella più "classica". Un fenomeno cui nemmeno i più piccoli sanno sottrarsi. In particolare appaiono in aumento i due fronti contrapposti dei patiti dell'horror (+1,7%) e degli appassionati di fiabe e favole (+4,8).

Narrativa al palo, saggistica in recupero

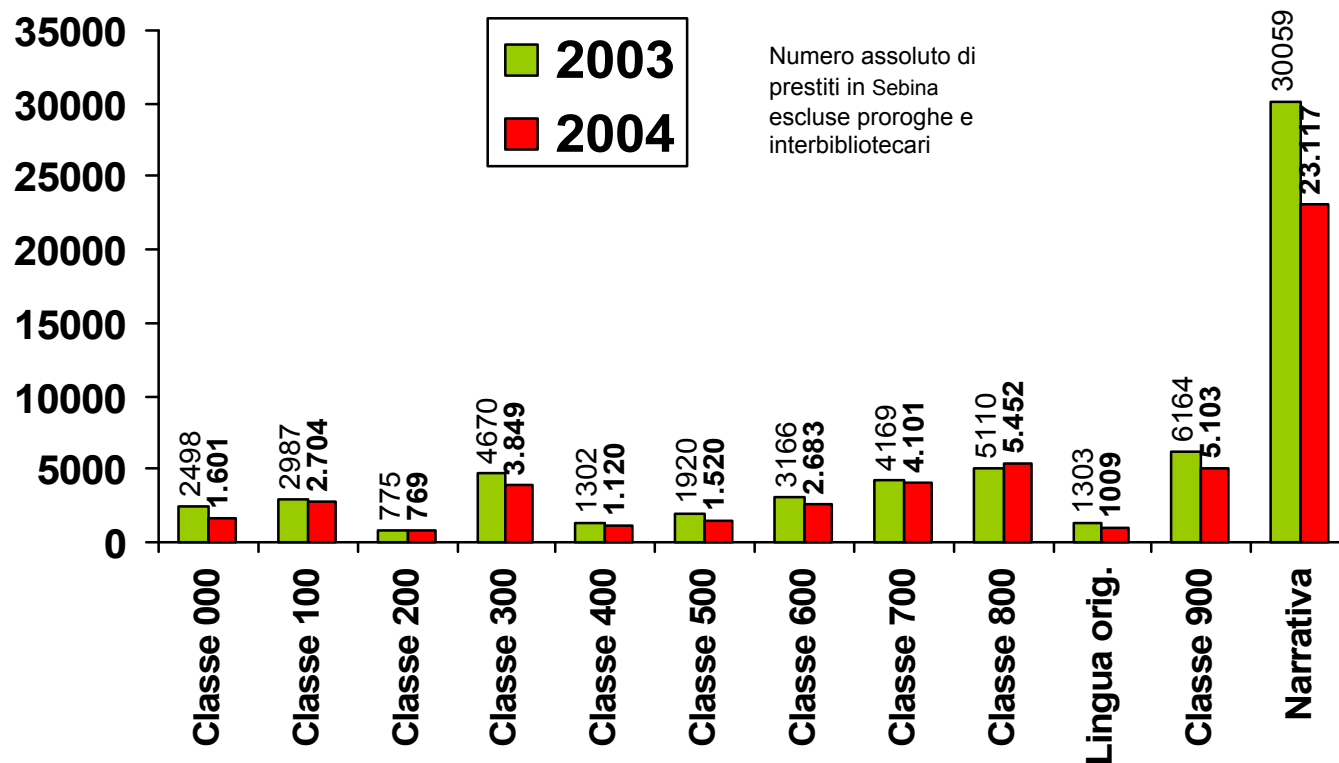
Si interrompe la espansione della narrativa – come già rilevato a p. 13. A parte informatica scienze sociali e storia, tutte le altre classi della saggistica sono in aumento percentuale.



000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia 100 - Psicologia e filosofia;
 200 - Religione; 300 - Scienze sociali;
 400 - Linguaggio; 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia NARR . letteratura narrativa L- Lingua originale;.

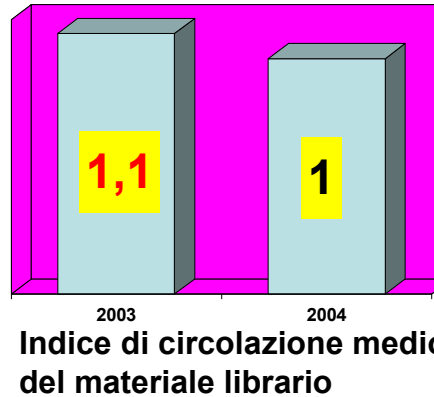
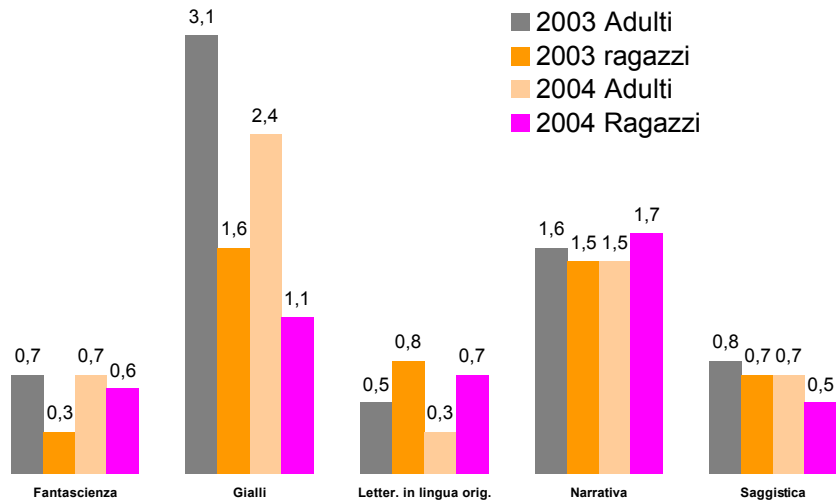
Crisi di narrazioni?

Prestiti librari per materia valori assoluti

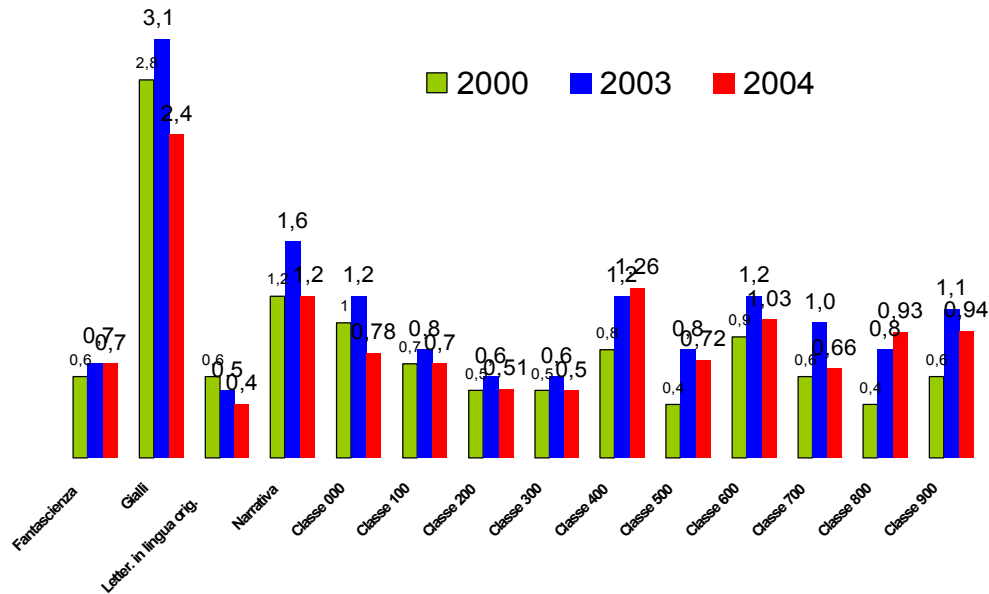


Il confronto in termini assoluti evidenzia soprattutto il calo della narrativa, oltre a un lieve arretramento dei prestiti librari (al netto delle proroghe e degli interbibliotecari).

Calo di circolazione



La discesa dell'indice di circolazione in alcune classi in cui è eccessivamente elevato è un segnale di buon utilizzo delle raccolte, di rapporto equilibrato tra domanda e offerta di documenti. Tuttavia in altri casi la discesa può essere una spia di insufficiente utilizzo delle collezioni e quindi diminuzione dei prestiti.



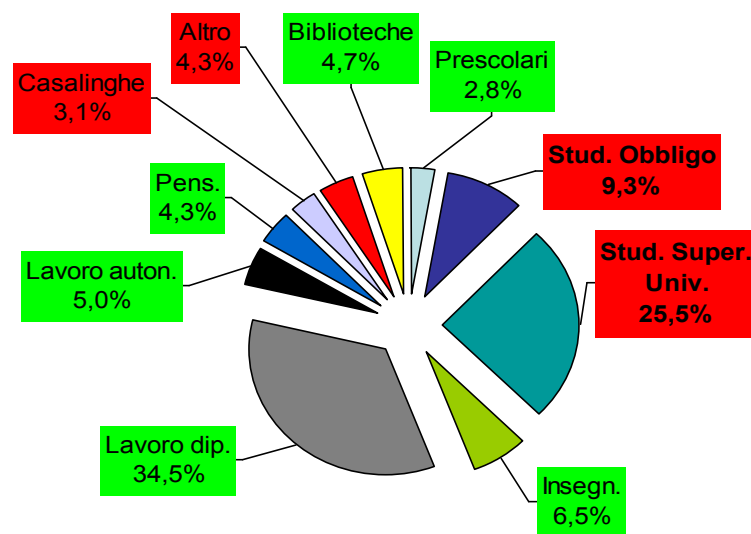
L'esame dell'indice di circolazione*

consente una visione più in profondità dell'andamento dei prestiti diviso per classi decimali CDD e/o per sezioni documentarie. Come si vede i settori sottoposti a maggiore utilizzo sono quelli dei libri gialli, della narrativa (soprattutto tra i ragazzi), e, per quanto riguarda la saggistica, della letteratura e della tecnologia.

* L'**indice di circolazione**, ottenuto dividendo i prestiti per il patrimonio, dà un'idea molto precisa del grado di utilizzo della collezione, dei settori in cui essa è sotto stress per via dell'insufficiente numero di documenti per rispondere alla domanda e di quelli in cui invece si verifica il fenomeno opposto. L'analisi degli indici di circolazione offre quindi importanti indicazioni anche per gli acquisti.

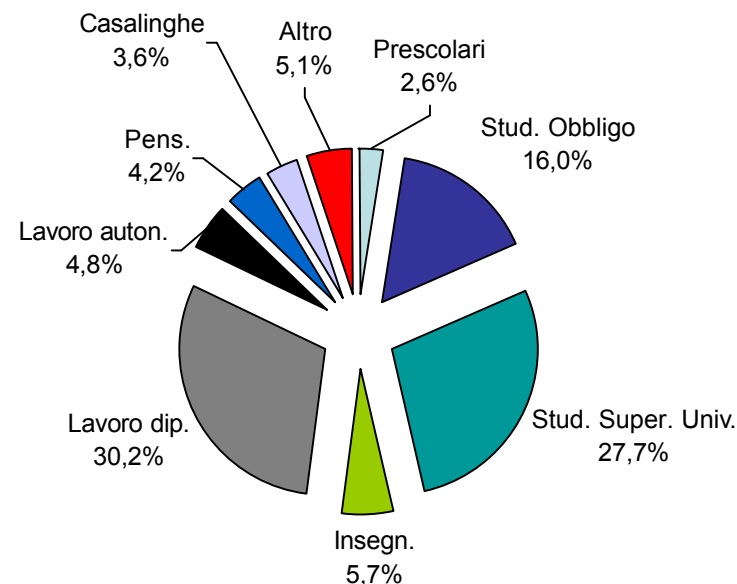
Lavoratori, prescolari, **insegnanti** utilizzano di più il servizio

Il confronto tra la percentuale di prestiti effettuati da ogni categoria professionale e il rispettivo peso all'interno degli iscritti mette in evidenza quali sono gli utenti che, proporzionalmente, utilizzano di più il servizio di prestito: i lavoratori (dipendenti e autonomi), i prescolari, i docenti, i pensionati mentre tutti gli altri ricevono semaforo rosso.





Avevano **rosso** (nel 2003) e passano a **verde**: LAVORATORI AUTONOMI.

Avevano **verde** e passano a **rosso** : ALTRO



Rapporto tra composizione degli iscritti e composizione dei prestiti

 Semaforo **verde**: Utenti con prestiti superiori al loro peso statistico tra gli iscritti

 Semaforo **rosso**: Utenti con prestiti inferiori al loro peso statistico tra gli iscritti

I PIU' PRESTATI NEL 2004

Faletti e Melisse

Di nuovo Faletti in testa alla classifica. Precede di un'incollatura l'ultrabestseller dell'anno: *Il codice da Vinci*

Primo nel 2003
Primo nel 2002: Nicolò **Ammanniti**
Primo nel 2001:
Primo nel 2000:
Primo nel 1999:
Primo nel 1998:

1 Giorgio Faletti, *Io uccido* **77**

2 Dan Brown, *Il codice da Vinci* **58**

3 Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura* **51**

4 J.K. Rowling, *Harry Potter e l'ordine della Fenice* **45**

5 Patricia Cornwell, *Calliphora* **42**

5 Maragaret Mazzantini, *Non ti muovere* **42**

6 Melissa P. *Cento colpi di spazzola* **40**

7. Paulo Coelho *Undici minuti*
8. J. K. Rowling, *Harry Potter e il calice di fuoco*
Stefano Benni, *Achille pié veloce*
9. Primo Levi, *Se questo è un uomo*
10. J. D. Salinger, *Il giovane Holden*
11. Giorgio Faletti *Niente di vero tranne gli occhi*
12. Ken Follett, *Il volo del calabrone*
Clive Cussler, *Lo zar degli oceani*
George Orwell, *1984*
13. Stilton, *Il mistero dell'occhio di smeraldo*
John Grisham, *L'allenatore*
14. Paulo Coelho, *L'alchimista*
John Grisham, *Il re dei torti*
John R.R. Tolkien, *Il *signore degli anelli*
15. Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
16. Sveva Casati Modignani, *Qualcosa di buono*
Il nuovo inglese senza sforzo / metodo di
Anthony Bulger
17. Andrea Camilleri, *Il giro di boa*
Mark Haddon, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*

Un confronto di classifiche

■ Libro con posizionamento superiore nella classifica dei libri più venduti

■ Libro con posizionamento superiore nella classifica dei prestiti in biblioteca

Titolo	Posiz. libri più venduti 2004	Posiz. libri più prestati 2004	Titolo	Posiz. libri più venduti 2004	Posiz. libri più prestati 2004
Dan Brown, <i>Il codice da Vinci</i> ■	1	2	Eco, <i>La misteriosa fiamma della regina Loana</i> ■	15	33
Fallaci, <i>La forza della ragione</i> ■	2	19	Mazzantini, <i>Zorro</i> ■	16	31
Dan Brown, <i>Angeli e demoni</i> ■	3	32	Melissa P., <i>Cento colpi di spazzola</i> ■	17	6
Faletti, <i>Niente di vero tranne gli occhi</i> ■	4	11	Giovanni Paolo II, <i>Alzatevi, andiamo</i> ■	18	34
Camilleri, <i>La pazienza del ragno</i> ■	5	22	Follett, <i>Nel bianco</i> ■	19	23
Moccia, <i>Tre metri sopra il cielo</i> ■	6	22	Litizzetto, <i>Col cavolo</i>	20	-
Terzani, <i>Un altro giro di giostra</i> ■	7	18	Faletti, <i>Io uccido</i> ■	21	1
Camilleri, <i>La prima indagine di Montalbano</i> ■	8	22	Ammaniti, <i>Io non ho paura</i> ■	22	3
Mazzantini, <i>Non ti muovere</i> ■	9	5	Cornwell, <i>Calliphora</i> ■	23	5
Zafon, <i>L'ombra del vento</i> ■	10	28	Saint Exupery, <i>Il piccolo principe</i> □	24	24
Chevalier, <i>La ragazza con l'orecchino di perla</i> ■	11	20	Travaglio, <i>Regime</i> ■	25	34
Baricco, <i>Omero, Iliade</i> ■	12	34	Haddon, <i>Lo strano caso del cane ...</i> ■	26	17
Vespa, <i>Storia d'Italia</i>	13	-	Stilton, <i>Nel regno della fantasia</i> ■	27	20
Giacobbe, <i>Come smettere di farsi le seghe mentali</i>	14	-	Faletti, <i>Io uccido</i> (ed. economica) ■	28	1

La biblioteca **variabile** **in?** **dipendente** del mercato

Il confronto tra i libri più venduti in libreria* e quelli più prestati in biblioteca mostra ovvie convergenze ma anche significative difformità. I primi otto titoli nella classifica dei più venduti ottengono un piazzamento inferiore tra i prestiti della biblioteca. La tendenza si inverte con il premio Strega 2002, *Non ti muovere* di Margaret Mazzantini che ottiene in biblioteca un risultato migliore che in libreria, e poi con Faletti, Melissa e Ammaniti. Si potrebbe forse dedurre che in biblioteca ottengono migliori risultati quelli che in gergo editoriale si chiamano i “best seller di qualità”, ossia i titoli che al buon andamento di mercato accostano una solida costruzione letteraria e stilistica. Inoltre la biblioteca ha tempi di reazione più lunghi rispetto a quelli del mercato e un premio Strega fa il pieno dei prestiti due anni dopo aver ottenuto il riconoscimento. Molto interessante è andare a vedere i titoli che in biblioteca ottengono un buon risultato e che invece non compaiono in testa ai più venduti. Ad esempio, all’ottavo posto figura *Achille pié veloce* di Benni, al nono *Se questo è un uomo* di Levi, al decimo *Il giovane Holden*, al dodicesimo *1984* di Orwell, e si potrebbe continuare scendendo per i rami della classifica: si tratta di un drappello di “long seller” che in biblioteca trova il proprio terreno di coltura mentre spesso langue nelle statistiche di mercato.**

Nota. * Per la classifica dei libri più venduti nel 2004 abbiamo fatto riferimento a quella pubblicata dal “Giornale della libreria” del marzo 2005 (fonte Demoscopea).

** Per i libri pubblicati nella seconda metà dell’anno, come ad esempio quello di Gomez e Travaglio, *Regime*, la classifica bibliotecaria è ovviamente poco indicativa. La biblioteca ha infatti un ritardo fisiologico sia nel mettere a disposizione degli utenti le novità, sia nel “carburare” i numeri di prestiti necessari a scalare la classifica visto che le copie sono limitate e il periodo di prestito è di 30 giorni.

GLI AUTORI PIU' PRESTATI IN BIBLIOTECA

Da King a Shakespeare

STINE, R. L.	664
STILTON, Geronimo	659
KING, Stephen	601
SHAKESPEARE, William	517
PIUMINI, Roberto	480
CHRISTIE, Agatha	434
STEEL, Danielle	418
GRISHAM, John	404
CALVINO, Italo	364
SIMENON, Georges	348
CAMILLERI, Andrea	333
COSTA, Nicoletta	330
PIRANDELLO, Luigi	329
ALTAN, Francesco Tullio	309
MANTEGAZZA, Giovanna	306
CORNWELL, Patricia D.	305
BACH, Johann Sebastian	286
FOLLETT, Ken	285
BUSSOLATI, Emanuela	266
CLARK, Mary Higgins	264
ALLENDE, Isabel	260
RODARI, Gianni	242

La classifica degli autori più prestati evidenzia molto bene questa propensione della biblioteca al long seller. In testa alla classifica compaiono infatti autori che in quelle dei libri più venduti proprio non ci sono come Piumini (quinto autore più letto in biblioteca!), Shakespeare, Pirandello, Calvino, Simenon, ecc. Stephen King, che quest'anno non ha alcun titolo nella lista dei più venduti, mantiene comunque in biblioteca il terzo posto. Significativa è poi l'impronta dei ragazzi in tutta la classifica. Oltre a Piumini, l'orrorifico Stine (primo assoluto), ma anche il pedagogico Rodari o il ridevolissimo Stilton, per non parlare di Nicoletta Costa o di Giovanna Mantegazza. Insomma i prestiti ragazzi, ancorché rappresentino solo il 25% del totale e siano in leggera diminuzione, sono decisivi nella classifica.

LA BIBLIOTECA

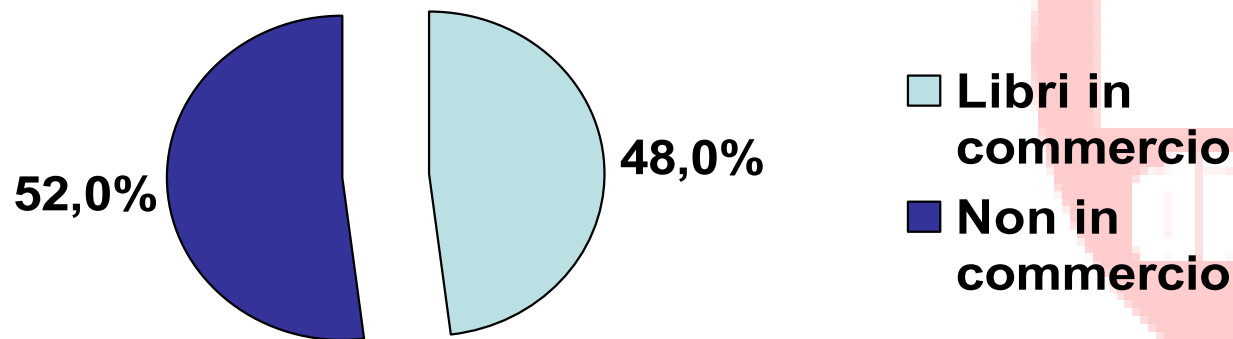
COME **CALMIERE**

(fin che il prestito sarà gratuito?)

ed editori. Chi volesse saperne di più potrà consultare il sito www.nopago.org che è stato un po' il centro nevralgico della campagna di opposizione al prestito a pagamento e che è stato messo in piedi proprio dalla biblioteca di Cologno Monzese. Uno degli argomenti portati dagli editori a favore di questa misura riguardava proprio la presunta concorrenzialità dei prestiti in biblioteca rispetto agli acquisti in libreria. Siamo andati a vedere come stanno le cose e abbiamo scoperto, tanto per cominciare, che il 52% dei prestiti nella nostra biblioteca riguarda titoli **che non sono più in commercio** e quindi, almeno per la metà delle operazioni di prestito, tale concorrenzialità è esclusa "perché il fatto non sussiste". Proprio nei confronti di questo 52% di titoli, la biblioteca effettua una funzione preziosa, essendo l'unica che può renderne possibile la lettura. La biblioteca non concorre, dunque, con il mercato, ma probabilmente, lo compensa, lo condiziona e lo **calmiera**.

La funzione della biblioteca come partner o possibile concorrente dell'editoria è stata portata al centro del dibattito, nel 2004, anche dalla controversa vicenda dell'introduzione del prestito a pagamento a seguito della direttiva europea sulla remunerazione dei prestiti in biblioteca per autori

Prestiti librari 2004



* Percentuale calcolata sui prestiti librari della biblioteca di libri muniti di numero ISBN confrontati con il listato dei numeri ISBN dei libri in commercio al gennaio 2005.

Emeroteca: FUMETTI e computer uber alles

2003

Il mucchio selvaggio	95
Tex	92
Pc World	85
Julia	81
The economist	54
Speak up	52
Casaviva	50
Riza psicosomatica	46
Computer idea	45
Domus	43
PC Professionale	39
Linus	39
Urania	35
Fotografare	33
Secondamano	30
Alta fedeltà Digitale	27
Rumore	27
Internet News	25
Cucina naturale	23
Donna Moderna	22
Internazionale	22
Fare Elettronica	21
Strumenti musicali	20
Altroconsumo	16

In **calo** i prestiti dei **periodici**: nel 2004 ne sono stati registrati **2982** (1805 adulti e 889 ragazzi) contro i **3640** (2144 adulti e 1496 ragazzi) del 2003.

A determinare questo risultato può aver concorso la carenza di spazio in emeroteca che può aver allontanato alcuni utenti dalla frequenza e, di conseguenza, anche dal prestito.

La classifica dei più prestati, confrontata con quella del 2002, mostra alcune novità. Mentre continua la caduta di **“Secondamano”**, la testata più prestata nel 2002, conquista il primo posto la rivista di fumetti **“Julia”** (e **“Tex”** perde terreno). Notevole il risultato complessivo delle riviste di informatica, all’interno delle quali **“Computer Idea”** scalza **“Pc World”**. In ascesa anche **“Fare elettronica”** (raddoppia i prestiti), **“Speak up”** e **“Il mio cavallo”**. Migliora **“Urania”**. Le riviste di salute vedono una sorta di riequilibrio tra **“Riza”** e **“Starbene”**, mentre tra quelle di cucina **“Cucina italiana”** e **“Sale e pepe”** superano **“Cucina naturale”**.

Buono il risultato delle riviste di viaggio e turismo, con una risalita di **“Airone”**, mentre tra quelle di architettura **“Domus”** totalizza solo 12 prestiti e anche **“Casaviva”** non migliora.

Tra i ragazzi trionfa, per il secondo anno consecutivo, **“Dylan Dog”** (114 prestiti) seguito da **“Pimpa”**.

2004

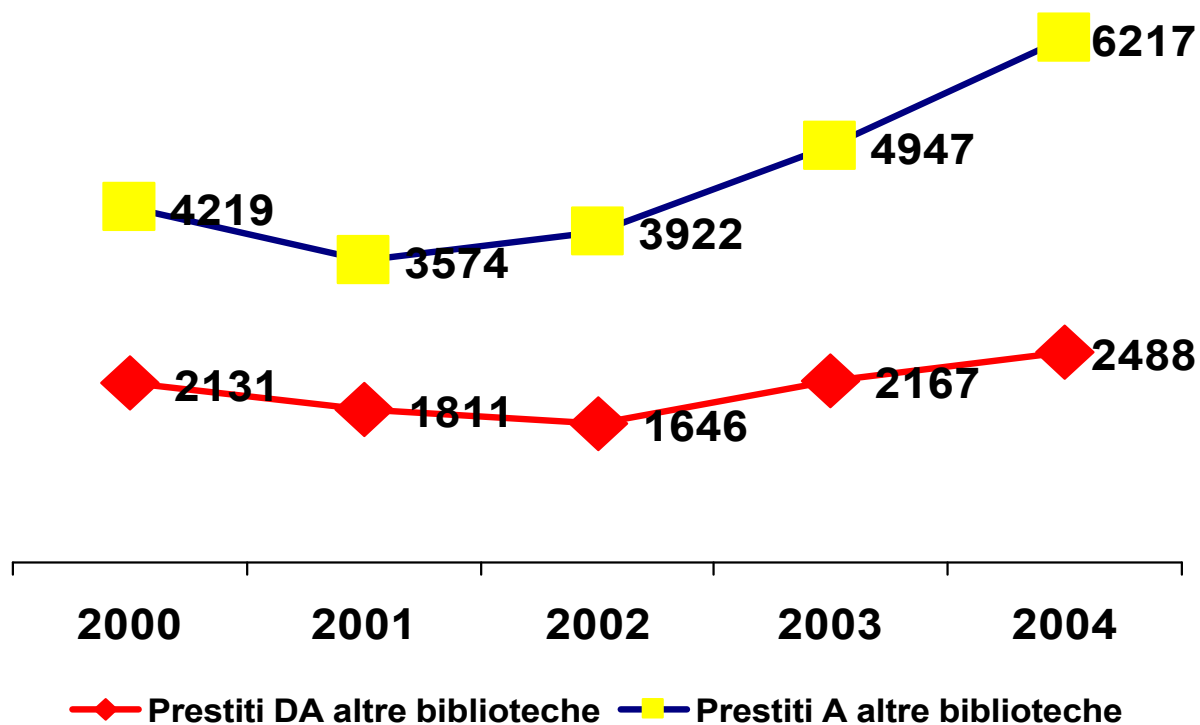
Julia	105
Speak up	76
Urania	69
Mucchio Selvaggio	61
Fare Elettronica	54
Computer idea	49
Casaviva	45
Riza psicosomatica	40
Pc World	36
Donna moderna	39
Tex	37
Pc professionale	33
Focus	32
Il Mio cavallo	32
Time	26
Gazzetta Sport	24
Cronaca numismatica	24
Starbene	23
Cucina italiana	23
Dove	22
Secondamano	22
In viaggio	22
Sale e pepe	22
Fotografare	21
Airone	19
Cucina naturale	17
Internet News	17
Gente viaggi	17

Nota: Dei periodici sono prestabili solo i numeri arretrati, non quelli correnti.

Il prestito **intrasistemico** **in netta** crescita

Prestiti interbibliotecari

con altre biblioteche del Sistema Bibliotecario NordEst Milano



La tendenza del prestito interbibliotecario **intrasistemico** (con le altre biblioteche del Sistema bibliotecario NordEst) conferma e accentua la tendenza all'incremento già in atto da alcuni anni.

In particolare sono in aumento i prestiti effettuati *dalla* nostra biblioteca alle biblioteche del Sistema, segno che il nostro patrimonio riesce a soddisfare anche le esigenze dei lettori di altre biblioteche.

Da rilevare anche l'attenzione che le biblioteche del Sistema rivolgono, più di una volta, nell'evitare ripetute richieste di prestito interbibliotecario che rischiano di essere sostitutive di corrette politiche di acquisto. Quando un libro viene richiesto più volte si procede all'acquisto. In questo modo sono diminuite di molto le richieste duplicate e quelle che comunque continuano a ripetersi sono quasi sempre di opere fuori commercio.

Servizio ILL-DD: diamo i numeri

pratiche, richieste evase, grado di copertura della domanda

Nel **2004** sono state ricevute **731** (-2,5%)
richieste di prestito
nazionale/internazionale.

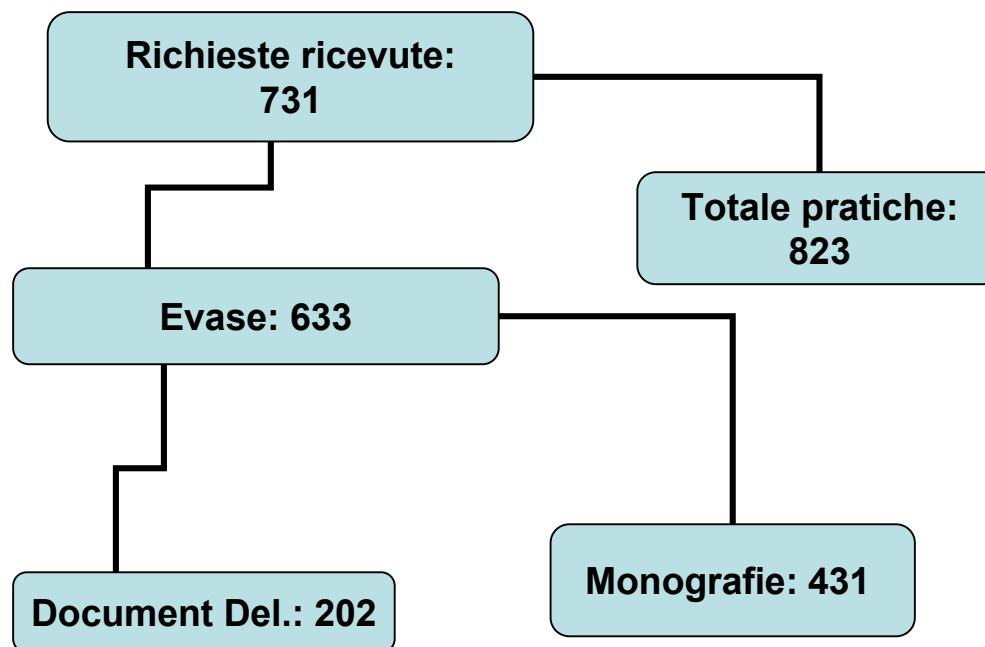
Richieste evase: 633

Monografie: 431

Document delivery: 202

Totale pratiche effettuate: 823

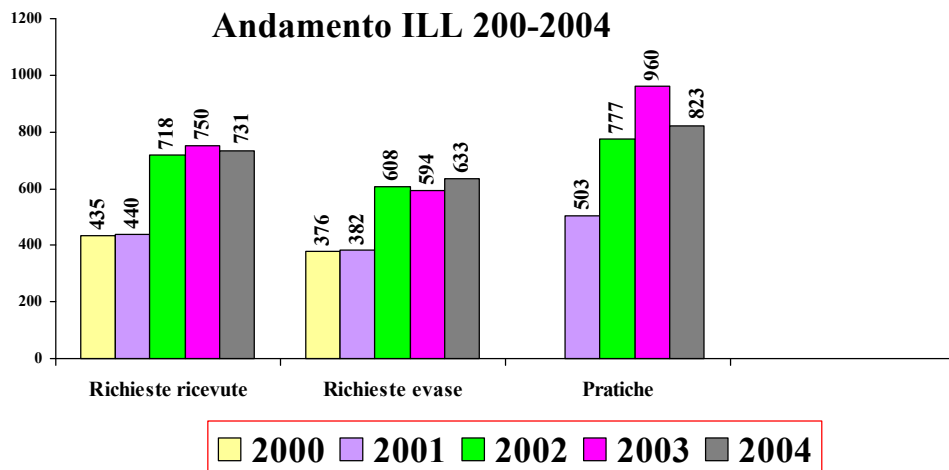
*Il grado di copertura della
domanda, determinato da numero
delle richieste evase sul totale
delle richieste ricevute, è stato
di circa l' 86%.*



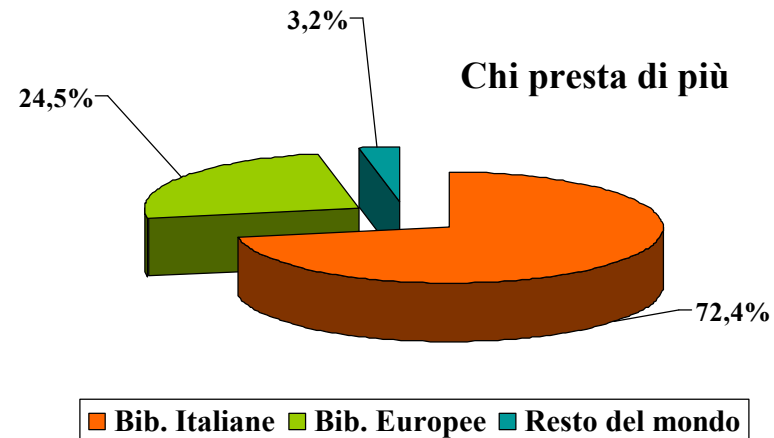
Il servizio fornisce libri e documenti da tutte le biblioteche del mondo, provvedendo alla riproduzione e distribuzione anche di articoli, inserti o fascicoli

ILL-DD

Stabile la domanda, efficienza crescente



Non si registrano grandi variazioni nel numero di **richieste ricevute** rispetto ai due anni precedenti, E' importante sottolineare, però, che a partire da Giugno 2004 è stato attivato il prestito intersistemico con il Sistema Vimerchese e il Sistema Milano-Est che, ovviamente, rappresenta per l'utente una valida alternativa – fra l'altro gratuita – al servizio ILL-DD. E' aumentata del 6% la percentuale delle **richieste evase** (copertura della domanda) sul totale ed è invece diminuito il numero di **pratiche effettuate** in rapporto alle richieste ricevute, segno quest'ultimo di un recupero di efficienza (+15,4%).



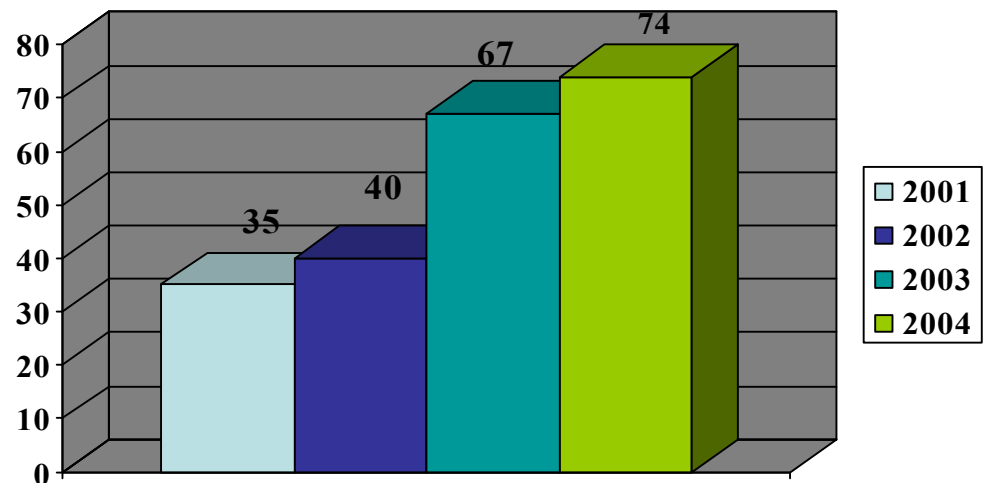
Come negli scorsi anni, si conferma la forte presenza delle biblioteche italiane.

Importante dato è quello relativo al numero di biblioteche italiane che offrono la reciprocità gratuita per il servizio: 45 a fine Dicembre 2004. Questo risultato è stato raggiunto anche attraverso l'inserimento dell'avviso pubblicitario nel modulo Sebina che viene inviato alle biblioteche prestanti.

ILL-DD

Quel che ci chiedono gli altri

- Il servizio ILL-DD passivo (richieste provenienti da altre biblioteche) è stato attivato nel 2001, conseguentemente alla connessione del nostro catalogo al MAI. Si registra una lenta ma progressiva crescita.
- Le richieste ricevute nel 2004 sono state 74 e ne sono state evase il 94 %. **Occorre tener presente che da Marzo a fine Agosto l'Opac del Sistema Nord-Est è stato disconnesso dal MAI per motivi tecnici.**



La risposta è servita

Solo una parte delle domande presentate alla biblioteca viene registrato nel database del reference, e quindi i dati che seguono hanno solo un valore indicativo. Il calo di richieste di informazioni registrate (da 303 del 2003 a **223** del 2004) è anche da ascrivere ad alcuni problemi di malfunzionamento del software che ha comportato la perdita di dati e che ha impedito, per un certo periodo, l'inserimento di nuove richieste. Notevole (e in aumento) è invece la percentuale delle richieste che hanno avuto esito **positivo**: **83,4%** contro l'80% del 2003.

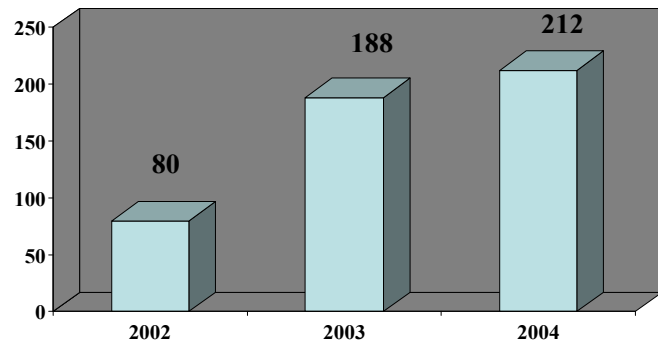
A differenza di quanto accade per il reference digitale, l'utenza maschile è superiore (del doppio) rispetto a quella femminile. Il 98% degli utilizzatori del servizio ha più di 20 anni e si registra un incremento degli utenti di età superiore ai 60 anni (28,70% contro il 12,87% dell'anno scorso e il 9% del 2002).

Per quanto riguarda la tipologia delle domande le ricerche per soggetto sono in maggioranza con il 32,29%; al secondo posto le domande fattuali (24,22%), seguite da richieste di localizzazioni (8,52%) e bibliografie (7,62%).

Le fonti utilizzate per le risposte sono rappresentate, in modo ancor più significativo dell'anno scorso, da Internet (52,47% Web, 18% Opac, 19% banche dati). Interessante notare che per il 32% delle richieste si è ricorsi ad un "contatto diretto" per ottenere l'informazione desiderata.

Biblioteca in FAQ

Attivato nel Giugno del 2002 attraverso web-form sul sito della biblioteca, il servizio ha fornito nel 2004 una risposta scritta a 212 domande. Il form arriva a una casella di posta elettronica e per ora non è collegato ad alcun database. I dati sono stati inseriti manualmente in un piccolo database creato con Access.



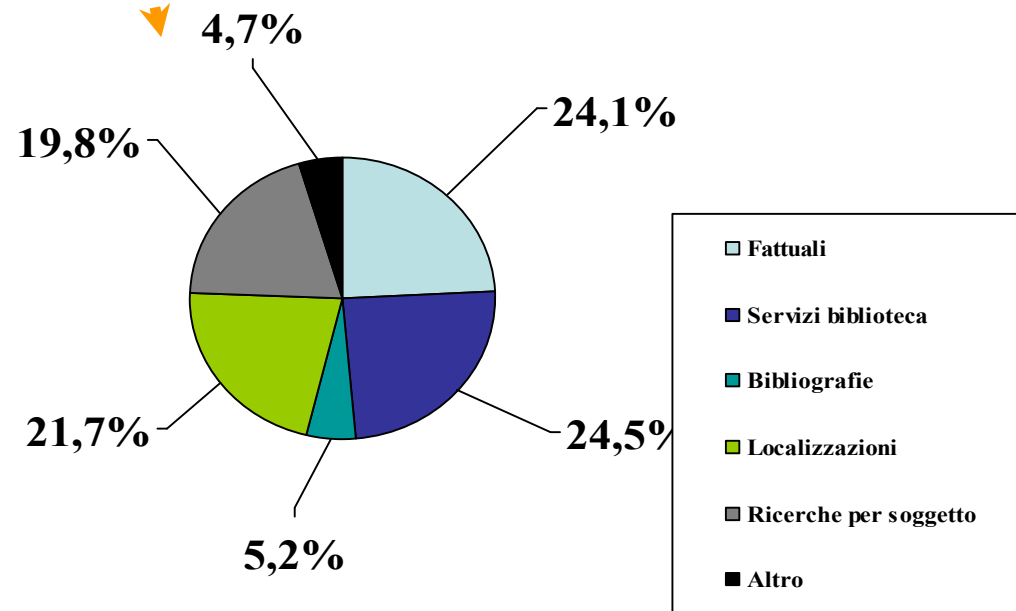
NOTA. Non esistendo obbligatorietà di compilazione dei campi del web-form (anche se in ogni caso nessuno potrebbe garantire la veridicità dei dati forniti), gli unici dati per ora misurabili riferiti a questo servizio sono riferiti alle domande poste (numero, tipologia, aree tematiche); dunque i dati statistici estratti per gli altri campi contenuti nel form (età, sesso, motivazione, provenienza) sono rappresentativi di un numero solo parziale di domande ricevute.

Ecco la tipologia delle domande presentate al servizio.

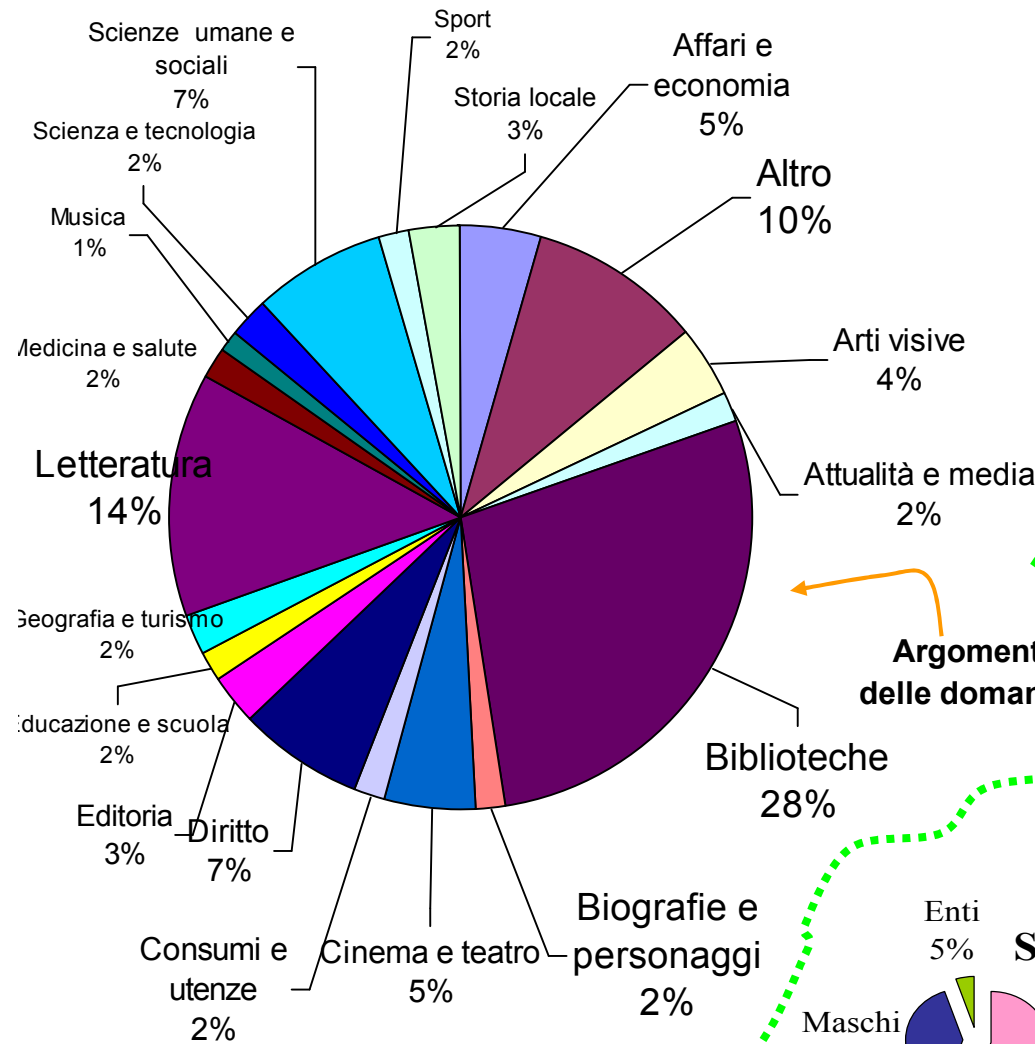
La maggior parte riguarda

la biblioteca e il suo funzionamento.

Seguono quelle “fattuali”, riguardanti cioè fatti e dati precisi (in calo rispetto all’anno scorso). Importanti anche le richieste di localizzazioni di opere, che a volte sfociano in richieste di prestito interbibliotecario. Le ricerche per soggetto (spesso molto impegnative), infine, rappresentano quasi il 20%.



Lo spettro delle domande

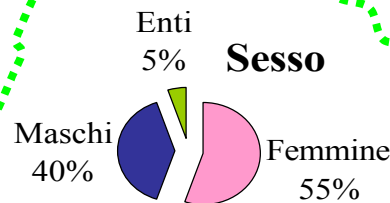


Biblioteche, letteratura e, in genere, scienze sociali e umanistiche raccolgono il maggior numero di richieste informative indirizzate al servizio.

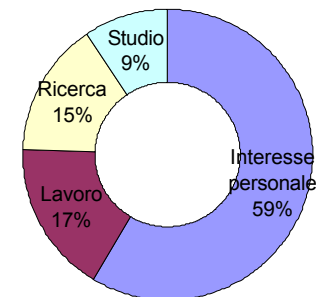
Quanto alla **motivazione**, largamente prevalente è quella legata all'interesse personale, piuttosto bassa quella dovuta agli studi (occorre sottolineare che il servizio non risponde a domande per ricerche scolastiche).

L'utenza femminile di "Chiedilo a noi" ha superato anche nel 2004 quella maschile. Dato interessante, considerato che nel reference interno la percentuale dell'utenza maschile da 3 anni supera di gran lunga quella femminile.

La fascia di età che utilizza maggiormente il servizio è quella compresa tra 20 e 40 anni, come l'anno scorso.



Motivazione

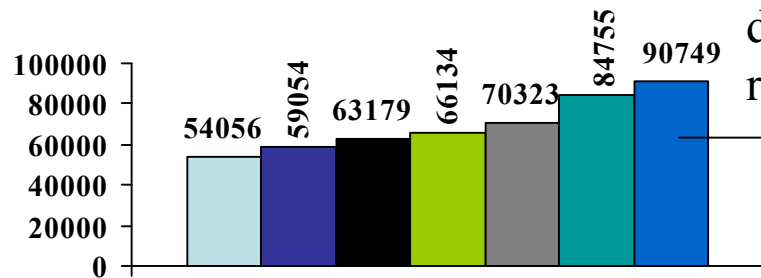


PATRIMONIO

I DATI DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLA BIBLIOTECA

due documenti per abitante

Patrimonio reale (libri, cd-rom, videocassette di saggistica)



1998 1999 2000 2001
2002 2003 2004

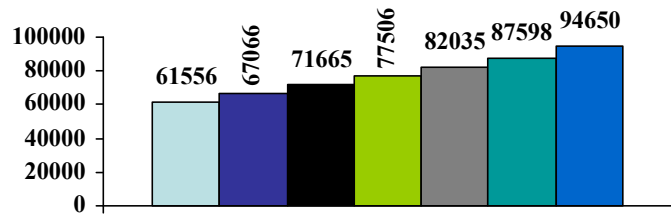
di cui 16.982 per ragazzi

il 18,7%

•Dati relativi al patrimonio inserito nel sw Sebina, corrispondente al 97,1% del totale. Il patrimonio completo ammonta a 93.439 documenti

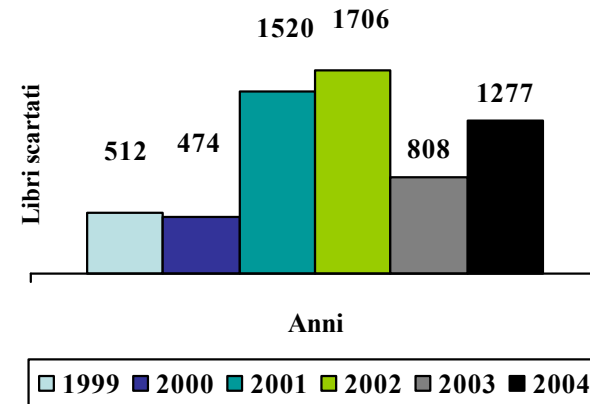
75.695 libri
In Sebina
17.443 audiovisivi

Come si vede, la dotazione patrimoniale della biblioteca è soddisfacente, in linea con le più avanzate medie italiane e lombarde. Anche l'attività di svecchiamento (scarto) viene effettuata con regolarità per bonificare le collezioni dalle opere logorate e obsolete.



Patrimonio nominale (RCE), ossia corrispondente al registro cronologico d'entrata in cui sono compresi anche i volumi eliminati in seguito a scarto, ma manca gran parte dei documenti audiovisivi (ingressati con altra serie inventariale)

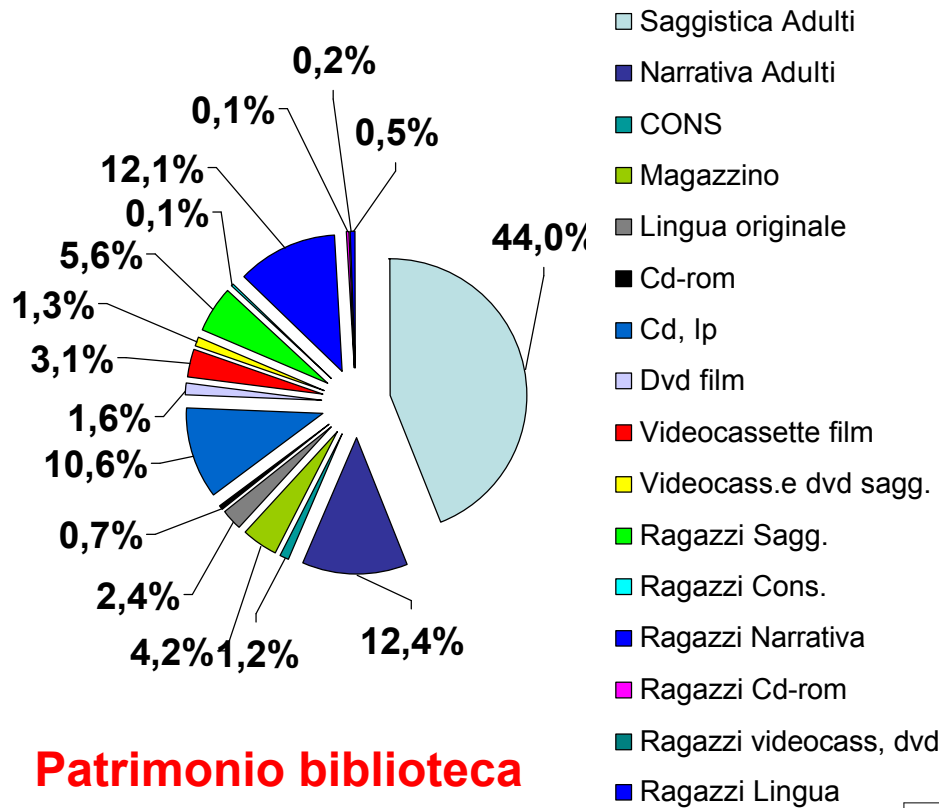
Scarto patrimonio 1999-2003



PATRIMONIO

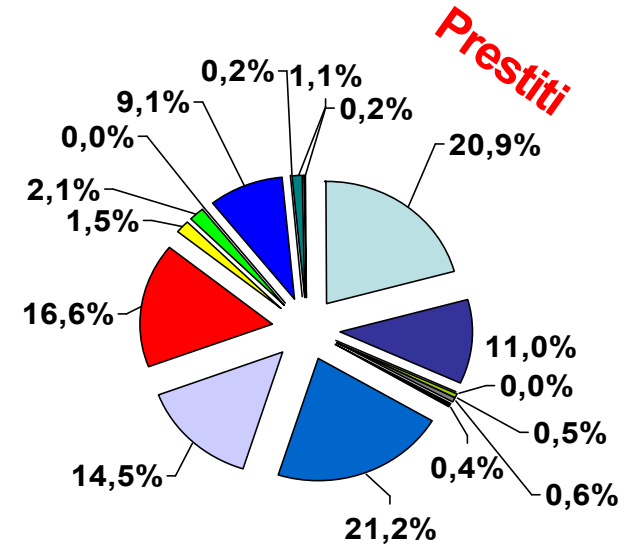
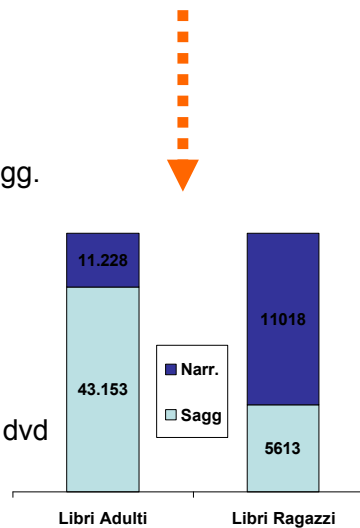
Un patrimonio molto **equilibrato**

La composizione del patrimonio (suddivisa per sezioni) appare sostanzialmente equilibrata. Il peso della saggistica risulta preponderante, ma essa assicura l'indispensabile funzione di divulgazione, ricerca e approfondimento critico svolta dalla biblioteca. La proporzione si inverte nella sezione ragazzi



Patrimonio biblioteca

ove la narrativa supera largamente la saggistica.

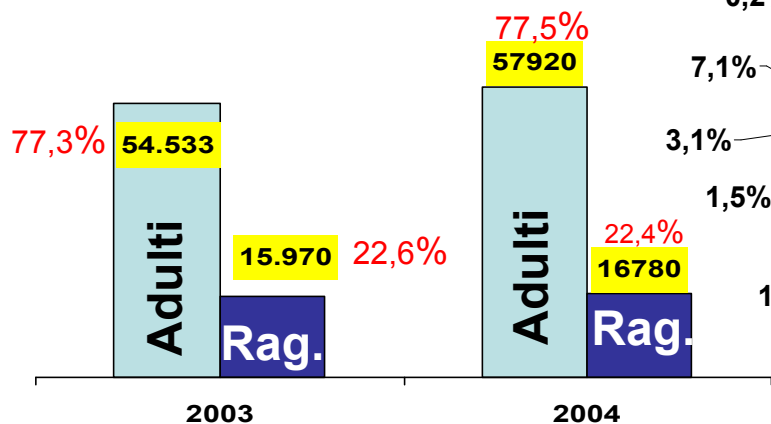


I grafici evidenziano la relazione intercorrente tra la composizione del patrimonio e quella dei prestiti. La saggistica adulti, che rappresenta il 44% del patrimonio assicura solo il 21% dei prestiti, mentre il contrario avviene con i documenti multimediali, che, anche grazie al periodo ridotto di prestito, presentano coefficienti di utilizzo molto superiori.

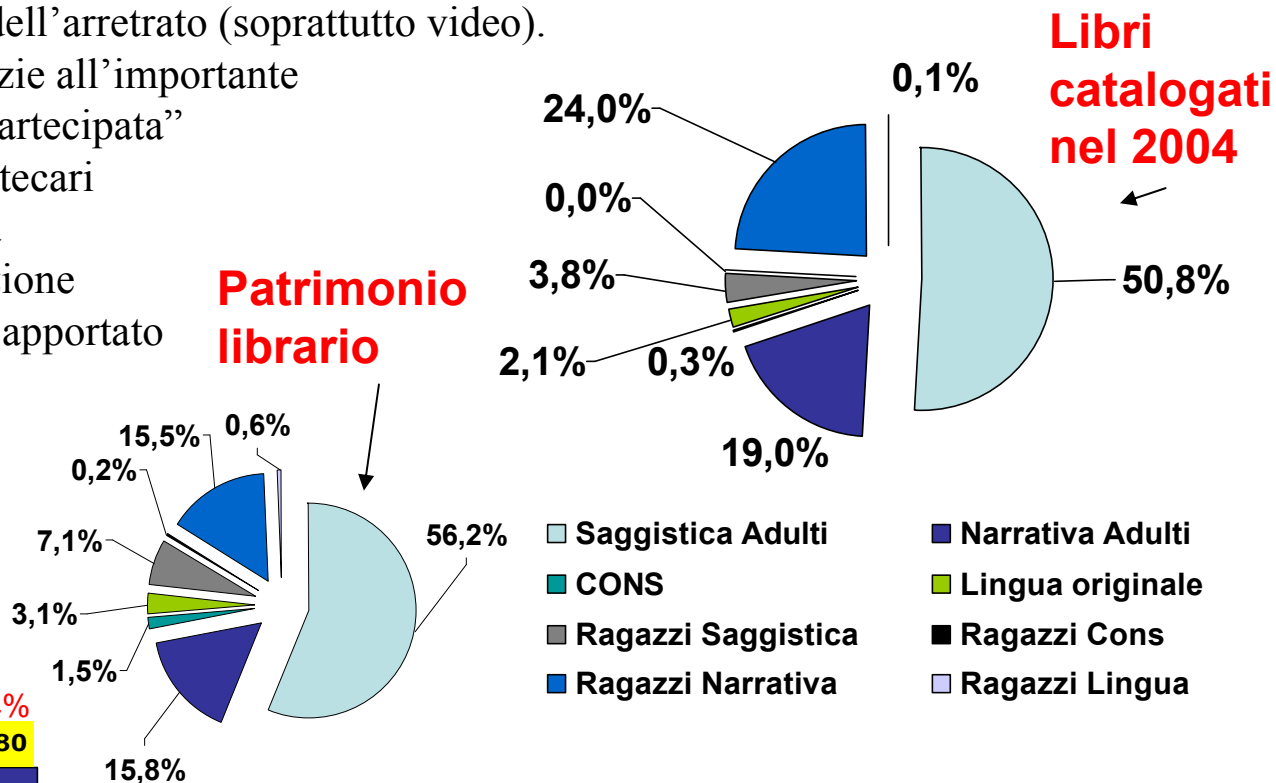
La catalogazione **avanza**

Il confronto tra posseduto e catalogato evidenzia l'ingresso nel catalogo di quote percentualmente maggiori, rispetto al passato, di opere di narrativa. Nel 2004 sono state catalogati **7.084 pezzi (1.189 più dell'anno scorso)**, con un recupero parziale anche dell'arretrato (soprattutto video).

Tale risultato è stato ottenuto grazie all'importante contributo della "catalogazione partecipata" (ossia quella assicurata dai bibliotecari di Cologno in aggiunta alla quota realizzata dal Centro di catalogazione del Sistema bibliotecario) che ha apportato **4.528** nuove catalogazioni.



Patrimonio (librario)

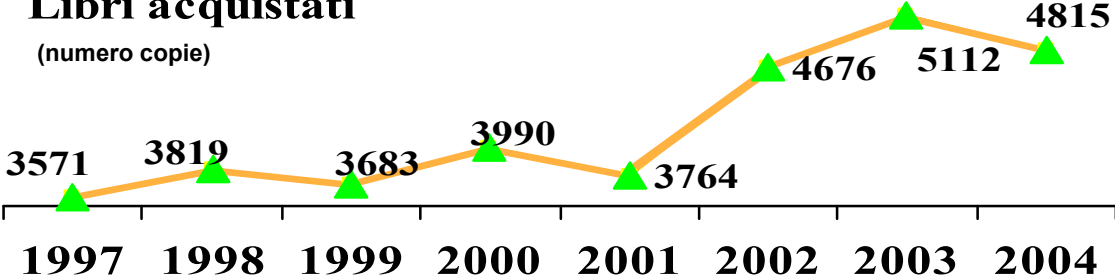


ACQUISTI

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2004

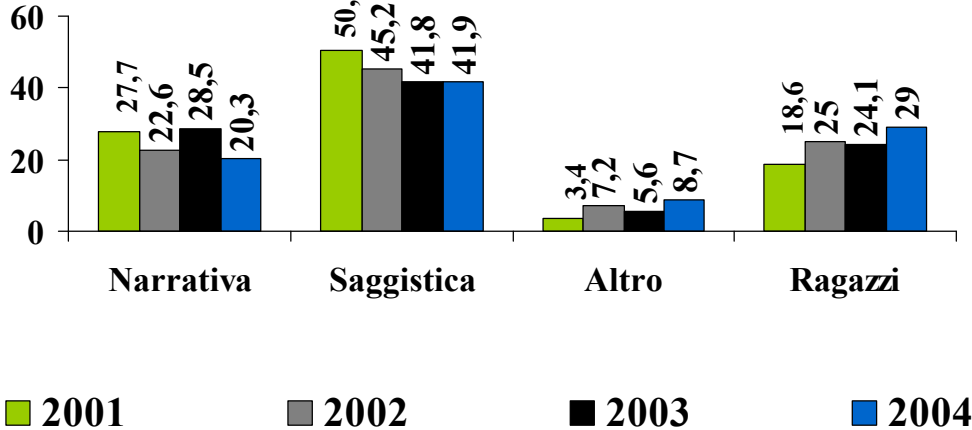
Tra desideri e mercato

Libri acquistati
(numero copie)



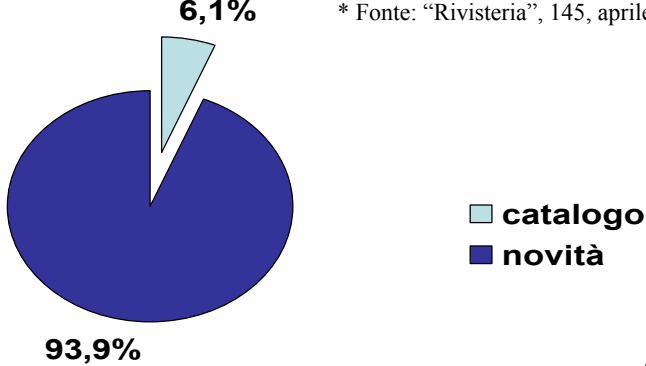
Questi dati sono ricavati dall'analisi di ordini e fatture. Possono quindi differire dai dati patrimoniali citati alle pagine 28-29 perché non sempre i libri catalogati coincidono con quelli acquistati nello stesso anno.

Percentuali sul totale degli acquisti
(numero copie)



Nel 2004 la biblioteca ha acquistato **4815** copie di libri, con un lieve calo rispetto all'anno precedente, dovuto sia all'aumento dei prezzi di copertina (nel 2004 ad esempio una collana economica come gli Oscar Mondadori ha registrato aumenti variabili dal 5,4 al 13%*), sia al fatto che una parte somma destinata all'acquisto dei "desiderata" degli utenti è stata utilizzata per l'acquisto di prodotti multimediali molto richiesti. Infatti nel 2004 sono stati acquistati con il fondo dei libri 387 dvd (in genere più costosi) richiesti da utenti contro i 228 dell'anno precedente. La mancanza di iniziative promozionali ha poi limitato l'acquisto di copie di titoli di narrativa con la conseguente riduzione al 20,3 della percentuale. Più o meno invariata la saggistica, in crescita i libri per ragazzi e altre tipologie. In ulteriore diminuzione, rispetto al 2003, la quota dei libri di catalogo acquistati (erano il 9,3% sono il 6,1%).

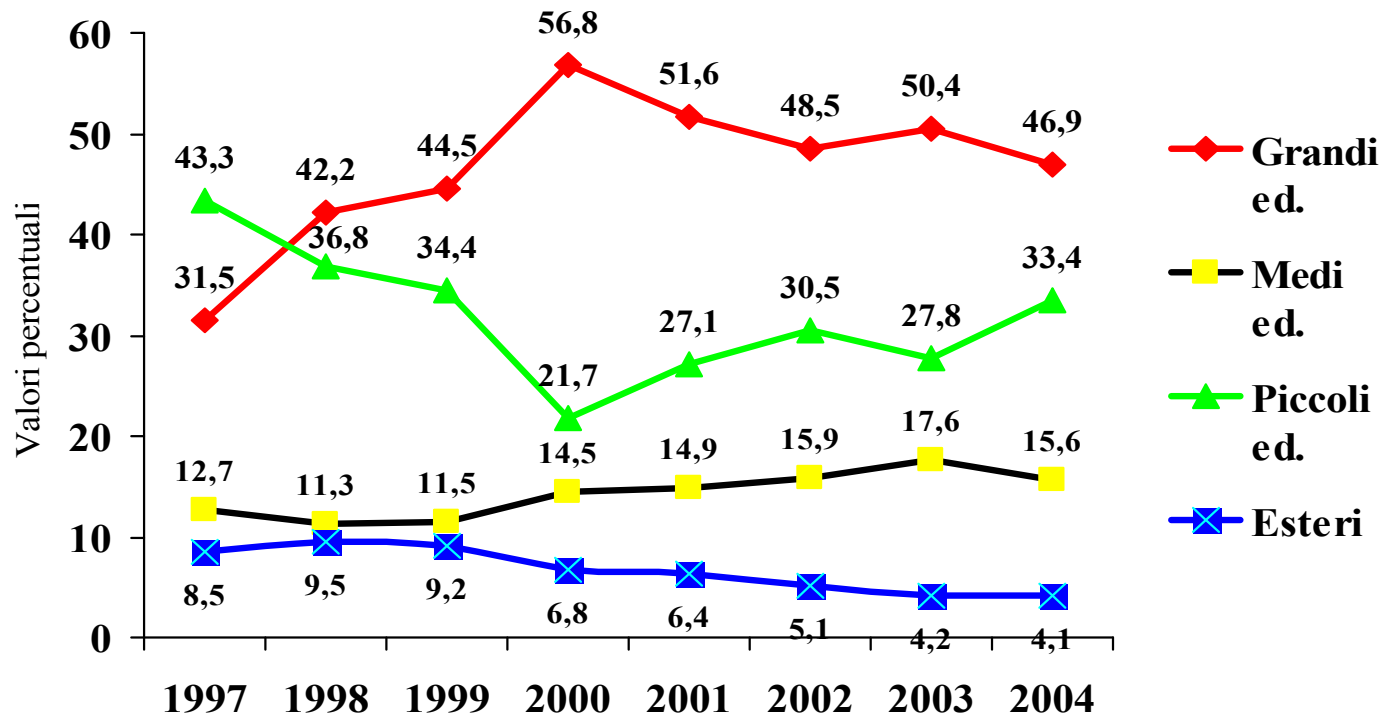
* Fonte: "Rivisteria", 145, aprile 2005.



La **biblioteca sostiene** la **piccola editoria**

L'attenzione che la biblioteca riserva, nelle politiche di acquisto, alla piccola editoria, emerge nettamente dai dati statistici. Il 33,4 dei libri acquistati (con un aumento significativo rispetto all'anno scorso) è edito da **piccoli** editori, che detengono una quota di mercato ben inferiore a questa percentuale.

Acquisti librari per tipologia



Agli effetti della nostra rilevazione statistica consideriamo *grandi editori* quelli che hanno più di 600 titoli in catalogo e pubblicano più di 60 novità all'anno; come *piccoli* quelli che ne posseggono meno di 200 in catalogo e ne pubblicano meno di 30 all'anno; come *medi* quelli che si collocano nella fascia intermedia.

La classifica degli editori

ACQUISTI

2003

563 MONDADORI
261 EINAUDI
169 FELTRINELLI
124 RIZZOLI
103 PIEMME
88 SALANI
83 BOMPIANI
78 FABBRI
74 DE AGOSTINI
73 FAZI
69 GUANDA
62 ADELPHI
60 GARZANTI
60 SPERLING & KUPFER
56 HOEPLI
55 T.C.I.
53 BOLLATI BORINGHIERI
51 BALDINI & CASTOLDI
50 IL MESSAGGERO
50 EDITORI RIUNITI
48 LATERZA

Non ci sono grandi novità
nelle prime
posizioni della classifica,
a parte lo scavalco
di Rizzoli e Bompiani L'outsider
di quest'anno è il piccolo editore
Marco Valerio, che si piazza
addirittura alle spalle di un
gigante (dell'editoria di cultura)
come Laterza.

2004

438 MONDADORI
175 EINAUDI
128 PIEMME
123 FELTRINELLI
102 DE AGOSTINI
92 RIZZOLI
91 FABBRI
90 SALANI
84 T.C.I.
73 GIUNTI
69 BOMPIANI
54 SPERLING & KUPFER
52 LONGANESI
50 LATERZA
48 MARCO VALERIO
46 ADELPHI
46 CAROCCI
45 GARZANTI
44 E.ELLE
44 EDT
44 EMME
44 WHITE STAR
44 BOLLATI BORINGHIERI

Da qualche anno (con il progetto “Cotti e mangiati”), la biblioteca ha cercato di stabilire una corsia preferenziale per i “desiderata” dei lettori, ossia per quei documenti dei quali i lettori stessi richiedono espressamente l’acquisto. Per quanto riguarda i libri essi sono passati da **209** nel 2003 a **420** nel 2004; complessivamente nel 2004 sono stati **700** i documenti acquistati attraverso la procedura dei desiderata. Un numero probabilmente eccessivo, soprattutto in alcune sezioni, come i dvd. La carta delle collezioni e i protocolli di acquisto che verranno prossimamente preparati e deliberati serviranno anche a fissare la quota massima da destinare all’acquisto dei desiderata.

Per queste richieste si seguono procedure di fornitura urgente ed il risultato è che il tempo medio intercorrente tra la richiesta e la disponibilità per l’utente è di **14,3 giorni di calendario** (con una diminuzione di **1,1** giorni rispetto al 2003). Per la normale fornitura libraria il tempo medio intercorrente tra l’ordine e la sugli scaffali disponibilità all’utente (libro catalogato e a scaffale) è invece di **73,5** giorni (nel 2003 erano 62,9 e nel 2002 80 giorni). Questi tempi, **eccessivamente lunghi**, sono dovuti per il 21% ai tempi di fornitura e per il restante 79% ai tempi della catalogazione effettuata dal Sistema bibliotecario, che sono peggiorati rispetto all’anno scorso (nonostante il forte aiuto dato da Cologno con la catalogazione partecipata, diretta soprattutto allo smaltimento dell’arretrato).

Ogni desiderio è legge

DESIDERATA

Tempo medio impiegato dall’ordine alla disponibilità del libro per il lettore:

73,5 giorni (di calendario)

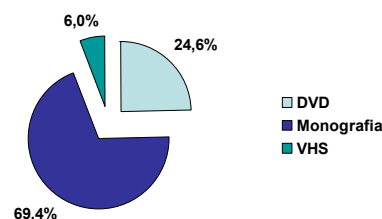
così composti:

15,9 giorni impiegati dal fornitore a procurare e consegnare il libro

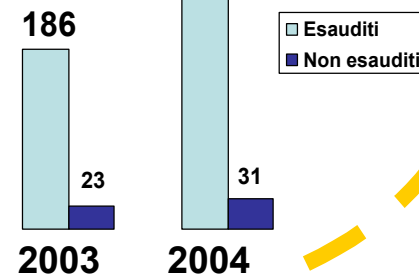
48,6 giorni per la catalogazione

Tempo medio dei “desiderata”:

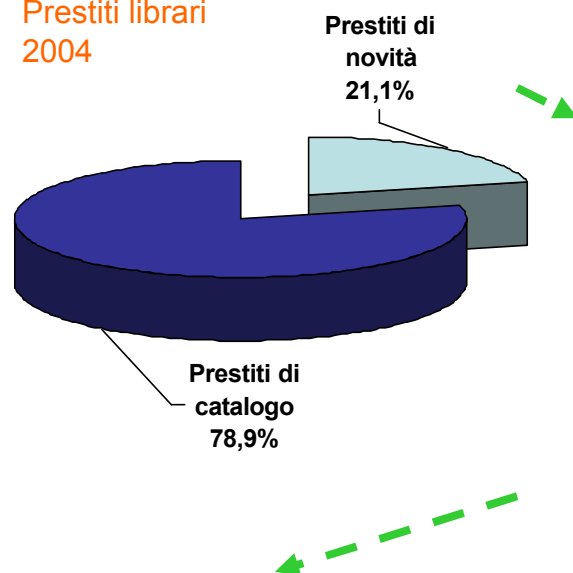
14,3 giorni (di calendario)



Desiderata 2003-2004
(solo materiale librario)



Prestiti librari
2004



Questo dato può essere spiegato con:

- la necessità di dotare la biblioteca anche di libri che non escono immediatamente in prestito ma che hanno bisogno di tempo per “incontrare” il proprio lettore;
- Il fatto che i libri acquistati e catalogati verso la fine dell’anno hanno una probabilità molto inferiore di contrarre prestiti (purtroppo non è stato possibile “pesare” la percentuale di libri “orfani” proporzionalmente alla data di acquisto);
- la presenza, tra le nuove catalogazioni del 2003, di opere acquistate negli anni precedenti, la cui attrattiva come novità si è inevitabilmente affievolita;
- il lasso di tempo che passa tra l’acquisto, la catalogazione, la disponibilità per il lettore;
- la esistenza di errori di valutazione al momento dell’acquisto.

Il 21,1% dei prestiti è stato “generato” dai libri acquistati nel corso dell’anno (+4,9% rispetto al 2003)

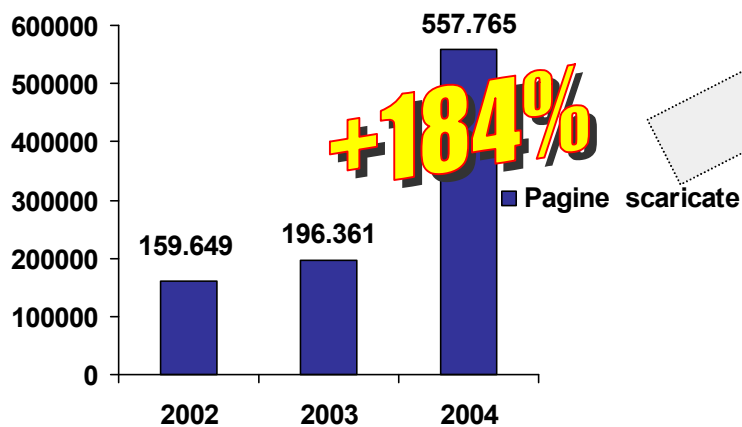
Il 32% dei libri catalogati nel 2003 non è ancora uscito in prestito. Questo valore è sensibilmente più basso (-9%) del 2003, segno che gli acquisti sono stati maggiormente mirati o comunque hanno incontrato un maggior gradimento di pubblico.

Quel che si acquista e quel che si presta

La fetta più grossa della torta dei prestiti continua ad essere assicurata dal “**catalogo**” della biblioteca, cioè dal complesso dei libri posseduti anche se entrati nelle collezioni non di recente. Questo si conferma così come il grande serbatoio della biblioteca, il suo inestimabile “valore aggiunto” rispetto alla libreria.

D’altro lato il motore delle novità deve funzionare a pieno ritmo per alimentare il serbatoio stesso e per rispondere alla domanda degli utenti.

Tra la Scilla delle novità (che vanno selezionate) e il Cariddi del catalogo (che va continuamente verificato per colmare eventuali lacune) si sviluppa la difficile navigazione dell’acquisto librario in biblioteca.



SITO

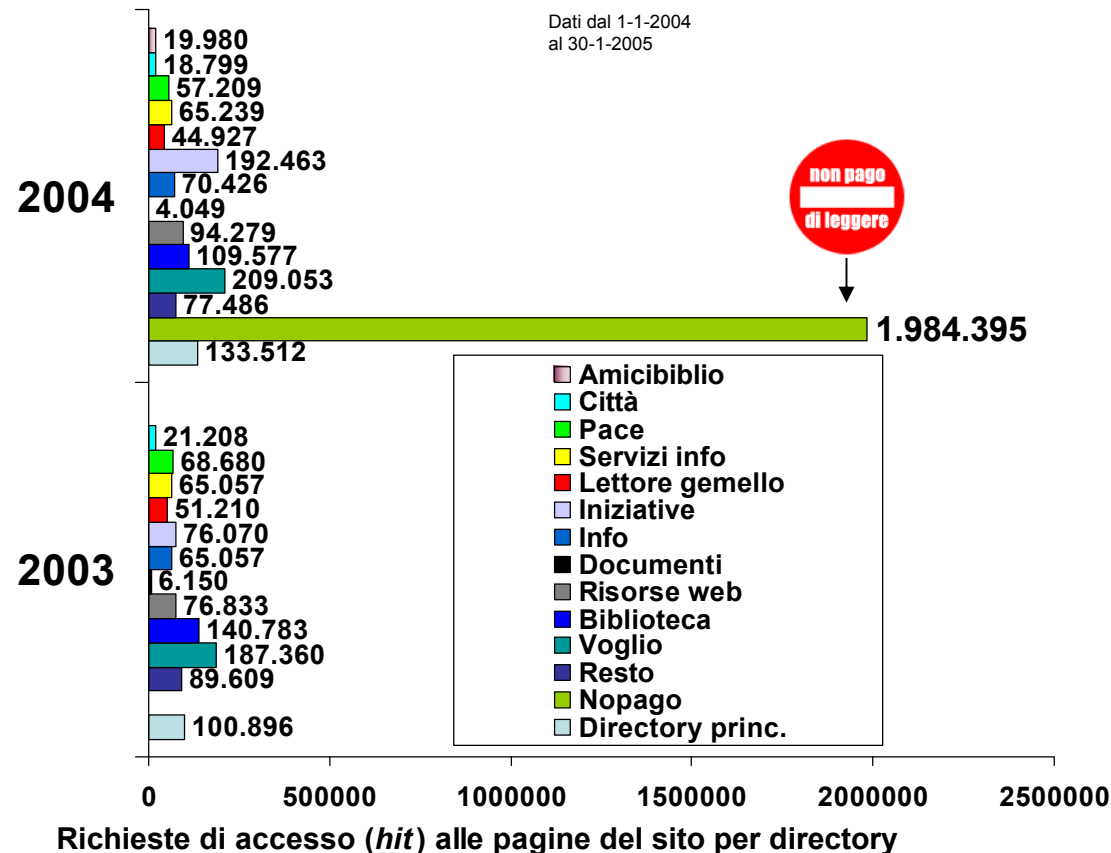
Dal 1-1-2002 a oggi la homepage del sito ha ricevuto **131.159** visite*

La biblioteca sul web vola

www.biblioteca.colognomonzese.mi.it

Il sito della biblioteca ha conosciuto nel 2004 un impetuoso sviluppo, legato soprattutto alle novità introdotte nell'impostazione e al fatto che la biblioteca è divenuta riferimento nazionale per la campagna contro l'introduzione del prestito a pagamento ("nopago"). La divisione degli accessi per pagina rende tangibilmente questo dato. Le pagine della campagna da sole hanno totalizzato il **39,5%** degli accessi**. Il dato è ancor più significativo se si pensa che dal settembre 2004 il sito della campagna si è reso autonomo all'url www.nopago.org, e quindi il risultato in realtà riguarda un solo periodo di nove mesi.

In netta crescita anche le pagine relative alle iniziative della biblioteca e quelle relative ai servizi (ad. es. il catalogo - pagine della directory "voglio") mentre presentano una certa stagnazione altre parti del sito, come "Lettore gemello" e "Chiedilo a noi".



* Dato ricavato dal contatore in home page

** Per comprendere meglio il significato effettivo delle statistiche di traffico di un sito web si possono consultare libri come *Gestire e valutare un sito web*, Il Sole 24 ore Libri, 2002, o siti come www.diodati.org

Menzione speciale al premio Möbius per il sito della biblioteca



Il notevole sviluppo del sito web della biblioteca civica di Cologno Monzese è stato confermato anche dal riconoscimento conferito dalla giuria del Premio Möbius di Lugano che ha concesso la Menzione speciale come sito internet di qualità.

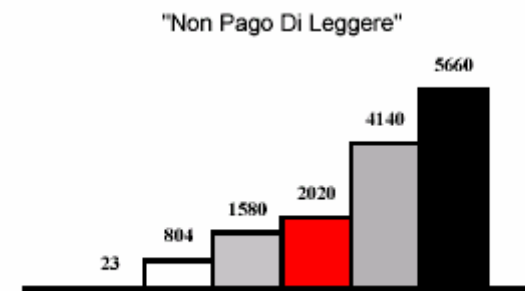
Internet e biblioteca, un sodalizio che cresce

SITO

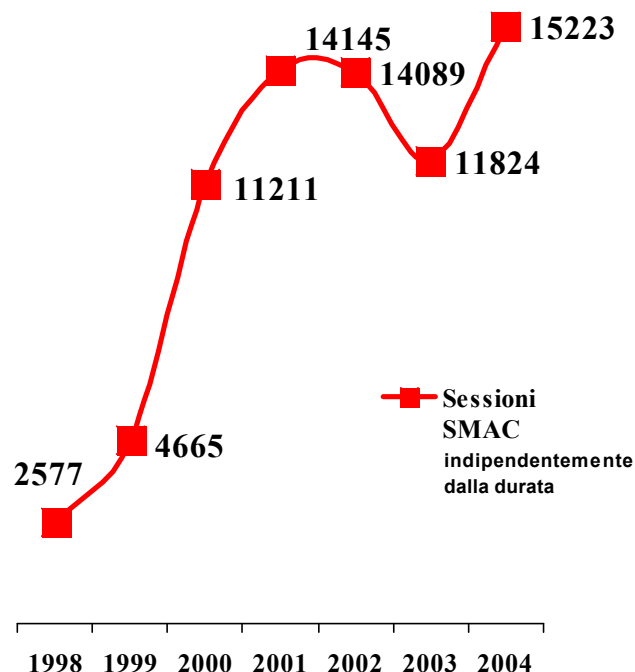
Nel 2004, da una costola del sito della biblioteca, è nato il sito

www.nopago.org che è diventato in poco tempo il sito di riferimento (anche internazionale) per la campagna contro l'introduzione del prestito a pagamento in biblioteca, a seguito di una direttiva europea (per maggiori informazioni sulla vicenda si può consultare appunto il sito). Il sito, interamente scritto in linguaggio open source, ha ricevuto nei mesi di febbraio-aprile-marzo più di **100.000** accessi mensili. Nel settembre In un solo giorno si sono registrate **1.622** adesioni alla campagna (attualmente la cifra raggiunta è di 8.227 adesioni). La crescita esponenziale di notorietà del sito è attestata anche dall'esito di una ricerca su Google: cercando con "exact match" la stringa "non pago di leggere" nel febbraio si ottenevano **23** occorrenze e a ottobre **5660**. I siti che aderiscono alla campagna con bannerizzazioni, citazioni, rimandi (sono elencati alla pagina "Sono con noi") ammontano ben presto a più di **200**. Per essere la prima campagna bibliotecaria costruita con gli strumenti della rete e del mediattivismo, non c'è male!

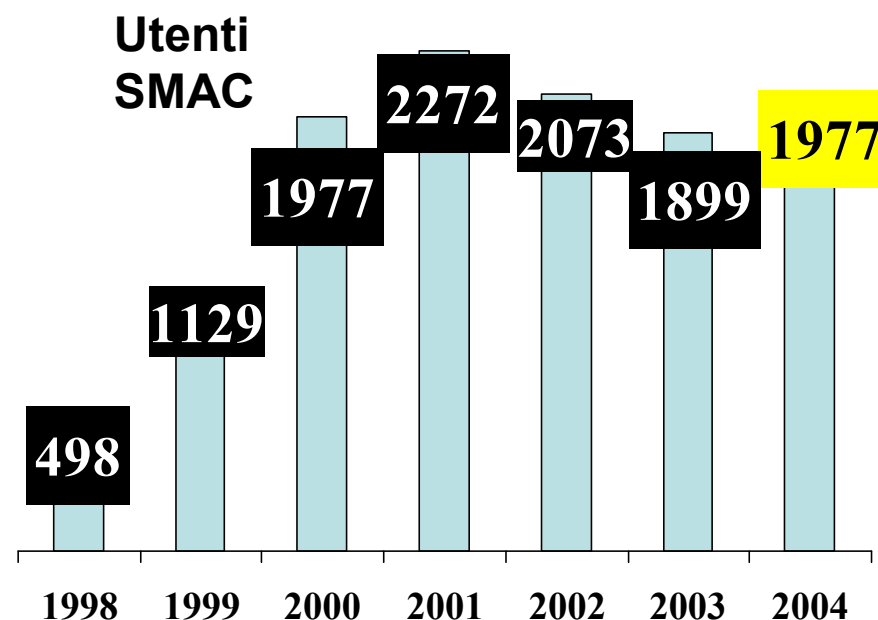
E "nopago" supera tutti i confini



SMAC: ripresa in grande stile



SMAC è la struttura multimediale della biblioteca. Possiede dieci postazioni con accesso veloce ad Internet più una cabina dotata di speciali attrezzature per disabili e ipovedenti. In **SMAC** si naviga, si consultano cd-rom, si “masterizza”, si “scansiona”, si lavora con il software installato sulle macchine.



I dati statistici dei servizi multimediali mostrano nel 2004 una situazione di brillante ripresa dopo la flessione degli scorsi anni. La spiegazione può essere rinvenuta nel processo di rinnovamento tecnologico introdotto nell'ultimo anno con la sostituzione delle apparecchiature obsolete e con la creazione di postazioni a self service che non richiedono la mediazione del personale per l'attivazione.

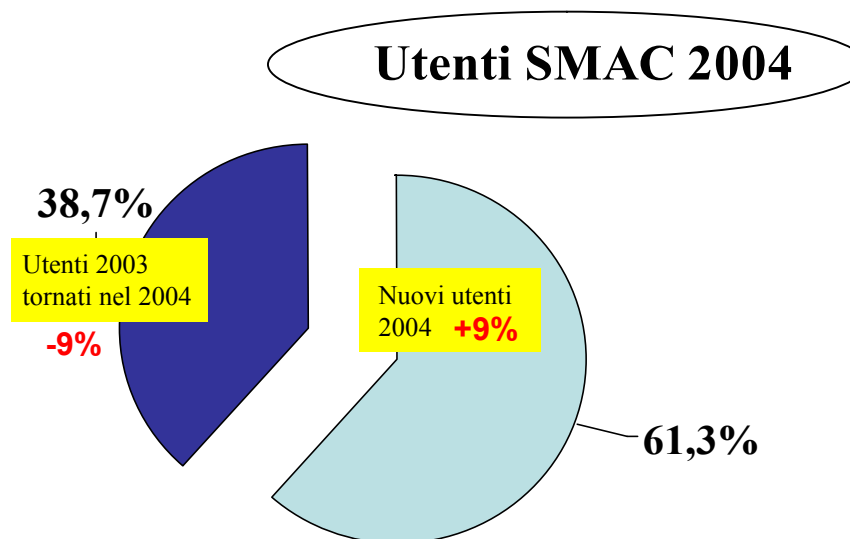
SMAC

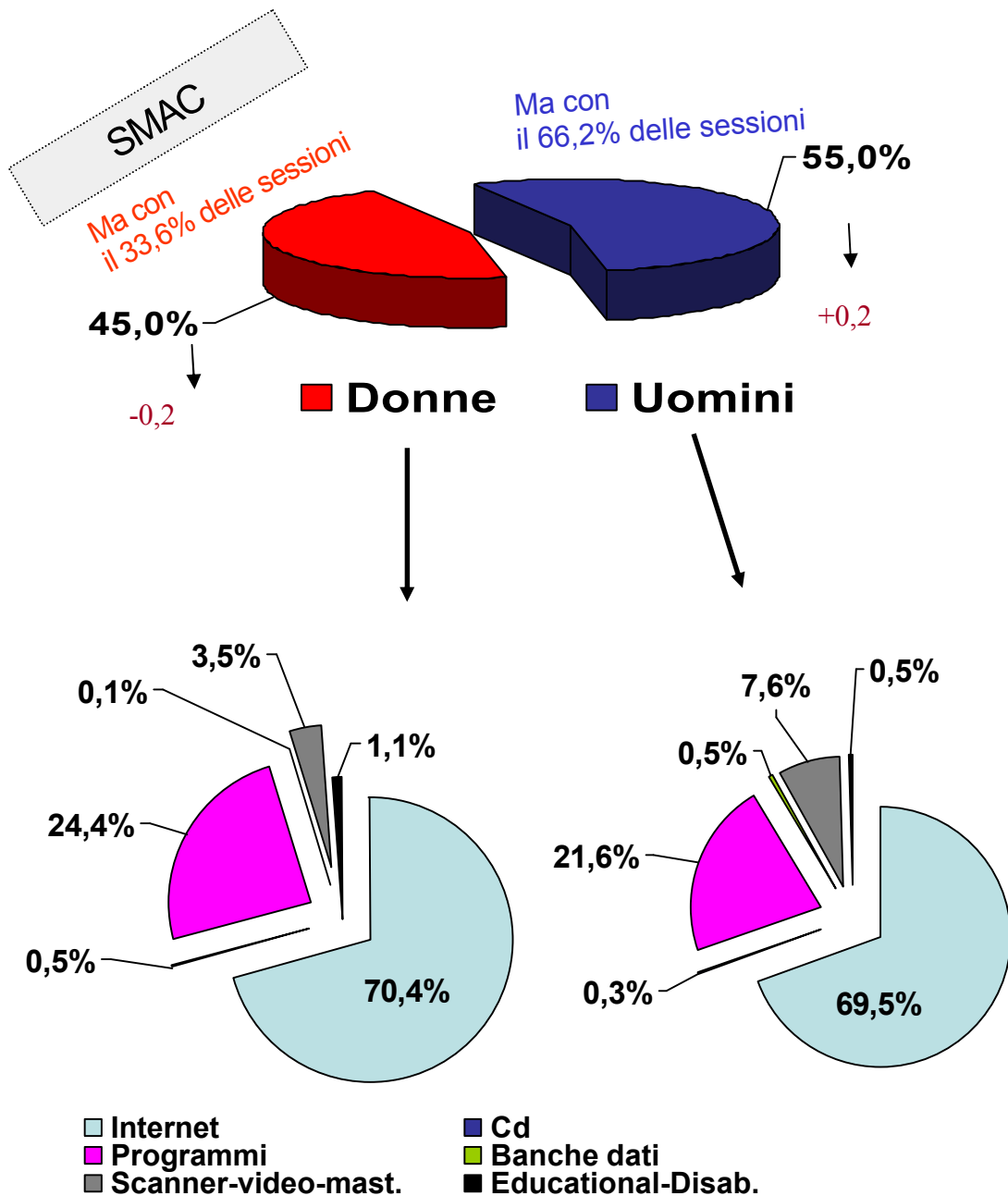
Più che la **fedeltà** poté la **novità**

Nel 2004 la percentuale di utenti del 2002 che continuano ad utilizzare i servizi raggiunge il **38,7%**, con un calo del 9% rispetto all'anno precedente. Il tasso di fidelizzazione scende anch'esso dal 43,7 del 2003 al 40,2%.

Il dato è spiegabile con il generale processo di trasformazione dell'utenza del servizio. Mentre infatti cresce sempre di più la percentuale di popolazione che possiede un computer e una connessione casalinga, aumenta anche la popolazione straniera, studentesca, di passaggio, che utilizza SMAC per operare connessioni occasionali e veloci, per dare un'occhiata alla posta o stampare un documento. Tutto ciò comporta una diminuzione degli utenti assidui e un aumento di quelli nuovi o occasionali. E' un risultato che la biblioteca intende contrastare con l'offerta di servizi multimediali di qualità e di forte valore aggiunto, ma che rappresenta comunque un fenomeno strutturale nel rapporto tra evoluzione tecnologica e consumi culturali.

Il tasso di fidelizzazione tra gli utenti del prestito bibliotecario è invece del **61,7%** (relativo agli iscritti attivi, ossia che hanno effettuato almeno un prestito nel 2004)





Donne e uomini in SMAC

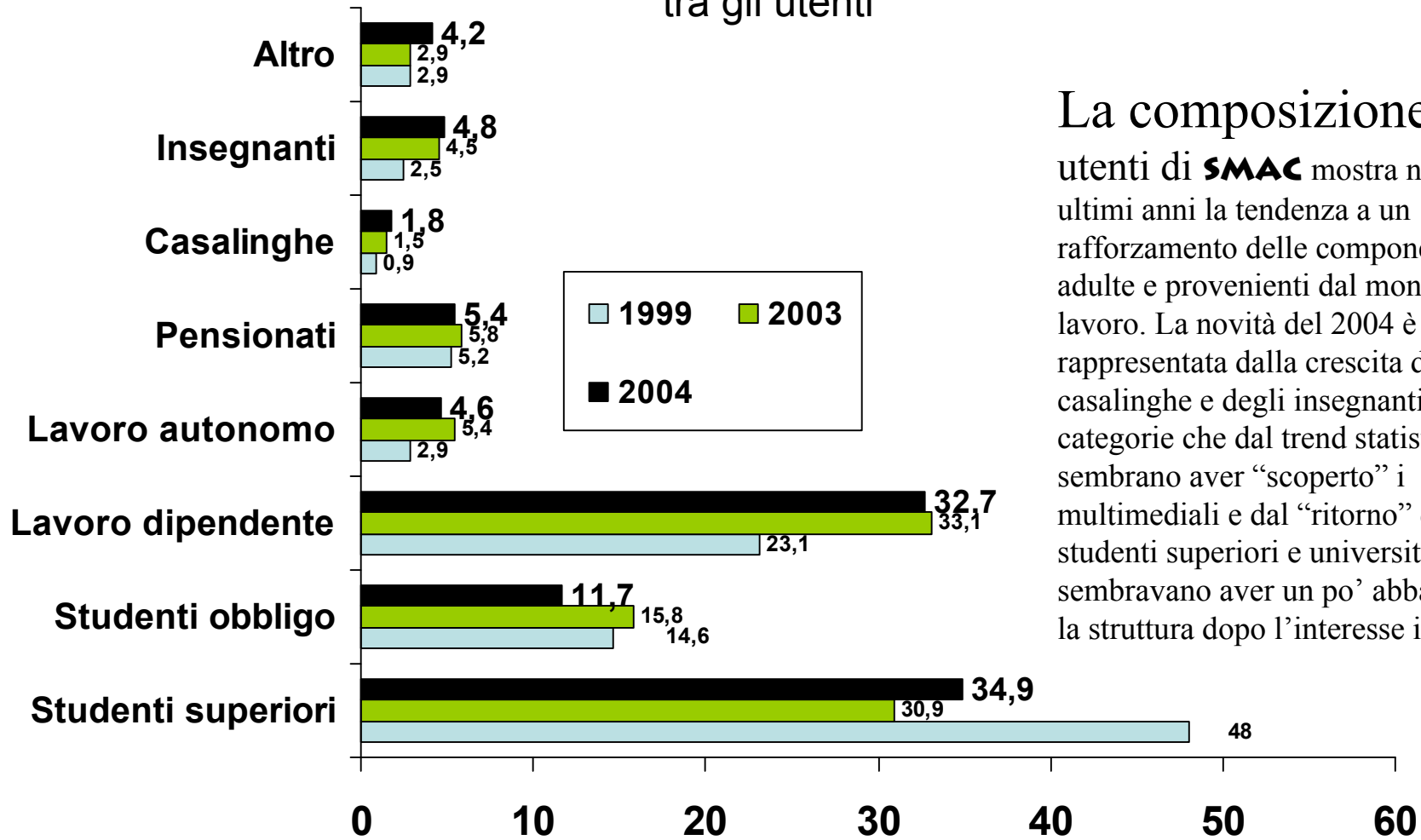
L'utilizzo dei media elettronici in Italia vede ancora una forte supremazia maschile. In questo senso **SMAC** si pone in controtendenza, perché in questi anni ha visto crescere la componente femminile dal 35,7% del 1999 al 45,0% del 2004. Tuttavia, se andiamo a vedere il numero di sessioni, notiamo che gli uomini fanno un uso molto più intensivo della struttura accaparrandosi il 66,2% delle sessioni (e anche questo dato è in aumento).

Per quanto riguarda il tipo di utilizzo della struttura non ci sono grandi differenze tra pubblico maschile e femminile, a parte le attività di masterizzazione e riproduzione di video che sono praticate molto di più dagli uomini che dalle donne.



SMAC:

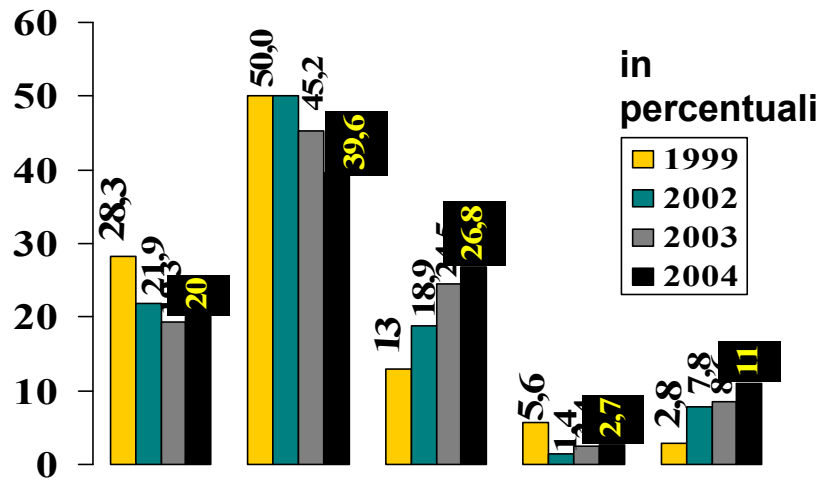
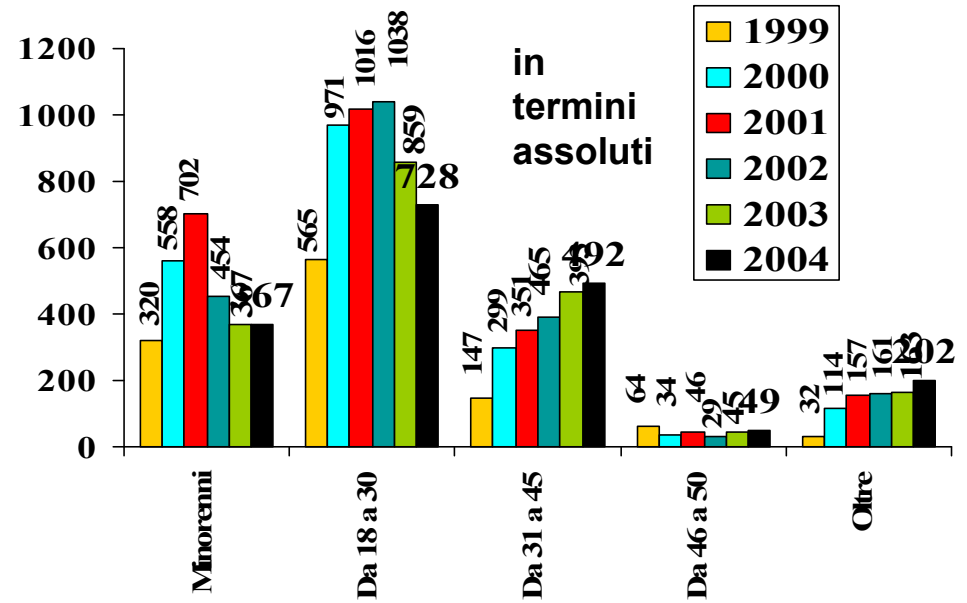
aumentano casalinghe, insegnanti, studenti superiori
tra gli utenti



La composizione degli utenti di **SMAC** mostra negli ultimi anni la tendenza a un rafforzamento delle componenti adulte e provenienti dal mondo del lavoro. La novità del 2004 è però rappresentata dalla crescita delle casalinghe e degli insegnanti, categorie che dal trend statistico sembrano aver “scoperto” i servizi multimediali e dal “ritorno” degli studenti superiori e universitari che sembravano aver un po’ abbandonato la struttura dopo l’interesse iniziale.

SMAC

SMAC: la terza età elettronica



Eh sì, è così, anche gli ultimi arrivati, i servizi multimediali, non sfuggono alla tirannia del tempo. **Ma in questo caso il risultato è positivo** perché attesta il successo delle iniziative della biblioteca per conquistare fette di utenza di età più avanzata e contrastare quindi la tendenza dei più giovani (che sono gli utenti più avvantaggiati) a monopolizzare questi servizi.

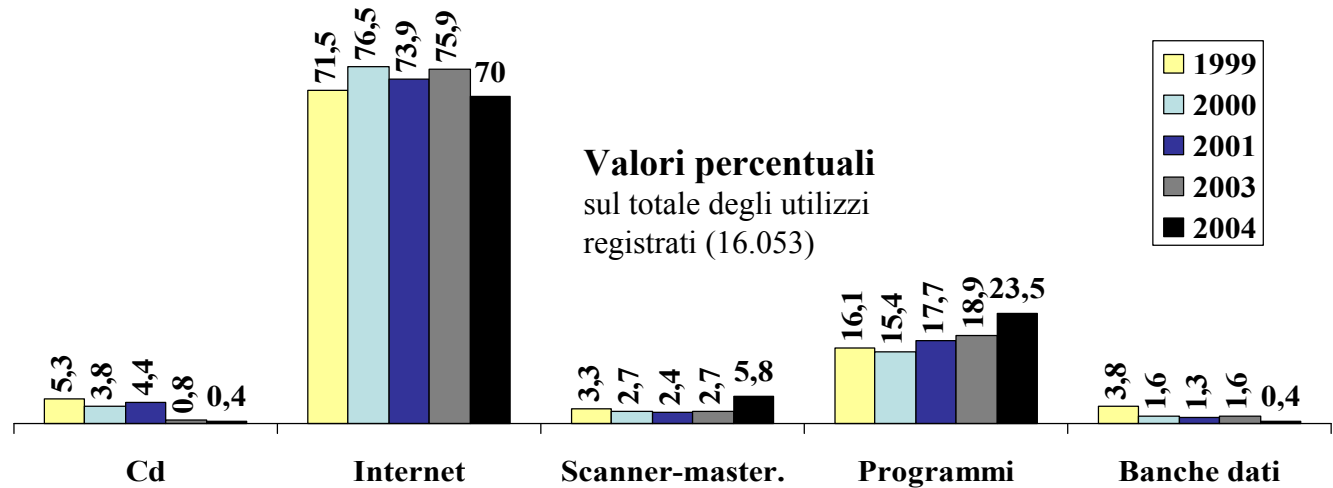
Nel 2004 diminuisce la fascia dei giovani (18-30), rimane più o meno stabile quella dei minorenni, mentre crescono tutte le altre.

In particolare i “seniores” raggiungono la considerevole quota del 11%. Confrontata con i tassi di utilizzo delle nuove tecnologie da parte della popolazione di pari fascia d’età la quota è quasi strabiliante ed è in gran parte il risultato del progetto “Nessuno Escluso” che prevede, tra le altre cose, la connessione gratuita per gli utenti con più di 55 anni e numerose iniziative di formazione e alfabetizzazione multimediale.

SMAC

Che si fa in **SMAC**

Tra gli utilizzi della sezione multimediale, risulta largamente prevalente la **navigazione nell'Internet (70%)**. In diminuzione utilizzo di cd e banche dati mentre in aumento scanner e masterizzazione video-cd.



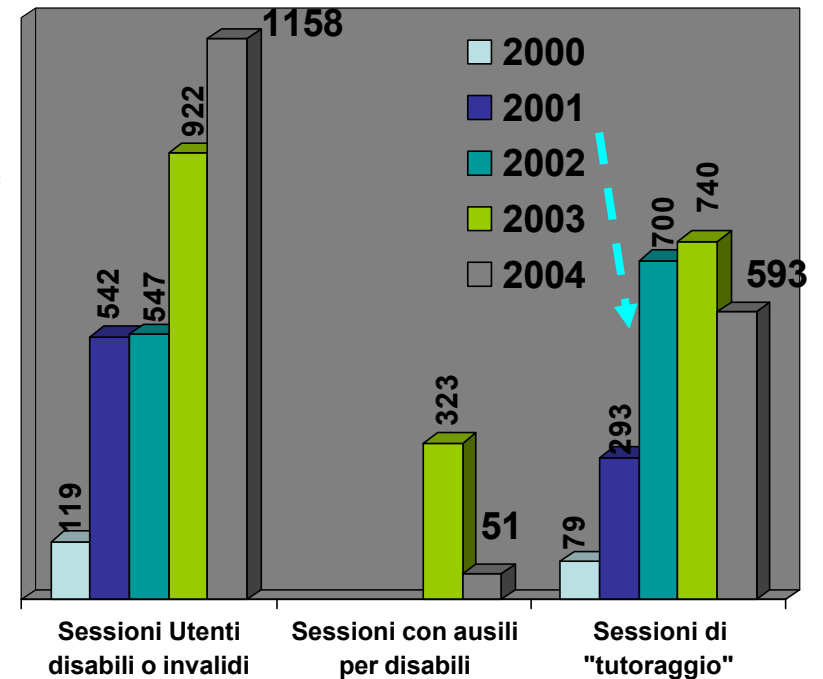
E da **nessuno escluso** è nata l'Associazione **Amici della Biblioteca**: una forma originale di volontariato e di cooperazione con l'utenza.

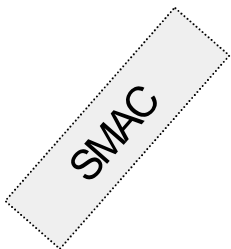
2004

nessuno escluso

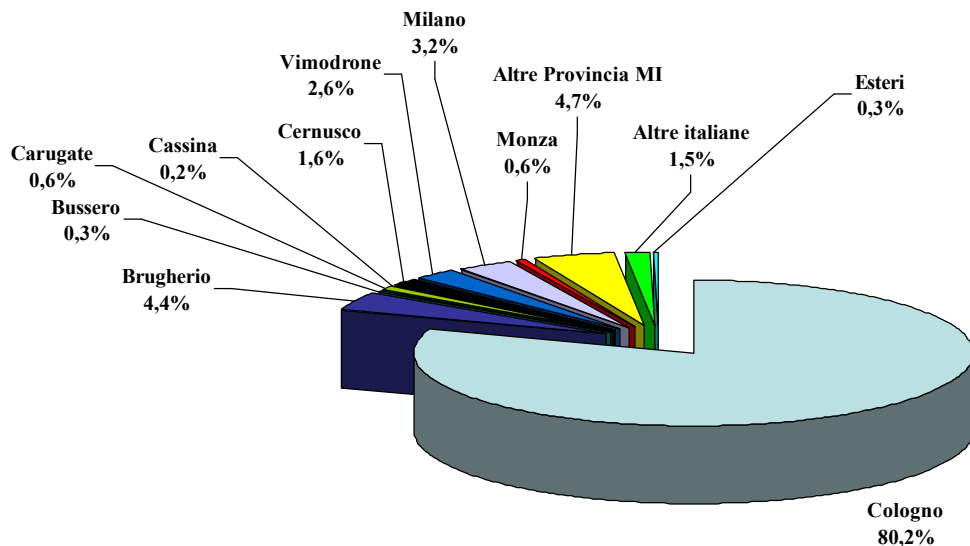
Servizi molto speciali

Il progetto *Nessuno escluso*, che ha dato origine a "Sala Macchine", prevede anche una serie di servizi speciali e di facilitazioni per la popolazione senior e per i disabili. I risultati del 2004 vedono un aumento rispetto al 2003 per quanto riguarda le sessioni per disabili e invalidi, anche se è diminuito il numero di quanti utilizzano gli specifici ausili per disabili posseduti dalla biblioteca. In leggero calo le sessioni di "tutoraggio" (ossia lezioni individuali tenute da un rappresentante della Associazione Amici della biblioteca, che introduce un neofita ai "segreti dell'arte della navigazione dell'Internet").





Da dove arrivano gli utenti di SMAC



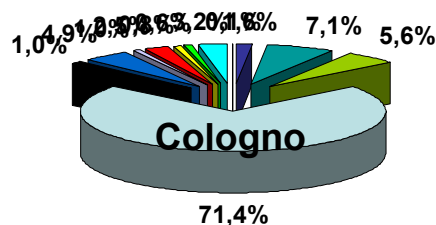
Rispetto al 2003 resta più o meno inalterata la percentuale di utenti di SMAC che provengono da Cologno (80,2 contro 81,3%).

Il resto degli utenti si divide tra quelli delle altre biblioteche del Sistema NordEst, tra cui appaiono in leggero aumento percentuale Vimodrone e Cernusco. In calo la quota proveniente da Milano mentre è in aumento il numero di utenti provenienti da altri comuni della provincia di Milano (dal 3,4 al 4,7%).

Se confrontiamo il dato con quello relativo agli utenti del prestito librario vediamo come la capacità attrattiva esercitata dalla struttura multimediale, a differenza dei primi anni, si sia affievolita, tanto che oggi è il servizio di prestito librario a richiamare una quota più alta da altri bacini di utenza.

Utenti SMAC per comune di provenienza

Provenienza degli utenti attivi del prestito librario



FUSIONE

Ibrida è la multi biblioteca

Ibrida è la biblioteca che ospita, accanto ai libri

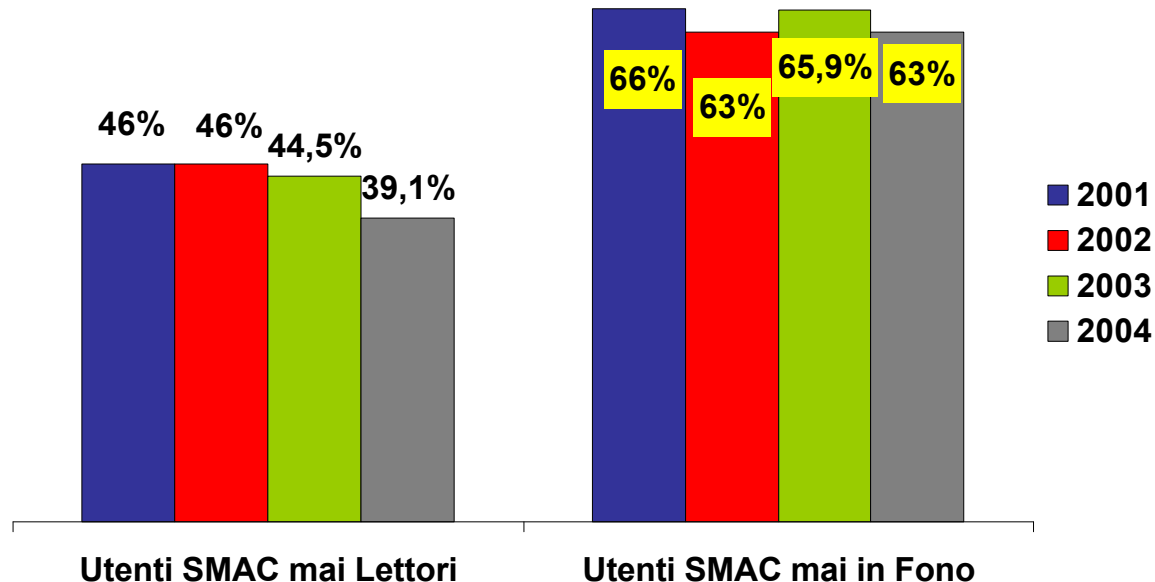
e ai documenti cartacei, anche quelli in formato elettronico,

e che si propone quindi come una sorta di transizione

e di mescolanza tra la biblioteca tradizionale e quella compiutamente

digitale. Ma ibrida è anche e soprattutto la biblioteca che **mescola** continuamente i propri pubblici, e la biblioteca di Cologno si è impegnata negli ultimi anni in questa direzione, con il progetto chiamato “Fusione” (volto a collocare negli stessi spazi documenti video e documenti librari) e con alcune iniziative di pubblicità mirata.

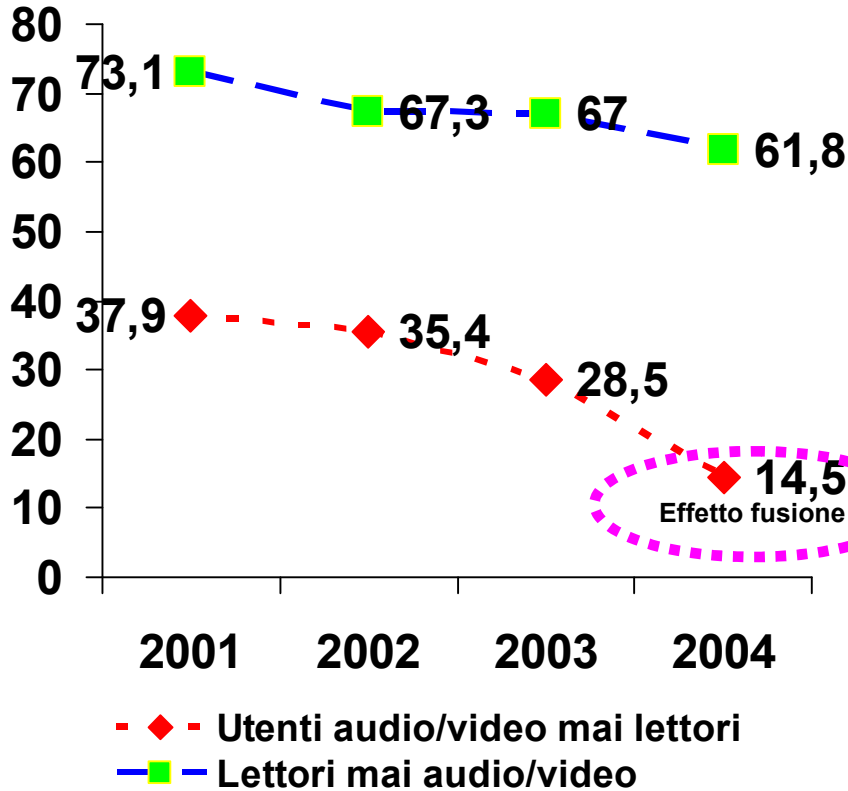
Sta quindi calando il numero di utenti dei servizi multimediali (SMAC) che non hanno **mai** preso in prestito un libro dalla biblioteca (in quattro anni è passato dal **46** al **39**%). Più altalenante il rapporto tra servizi multimediali e fonoteca, anche se nel 2004 è comunque diminuito (dal **66**% al **63**%) il numero di utenti SMAC che non hanno **mai** preso in prestito un documento sonoro.



FUSIONE

Ciò che è puro si fonde in biblioteca

Valori in percentuale sull'universo dei rispettivi gruppi di riferimento



Vediamo ora, invece, i processi di integrazione e ibridazione tra fonoteca e prestito librario, che sono quelli più direttamente investiti dal progetto “Fusione” con lo spostamento delle videocassette (e dal 2005 anche dei dvd) nella zona “libreria”.

I risultati sono visibili nel grafico a fianco. E’ evidente la consistente diminuzione degli utenti della Fonovideoteca che non prendono in prestito mai materiale librario: essi sono crollati dalla percentuale del 37,9 (2001) a quella del 14,5 (2004).

Un po’ più impermeabile, si dimostra la componente “libreria”: ma anche in questo caso la percentuale di lettori che *non* hanno mai preso in prestito un disco o una videocassetta scende dal 67% del 2003 al 61,8% del 2004.

* Come “utenti della fonoteca non lettori” sono stati considerati quelli che hanno effettuato nel 2004 almeno una operazione di prestito di materiale fono-video e nessuna di materiale librario. Come “lettori non utenti della fonoteca” il contrario.

Statistiche fonoteca 2004

FONOTECA

TENDENZA DEI PRESTITI NEGLI ANNI

PRESTITI A DOMICILIO
62526

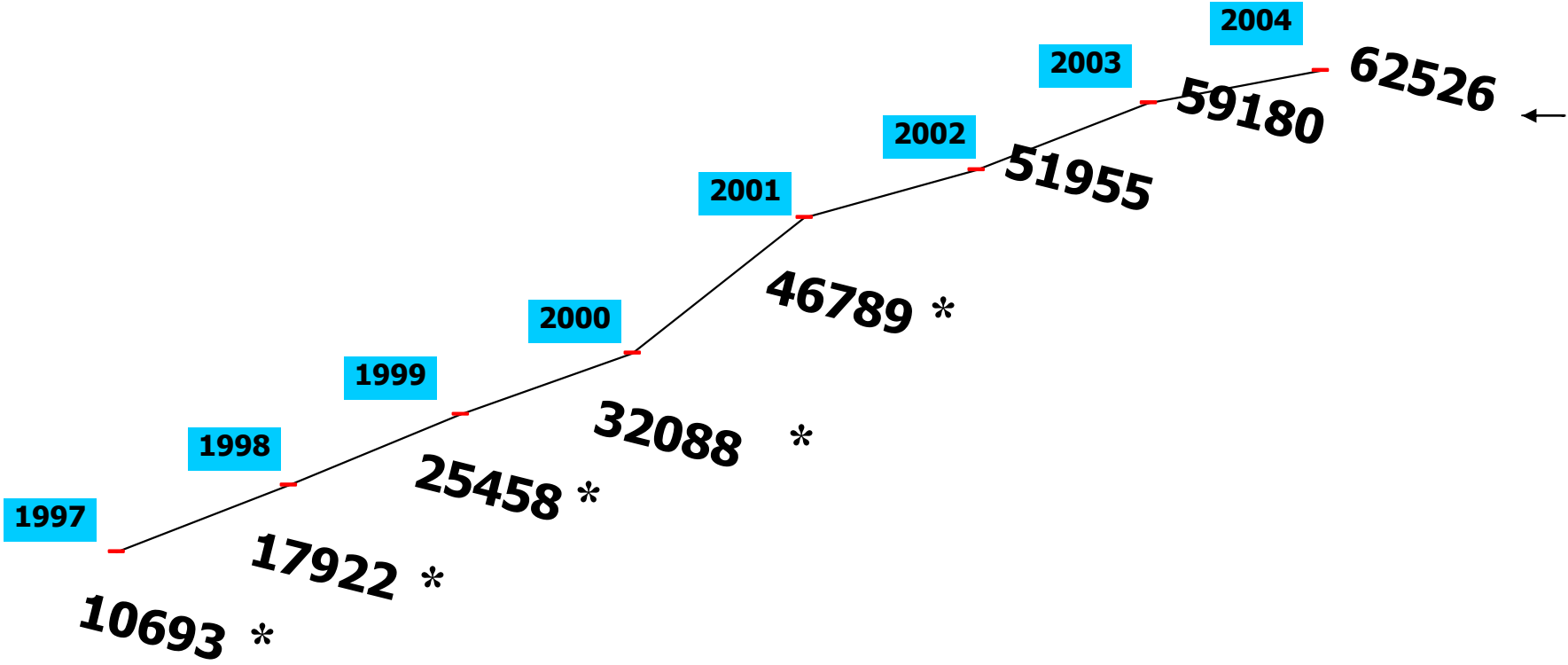
+

CONSULTAZIONI IN SEDE
9388

=

TOTALE "MOVIMENTI"
71914

+6,5%



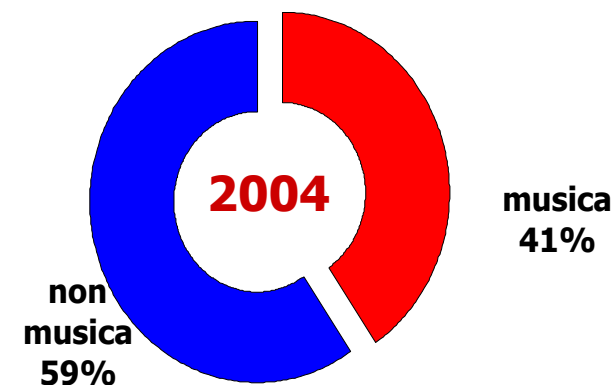
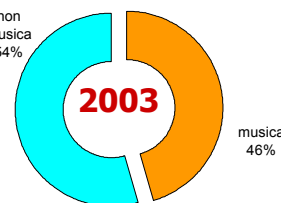
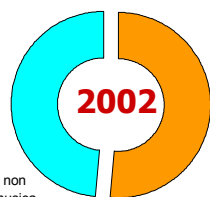
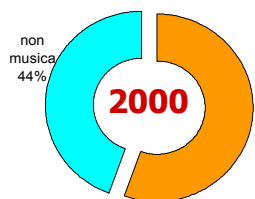
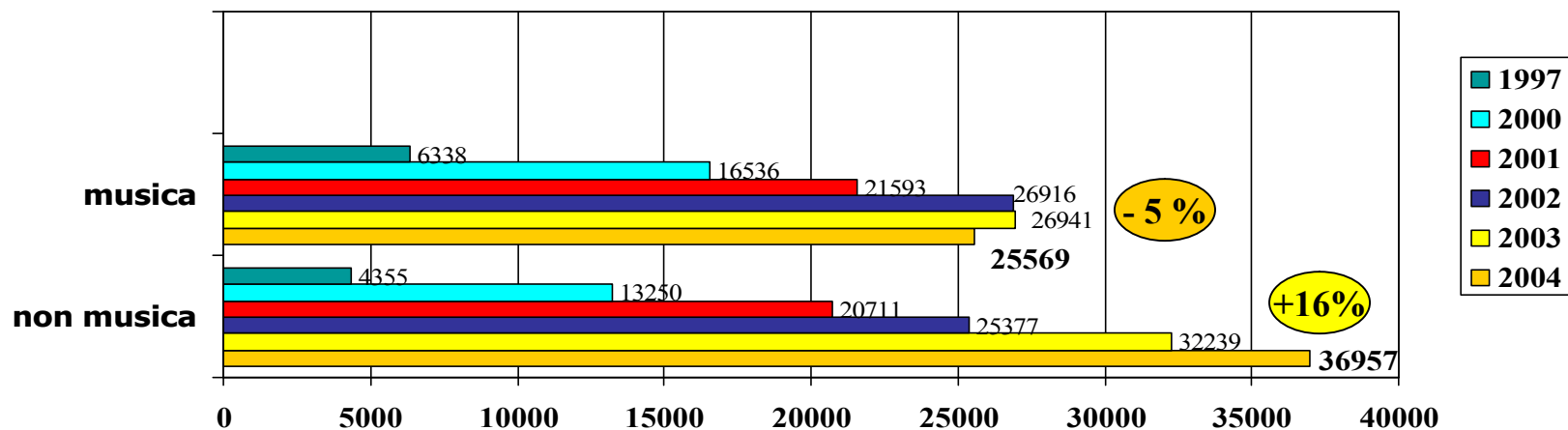
* Il dato totale fino al 2001 è comprensivo delle proroghe.

Nel 2002 le proroghe relative al materiale audio/video sono state: 8245

Nel 2003 le proroghe complessive in biblioteca sono state 21907.

Nel 2004 le proroghe complessive in biblioteca sono state 25115.

COME E QUANTO CRESCONO I PRESTITI



INDICE DI PRESTITO → 1.30*

L'indice è dato dal numero di prestiti diviso per numero di abitanti.
I valori di riferimento indicati nel recente Dal libro alle collezioni : proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte della Provincia di Milano, sono compresi in nell'intervallo 0.8-2.4.

La popolazione del comune di Cologno Monzese è di 48365 abitanti
(dato fornito dall'ufficio anagrafe alla data 31/12/2004)

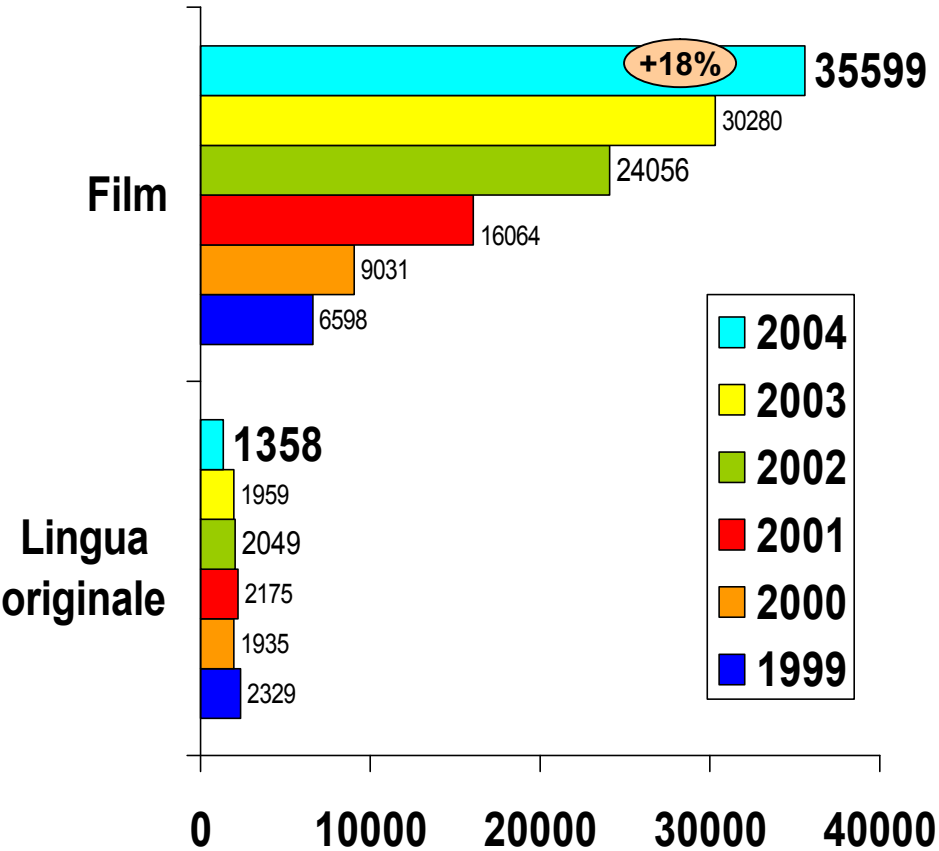
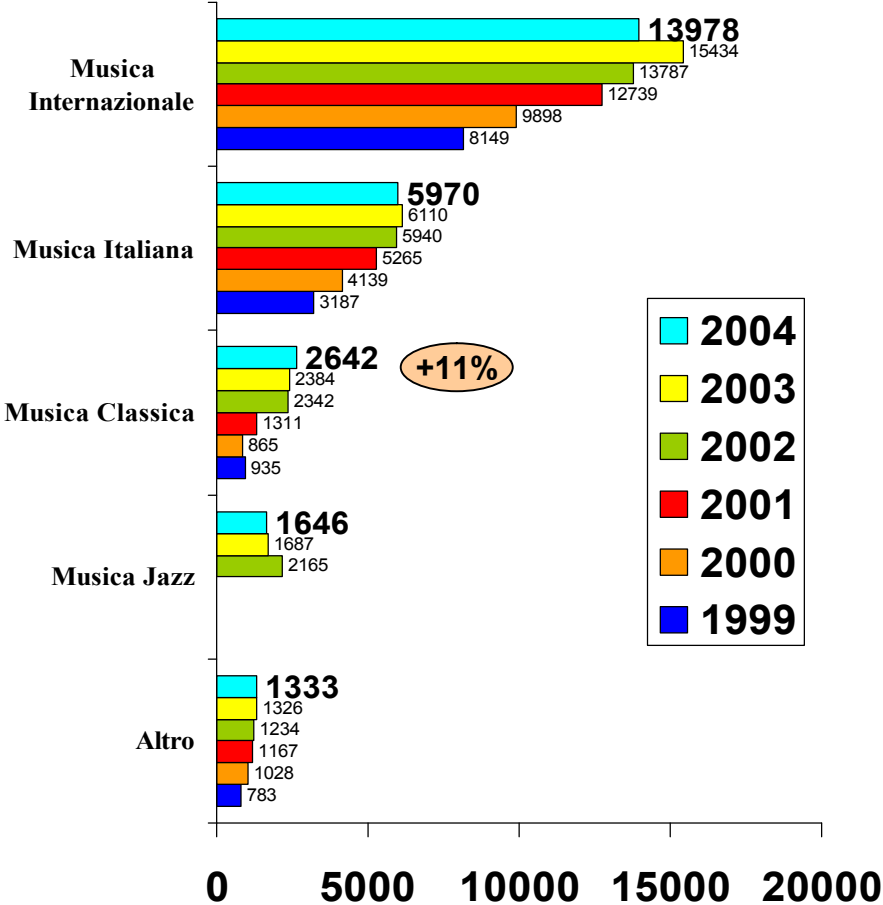
*Non sono state considerate le proroghe

FONOTECA

CRESCITA PER CLASSI

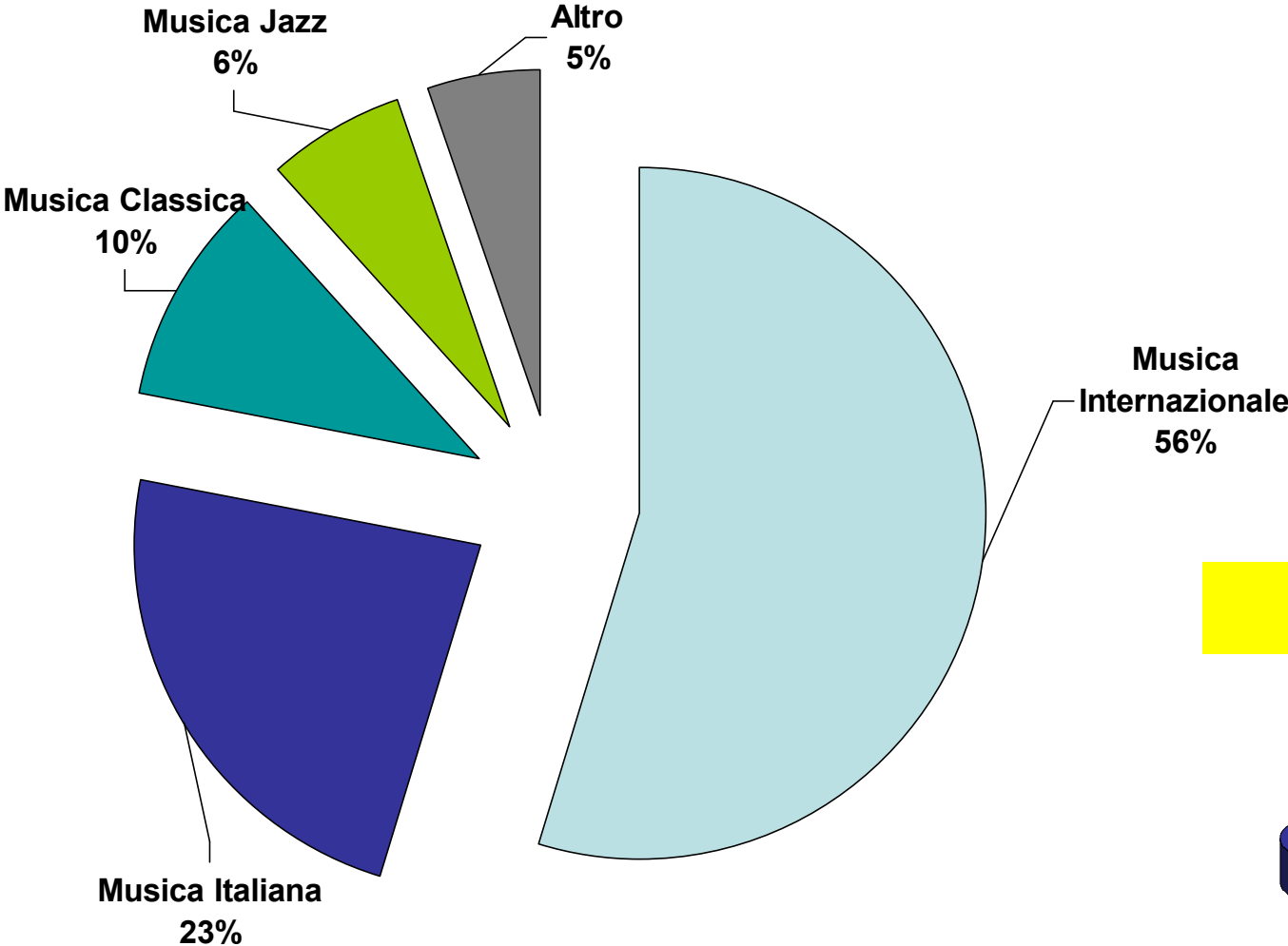
musica

film

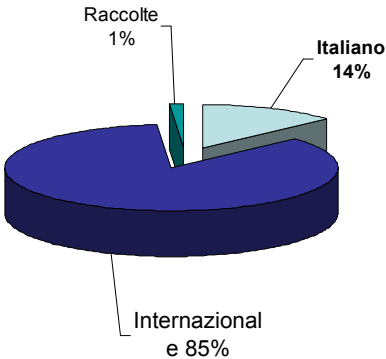


FONOTECA

PRESTITI DI MUSICA PER CLASSI

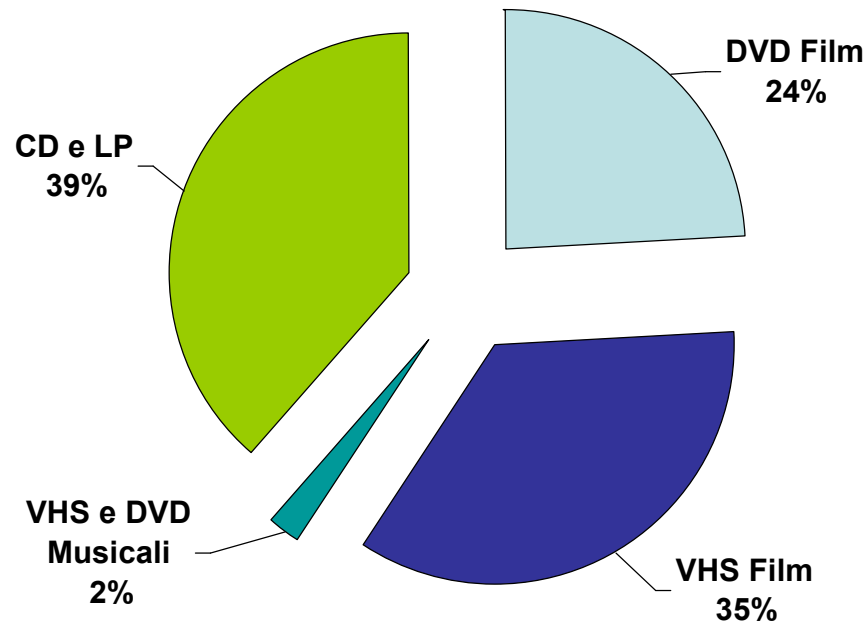


IL JAZZ...

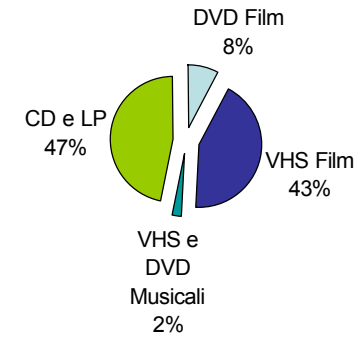


PRESTITI PER TIPO DI MATERIALE

Nel 2002

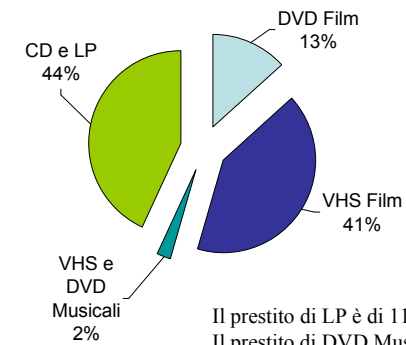


Il prestito di LP è di 85 documenti
 Il prestito di DVD Musicali è di 1011 documenti



Il prestito di LP è di 219 documenti
 Il prestito di DVD Musicali è di 124 documenti

Nel 2003

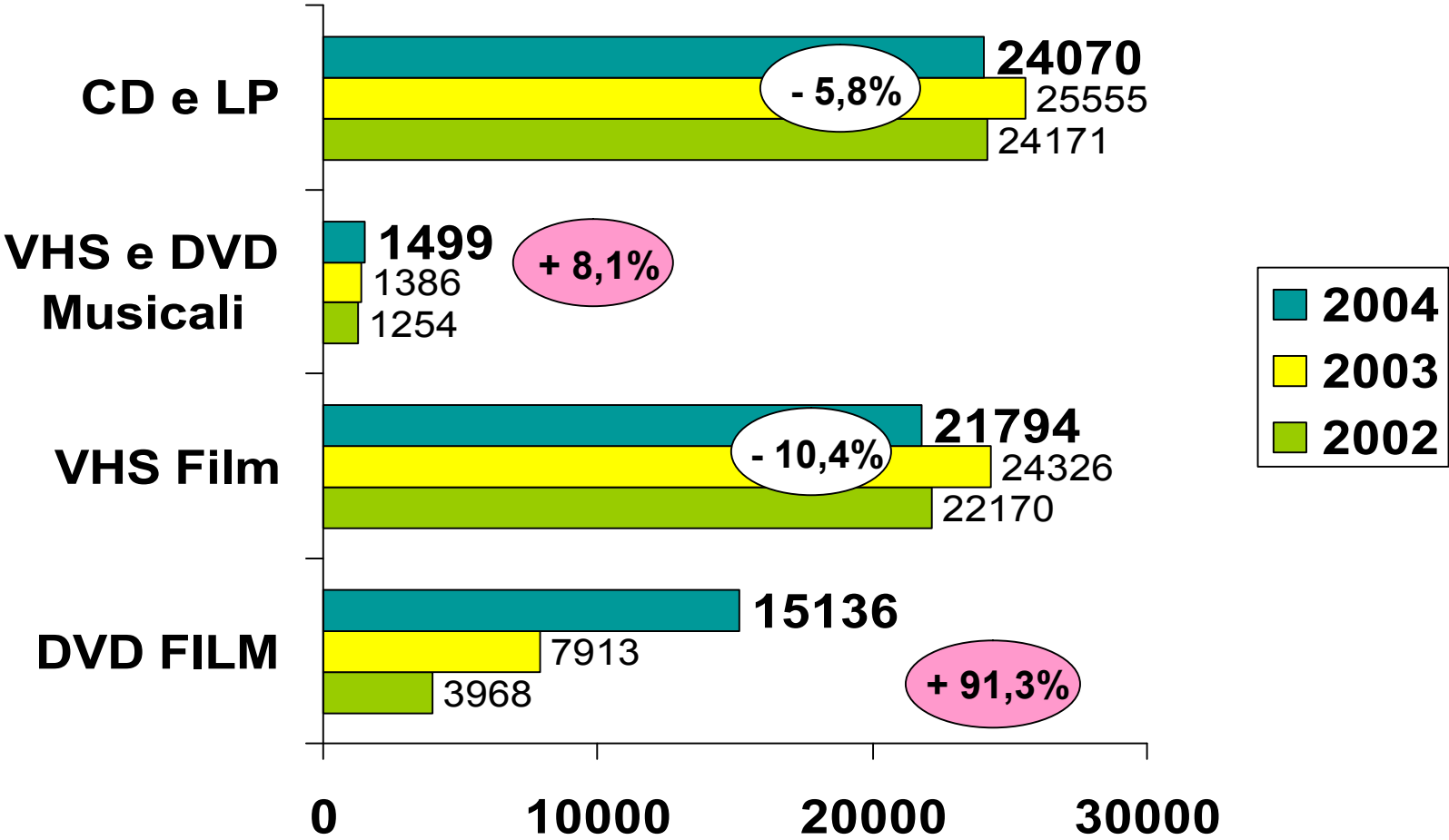


Il prestito di LP è di 116 documenti
 Il prestito di DVD Musicali è di 543 documenti

FONOTECA

PRESTITI PER TIPO DI MATERIALE

(dati numerici)



I PIU' PRESTATI

AUDIO

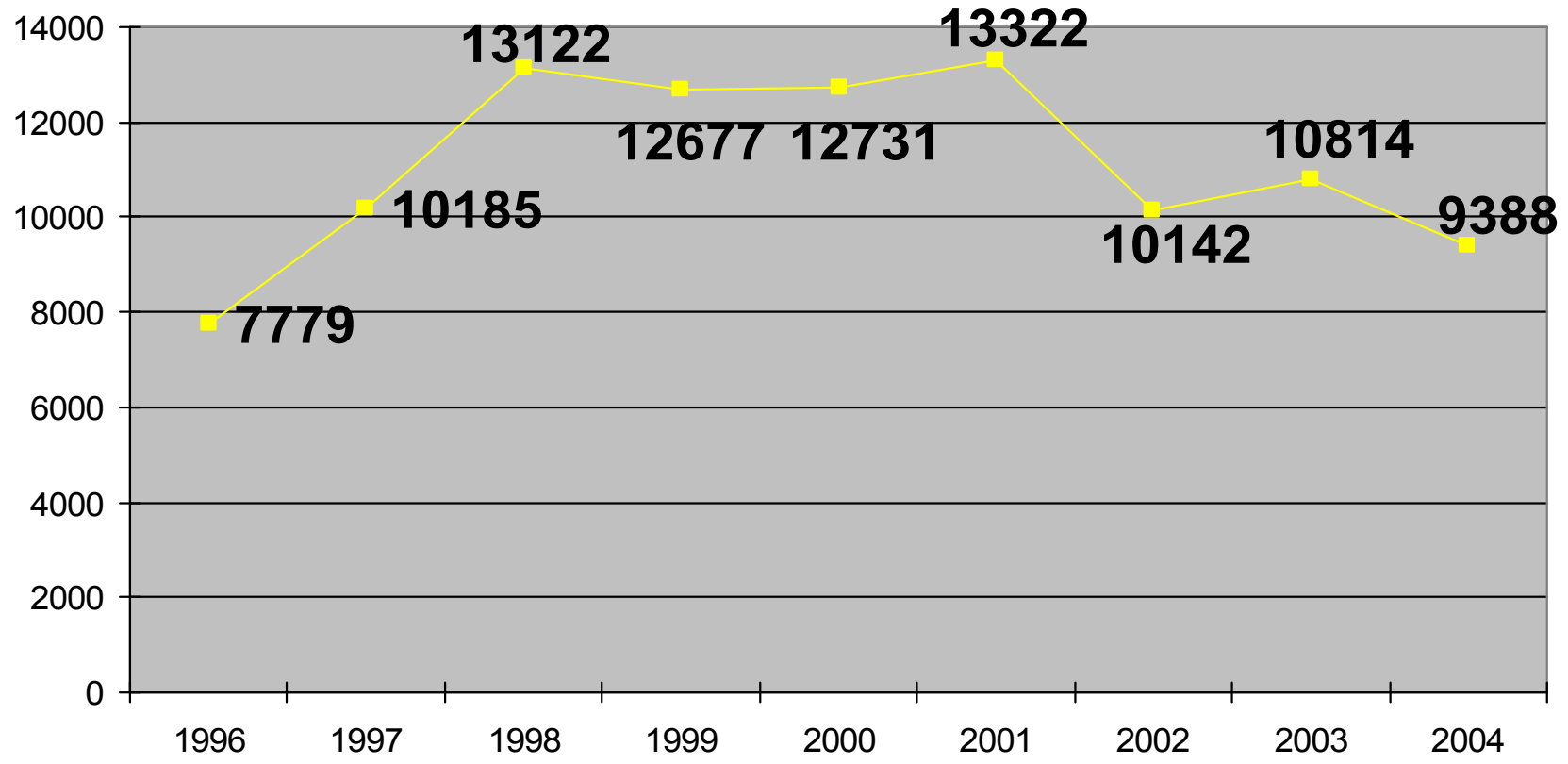
Pensieri, emozioni	Lucio Battisti	ita	31
Hullabaloo	Muse		25
La nostra storia	Francesco De Gregori	ita ita	23
Il viaggio	Fabrizio De André	ita ita	22
Far finta di essere sani	Giorgio Gaber	ita ita	22
Gianna e le altre	Rino Gaetano	ita	22
The Wall	Pink Floyd		22
Themes	Ennio Morricone	ita	22
Come away with me	Norah Jones		21
Then comes the sun	Elisa	ita	21
Dark side of the moon	Pink Floyd		21
Su e giu' da un palco	Ligabue	ita	20
Duets	Frank Sinatra		20
Mina Celentano	Mina Celentano	ita	20
Grease	Colonna Sonora		20
Best of 1980-1990	U2		20
Back in black	AC/DC		20
Il bandito e il campione	Francesco De Gregori	ita ita	20
Subsonica	Subsonica	ita ita	20
Fronte del palco	Vasco Rossi	ita	20
Janis Joplin	I got dem Ol'		20
Pulp fiction	Colonna Sonora		20
Made in Japan	Deep Purple		20
Protection	Massive Attack		20
Remasters	Led Zeppelin		20

VIDEO

Amnesia	Gabriele Salvatores	68	DVD
Magnolia	Paul Thomas Anderson	50	VHS
Pulp fiction	Quentin Tarantino	46	VHS
L'erba di Grace	Nigel Cole	43	DVD
Il diario di Bridget Jones	Sharon Maguire	41	DVD
American history X	Tony Kaye	40	VHS
La verita' vi prego sull'amore	Francesco Apolloni	40	VHS
Zoolander	Ben Stiller	40	DVD
Brother	Takeshi Kitano	39	DVD
Scary movie	Keenen Ivory Wayans	39	VHS
Le iene	Quentin Tarantino	39	DVD
I Tenenbaum	Wes Anderson	39	DVD
T anguy	Etienne Chatiliez	39	DVD
Pearl Harbor	Michael Bay	39	DVD
La vera storia di Jack lo squartatore	Hughes Brothers	38	DVD
I fiumi di porpora	Mathieu Kassovitz	38	DVD
Sleepers	Barry Levinson	38	VHS
Jackie Brown	Quentin Tarantino	38	DVD
Tron	Steven Lisberger	37	DVD
Strange Days	Kathryn Bigelow	37	VHS
Il patto dei lupi	Christophe Gans	37	DVD
Codice: swordfish	Dominic Sena	37	VHS
The Hole	Nick Hamm	37	VHS
Ravanello pallido	Gianni Costantino	37	VHS
Shrek	Andrew Adamson	37	DVD

FONOTECA

CONSULTAZIONI IN SEDE

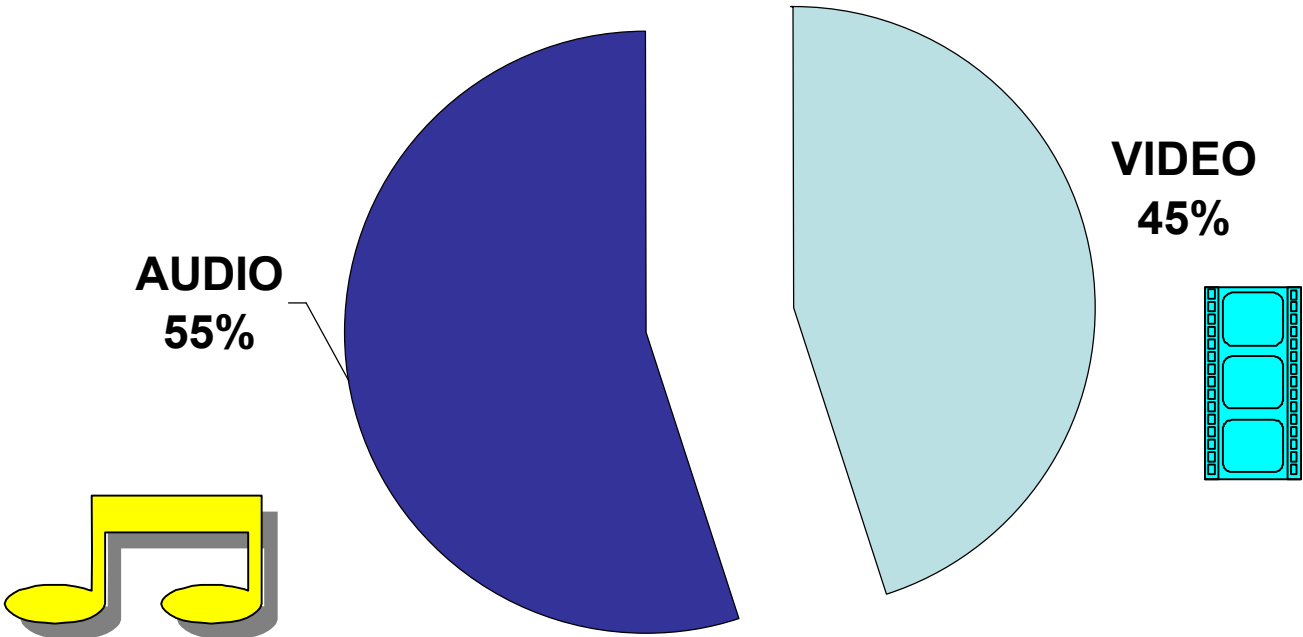


- cinque postazioni lettori cd doppie → 10 cuffie
- otto postazioni lettori cd singoli → 8 cuffie
- una postazione lettore audiocassette
- cinque video singoli → 5 cuffie
- un video e dvd doppio → 2 cuffie
- un lettore dvd doppio → 2 cuffie
- due lettori dvd singoli con videoregistratore → 2 cuffie
- due postazioni per ascolto Lp doppie → 4 cuffie

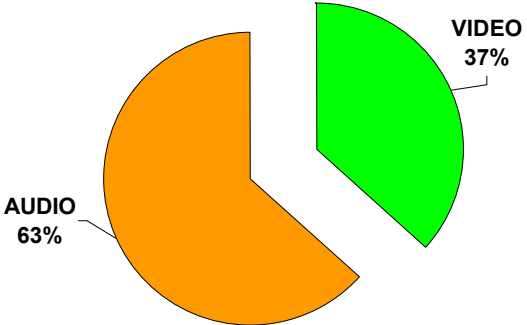
← Dotazione apparecchiature

Totale posti a sedere: 33

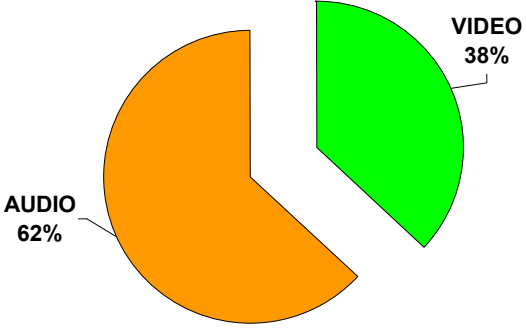
CONSULTAZIONE IN SEDE ASCOLTO o VEDO?



Nel 2002

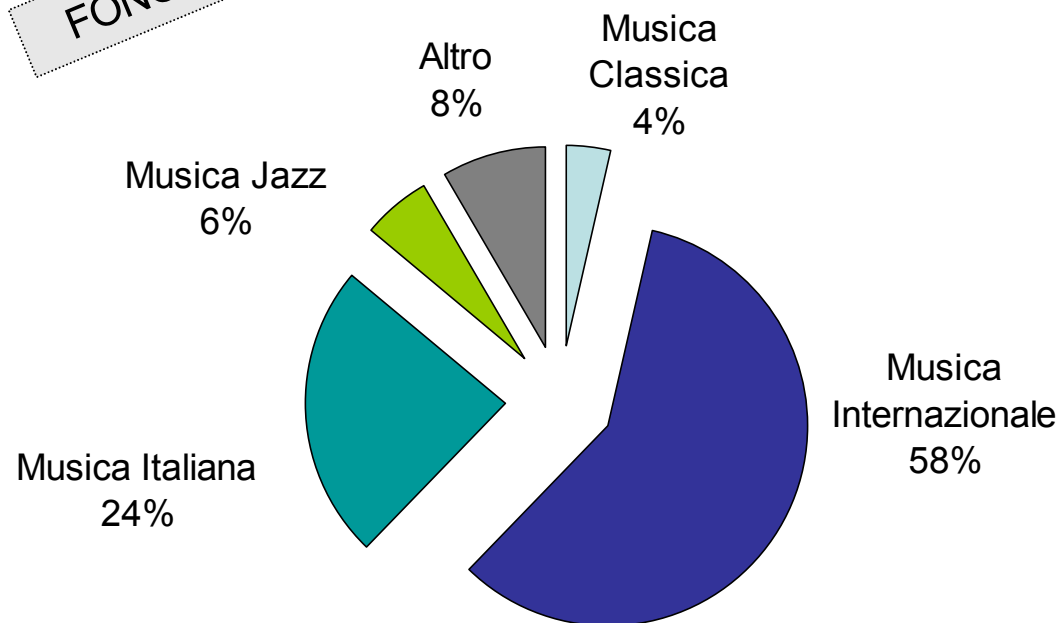


Nel 2003



ASCOLTI IN SEDE

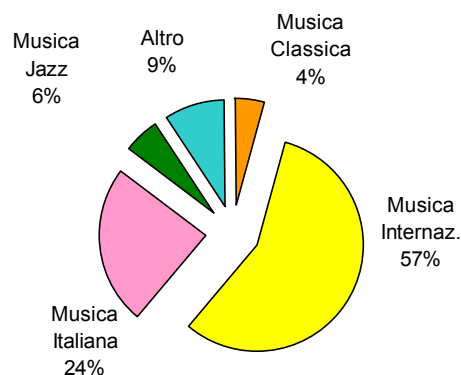
FONOTECA



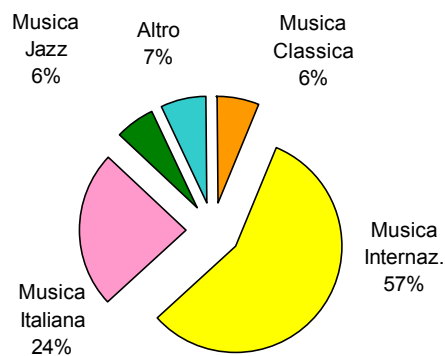
I più ascoltati

50 cent	Get rich or die tryin'	43
Vari	HIP HOP : the collection	38
Capa Rezza	Verita' supposte ita	32
Eros Ramazzotti	9 ita	30
Anastacia	Anastacia	26
Articolo 31	Italiano medio ita	25
Maroon 5	Songs about Jane	23
Vasco Rossi	Buoni o cattivi ita	23
Colonna Sonora	Titanic	22
Colonna Sonora	8 mile	20
Mary J. Blige	Love & life	18
Laura Pausini	From the inside ita	17
Rasmus	Dead letters	17
Blue	All rise	16
Vari	100% salsa	16
Cheb Mami	Du sud au nord	15
Khaled	Sahra	15
Max Pezzali, 883	Il mondo insieme a te ita	14
Hakim	Comosuena	14
Renato Zero	I miei numeri ita	14

Nel 2003

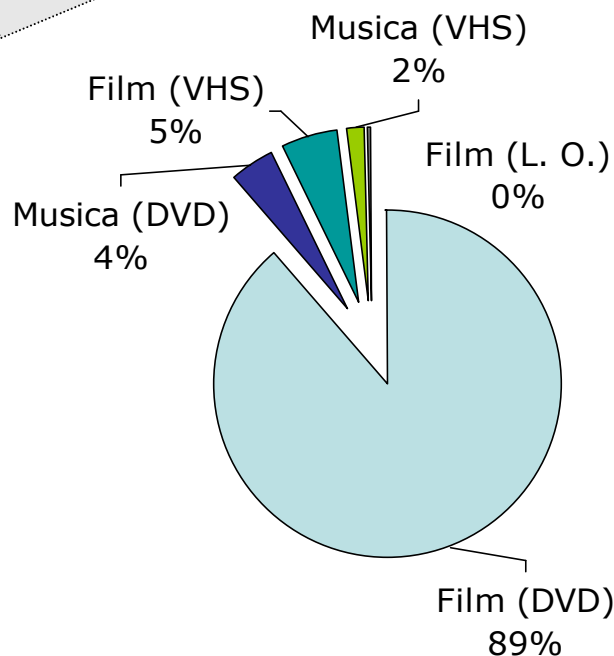


Nel 2002



VISIONI IN SEDE

FONOTECA

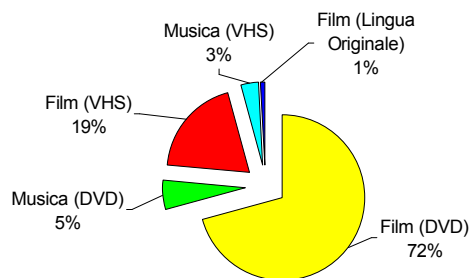


La visione di film in lingua originale e' stato di 12 unità

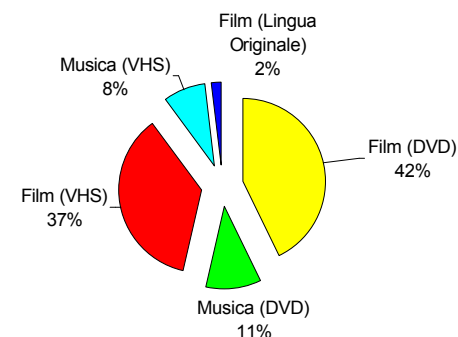
I più visti

The ring	Gore Verbinski	DVD	76
Il signore degli anelli : le due torri	Peter Jackson	DVD	61
X-Men 2	Bryan Singer	DVD	58
Hulk	Ang Lee	DVD	57
L'ultimo samurai	Edward Zwick	DVD	53
2 fast 2 furious	John Singleton	DVD	51
Fast and furious	Rob Cohen	DVD	46
Natale sul Nilo	Neri Parenti	DVD	41
Il signore degli anelli : il ritorno del re	Peter Jackson	DVD	40
Bad boys 2	Michael Bay	DVD	38
Kill Bill Vol. 1	Quentin Tarantino	VHS	38
La maledizione della prima luna	Gore Verbinski	DVD	37
Il risolutore	F. Gary Gray	DVD	34
Io non ho paura	Gabriele Salvatores	DVD	34
Matrix reloaded	Wachowski Brothers	DVD	34
Matrix Revolutions	Wachowski Brothers	DVD	33
Sognando Beckham	Gurinder Chadha	DVD	30
28 giorni dopo	Danny Boyle	DVD	28
Signs	M. Night Shyamalan	DVD	28
Scary movie 3	David Zucker	DVD	27
La leggenda degli uomini straordinari	Stephen Norrington	VHS	27

Nel 2003



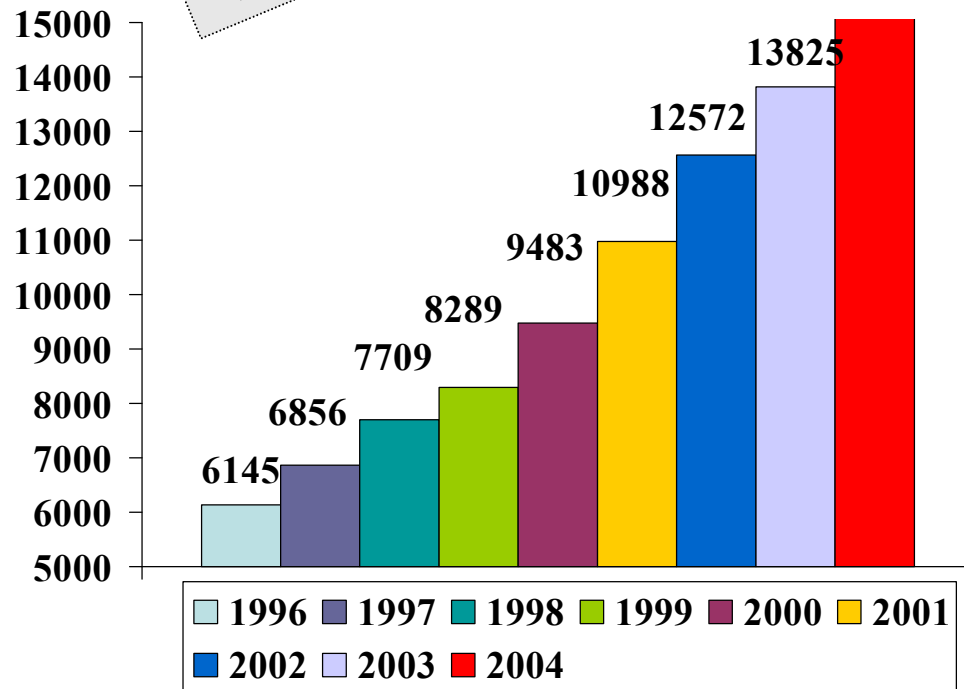
Nel 2002



PATRIMONIO AUDIOVISIVO

(dati sebina)

FONOTECA



CD

9663 (1489 LP)

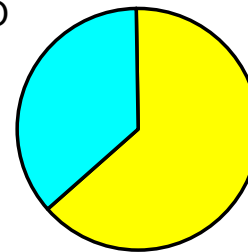
VHS

4210 * (1411 di saggistica)

DVD

1432 (138 Musicali)

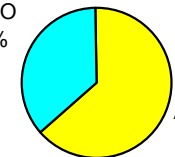
VIDEO
37%



AUDIO
63%

Nel 2003

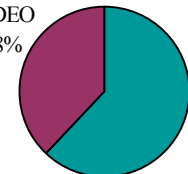
VIDEO
37%



AUDIO
63%

Nel 2002

VIDEO
38%



AUDIO
62%

63

* Compresi 1200 documenti video di saggistica che sono stati trasferiti in biblioteca

Gli scarti di documenti effettuati nel corso degli anni sono stati: 983 dall'apertura al 1998.

- Nel 1999: 76 scarti.
- Nel 2000: 59 scarti.
- Nel 2001: 50 scarti.
- Nel 2002: 188 scarti.
- Nel 2003: 131 scarti.
- Nel 2004: 287 scarti.

scarti

INDICE DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA 0.31

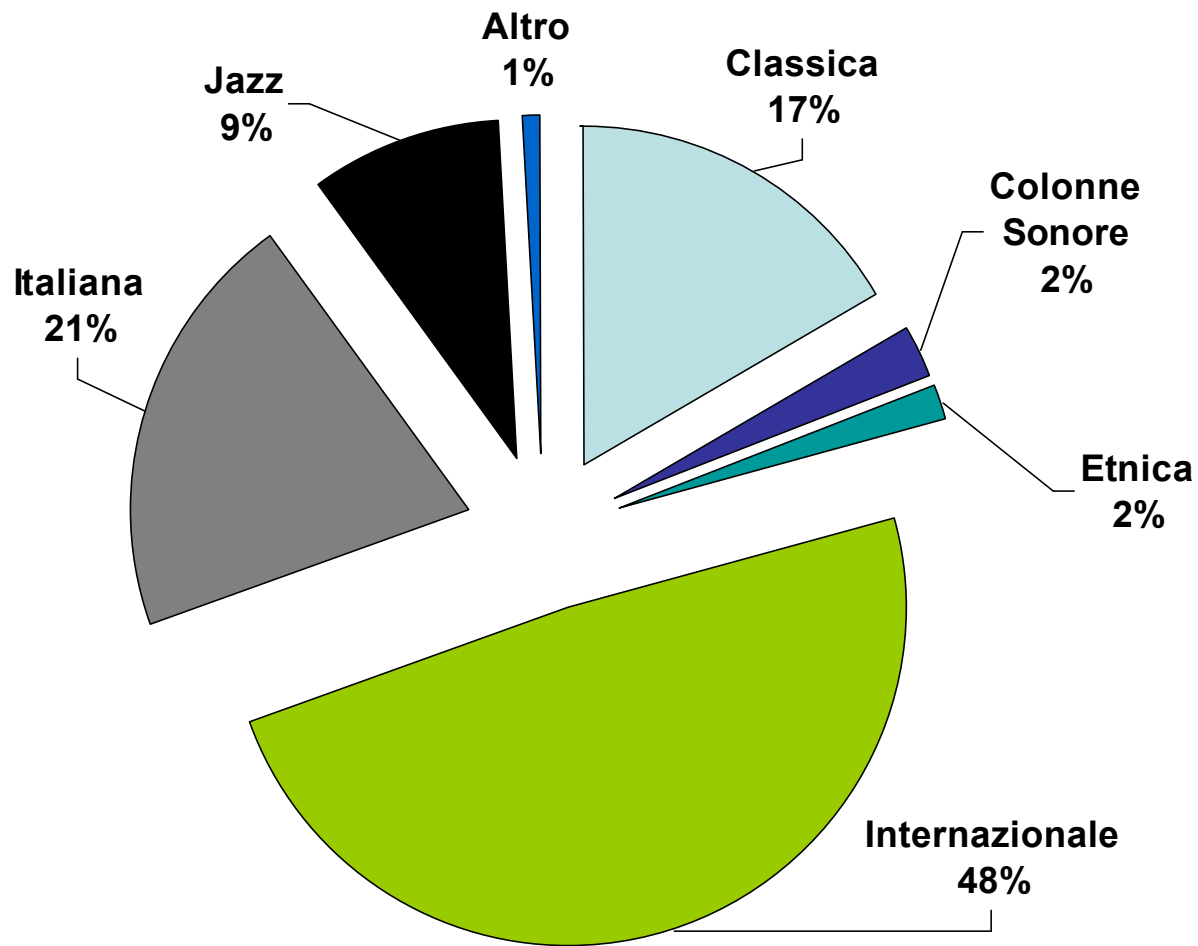
L'indice è dato dal numero di documenti audiovisivi (NBM=non book materials, materiali non librari) che ogni abitante del comune ha a disposizione. I valori di riferimento indicati in Dal libro alle collezioni: proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte della Provincia di Milano, sono compresi nell'intervallo 0.2-0.4.

L'INDICE OTTIMALE DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA E' DI 20.000 DOCUMENTI.

PATRIMONIO AUDIO

(dati sebina)

FONOTECA

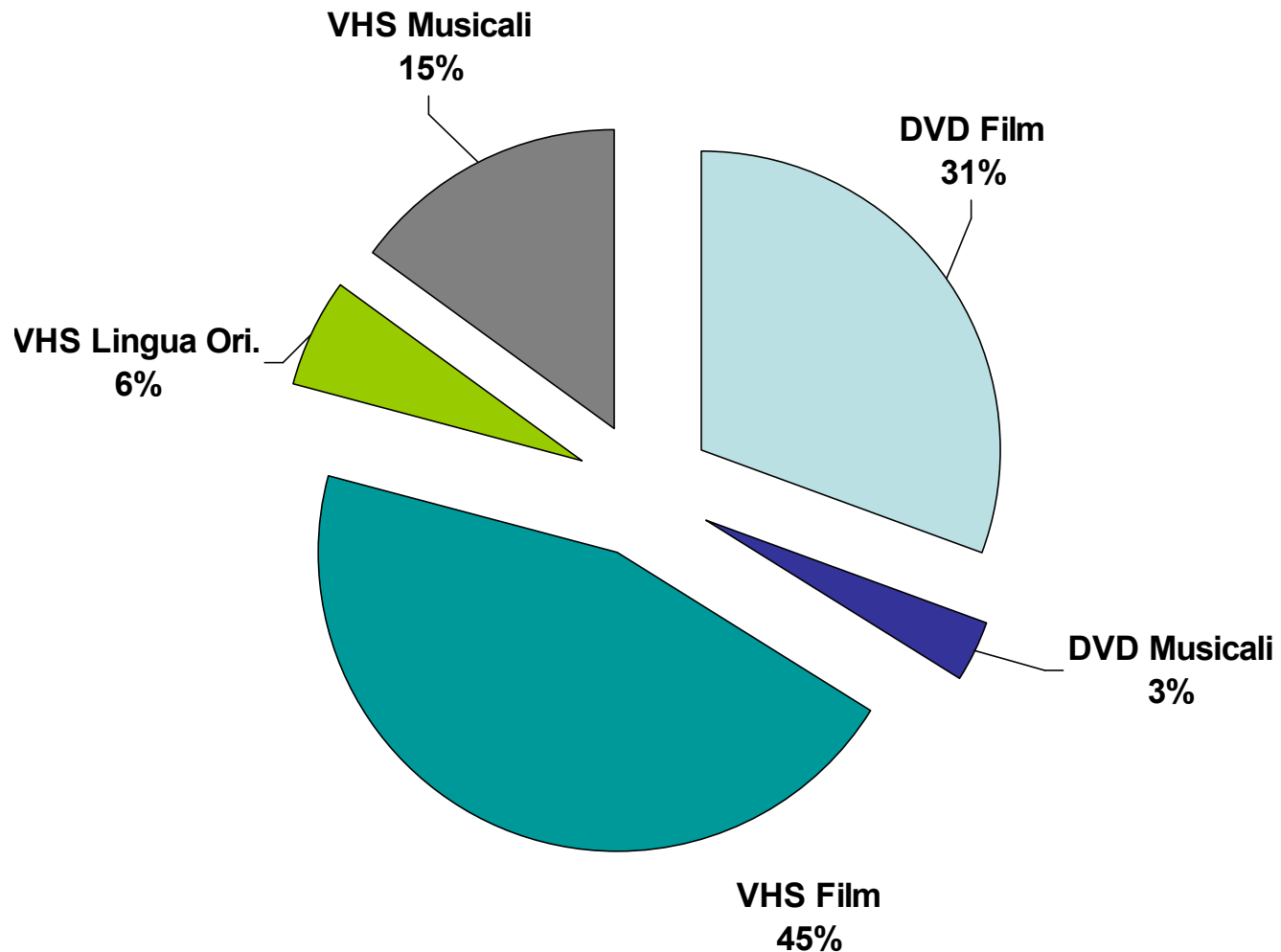


Classica	1620
Colonne Sonore	225
Etnica	169
Internazionale	4683
Italiana	2013
Jazz	872
Altro	81

PATRIMONIO VIDEO

(dati sebina)

FONOTECA



DVD Film	1294
DVD Musicali	138
VHS Film	1909
VHS Lingua Originale	248
VHS Musicali	627

ACQUISTI

FONOTECA

1998-2004

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
CD	523	439	786	919	1069	1019	951
VHS	330	208	398	405	620	320	204
DVD	0	9	69	132	200	545	667
Totale	853	656	1253	1555	1889	1884	1722

Il costo medio dei CD è stato di 13,07 €,
il costo medio dei DVD è stato di 20,29 €,
il costo medio delle VHS è stato di 9,42 €.

INDICE DI INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA 35,6

= acquisti annui ogni 1.000 abitanti

Valori di riferimento per materiali non librari: 20-40

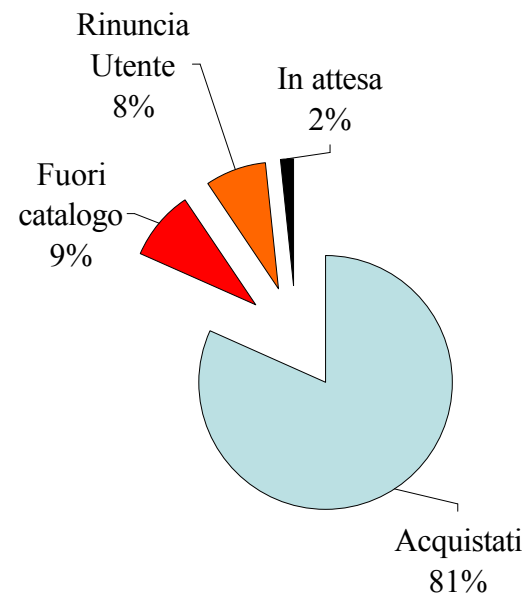
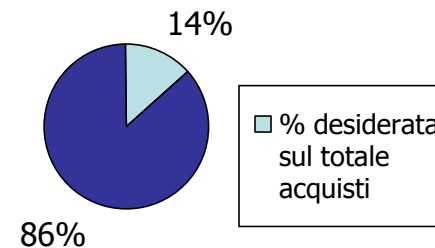
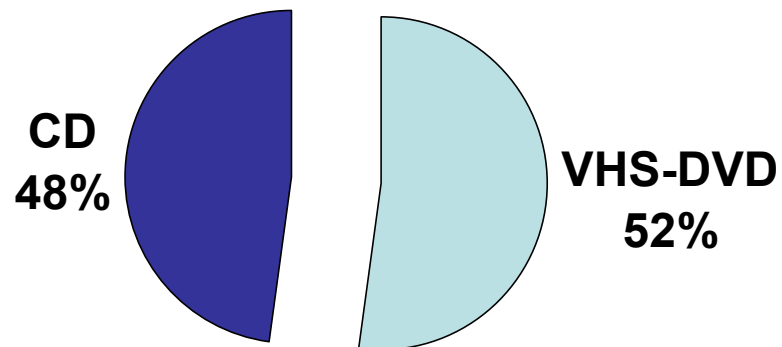
Il numero adeguato di acquisti annui è compreso tra 980-1960 unità.

Fonte: Dal libro alle collezioni (Op. cit.)

DESIDERATA

Video : 143 *
Audio : 131

FONOTECA



* E' stato consolidato il servizio di prestito Vhs (film) con la biblioteca Sormani di Milano. Quanto non disponibile in fonoteca viene reperito per questa via. Di conseguenza le richieste di acquisto video sono "basse". Dal 2002 è stato attivato il servizio ILL nazionale anche per i video.